

LA VENICE CUP A MONTECARLO

di Riccardo Vandoni

Lunedì 3 Novembre 2003

Montecarlo...Tutte le volte che vengo da queste parti stupisco di sincera meraviglia. Non so come abbia fatto a nascere e proliferare un posto come questo. Pazzo, kitch ma affascinante, un posto che non assomiglia a nessun altro al mondo. Un appartamento di 90 mq. costa qui una decina di miliardi, ancorati in porto potete ammirare un centinaio tra i più bei panfili che solchino le onde di tutto il mondo, le banche proliferano come porcini sotto i platani...insomma c'è una puzza di soldi che fa girare la testa.

Rispetto a Mentone che dista qualche centinaio di metri qui il mondo ha cambiato faccia. L'hotel più brutto ha una vasca con idromassaggio che ti rivolta come un pedalino e la mia vista-mare mi riporta a paesaggi più sensuali.

La squadra femminile italiana arriva a questi Campionati reduce dalla vittoria agli Europei transnazionali appena disputati. Quella vittoria, proterva e solare, ha modificato in parte la formazione che avrebbe dovuto venire fin qua. Capriata/Golin al posto di Cuzzi/Torielli e via per conquistare un posto al sole. Le ragazze sembrano finalmente crederci e sembrano aver eliminato il peggior difetto che forse nelle ultime occasioni le aveva frenate: la fiducia in se stesse.

L'inizio non è dei più leggeri: ci aspetta la Germania di Zenkel/Von Arnim. In aperta schieriamo Rosetta/De Lucchi (Est/Ovest) proprio contro Zenkel/Von Arnim e le prime mani sembrano rievocare antichi fantasmi. Mano I, tutti in prima, dichiara Nord:

				♠ 1085	
				♥ RD7	
				♦ R6	
				♣ DI0652	
	♠ 9				♠ 7643
	♥ 8542				♥ FI06
	♦ DF8742				♦ 53
	♣ R9				♣ F832
				♠ ARDF2	
				♥ A93	
				♦ AI09	
				♣ A3	
	Ovest	Nord	Est	Sud	
	De Lucchi	Zenkel	Rosetta	Von Arnim	
		ISA	passo	2♥	
	passo	2♠	passo	6SA	
	passo	passo	passo		
ISA	=	10/12			
2♥	=	Transfer			
2♠	=	Minimo			
6SA	=	"Speriamo di farle"			

Lo slam è brutto brutto (molto meglio 6♠) ma si realizza grazie al Re secondo di fiori tra le carte di Ovest. La mano è strana perché è Sud con i suoi 22 punti fatti di teste a piegarsi all'apertura di Nord e a dichiarare, in fondo, un tanto al chilo. Il risultato finale è antiestetico ma redditizio (le nostre, in sala chiusa, restano ancorate a manche).

Mano 2, Nord/Sud in zona, dichiara Est:

	♠ARFI09843	
	♥A64	
	♦10	
	♣A	
♠D752		♠--
♥85		♥F972
♦D6		♦R98752
♣DF972		♣R54
	♠6	
	♥RD103	
	♦AF43	
	♣10863	

Ovest De Lucchi	Nord Zenkel	Est Rosetta	Sud Von Arnim
		passo	passo
passo	1 ♣	passo	1 ♥
passo	1 ♠	passo	1 SA
passo	2 ♠	passo	2 SA
passo	3 ♠	passo	3 SA
passo	6 ♠	passo	passo
passo			

1 ♣ = forte
 1 ♥ = naturale F.M.
 altre = naturali

Posso dire che la dichiarazione è cacofonica? Più facile farne 7 che 6 ma la Donna di atout è addirittura quarta (scherzi del computer) e la Zenkel si limita a 12 prese. A questo punto dell'incontro siamo indietro di 25 M.P. perché abbiamo ciccato anche il secondo slam, ma da qui in poi le avversarie non segneranno praticamente più.

Mano 4, tutti in zona, dichiara Ovest:

	♠853	
	♥R843	
	♦RF104	
	♣RD	
♠642		♠D97
♥AD96		♥F5
♦A5		♦D763
♣F876		♣10542
	♠ARFI0	
	♥1072	
	♦982	
	♣A93	

Ovest De Lucchi	Nord Zenkel	Est Rosetta	Sud Von Arnim
1 ♣	passo	1 ♦	passo
1 ♥	passo	1 SA	fine

Speriamo che non mi leggano i miei allievi ai quali raccomando di dire sempre Passo con la bilanciata di 11. Fatto sta che le due Ovest (sia la De Lucchi che la tedesca di chiusa) decidono di aprire e potrebbe scatenarsi un drammone a fosche tinte.

In aperta l'attacco è Re di picche, il ritorno 7 di cuori. Est sta bassa, Nord entra il presa con il Re e rinvia picche per il compagno che incassa le sue picche per tornare cuori. Per farla breve la Rosetta ha quattro prese e la quinta non la trova nemmeno per intervento divino. Di bello c'è che le avversarie di contrare non ci pensano nemmeno e la pena si limita a 300 punti. Anche in chiusa la Ovest tedesca ha la stessa idea e cioè quella di aprire ma le nostre non la perdonano ed incassano 800.

Guadagniamo anche alla 9. Est/Ovest in zona, dichiara Nord.

		♠D105 ♥R982 ♦D3 ♣D854	
♠AR983 ♥D3 ♦952 ♣A62			♠F6 ♥10654 ♦76 ♣RF1097
		♠742 ♥AF7 ♦ARFI084 ♣3	
Ovest De Lucchi	Nord Zenkel	Est Rosetta	Sud Von Arnim
1 ♠	passo	passo	1 ♦
passo	ISA	passo	2 ♦
	passo	passo	

Regaliamo una presa in aperta alla Von Arnim che di quadri ne fa 4 ma in chiusa la Capriata chiama e fa 3 Senza con le carte di Nord/Sud. Prende l'attacco di Re di picche ed il ritorno picche. La Donna che impegna è la sua nona presa, anzi la decima visto che cade la Donna di cuori.

Un altro bel brodino lo beviamo alla mano 12 dove la Rosetta sbarra a 3 ♦ e provoca d'incanto il silenzio avversario. Nord/Sud in zona, dichiara Ovest:

		♠AF952 ♥R1094 ♦963 ♣3	
♠RD84 ♥F85 ♦AF ♣9874			♠7 ♥762 ♦RD10874 ♣F65
		♠1063 ♥AD3 ♦52 ♣ARD102	
Ovest De Lucchi	Nord Zenkel	Est Rosetta	Sud Von Arnim
passo	passo	3 ♦	fine

La Von Arnim tace, la Zenkel pure e la Rosetta va due sotto. I Nord/Sud fanno però manche nei nobili, anche 4♠ pur trovando le atout 4/1 e le nostre in chiusa non si tirano indietro. Insomma, dopo i due bluff iniziali maciniamo match points in quasi tutti i board ed alla fine prevaliamo di misura. Un bel successo ed un bel viatico per il futuro.

Contro le Pakistane, al giro successivo, schieriamo Capriata/Golin in aperta e Arrigoni/Olivieri in chiusa. L'incontro si mette quasi subito sui binari giusti. Alla 19 scippiamo dichiarazione e qualche centinaio di punti. Est/Ovest in zona, dichiara Sud:

♠ARF107 ♥R3 ♦F2 ♣R1064			
♠D96 ♥AF10542 ♦D9 ♣75		♠54 ♥86 ♦AR874 ♣AD93	
♠832 ♥D97 ♦10653 ♣F82			
Ovest	Nord	Est	Sud
Agha	Capriata	Bokhari Golin	
2♦	2♠	passo	passo
passo			
2♦ = sottoapertura a cuori			

Si va un down ma gli avversari in E/O fanno comodi comodi 4♥.

Alla 20 la pakistana Agha si affossa inaspettatamente. Tutti in zona, dichiara Ovest:

♠F876 ♥7 ♦9532 ♣AF53			
♠AD9 ♥A3 ♦RDF74 ♣642		♠R105 ♥RF109864 ♦-- ♣RD7	
♠432 ♥D52 ♦A1086 ♣1098			
Ovest	Nord	Est	Sud
Agha	Capriata	Bokhari	Golin
1SA	passo	2♦	passo
2♥	passo	4♦	passo
4♥	passo	4SA	passo
5♥	passo	passo	passo

L'attacco della Capriata è 6 di picche. La Bokhari prende con il Re del morto, gioca cuori per l'Asso e cuori per il Re accorgendosi della Donna terza in Sud. Ora picche per la mano e Re di quadri fino all'Asso di Sud che rigiocando fiori sanziona il down del contratto. Ovviamente sarebbe bastato giocare due volte fiori da Ovest per chiudere il morto (il 50% come quello dell'Asso di quadri) ma buon per noi l'asiatica sceglie la posizione dell'Asso sbagliato.

Alla 22 chiamiamo uno slam a cui arrivano in pochi. Est/Ovest in zona, dichiara Est:

	♠AR3	
	♥AR74	
	♦F96	
	♣A102	
♠108		♠F9742
♥DF32		♥98
♦R832		♦10754
♣R83		♣94
	♠D65	
	♥1065	
	♦AD	
	♣DF765	

Ovest Agha	Nord Capriata	Est Bokhari	Sud Golin
		passo	passo
passo	1♣	passo	1♥
passo	1SA	passo	2♣
passo	2♥	passo	3♣
passo	3♠	passo	4SA
passo	6♣	passo	passo
passo			

1♣	=	forte
1♥	=	due controlli
1SA	=	17/19 bilanciati
2♣	=	interrogativo
3♣	=	naturale
3♠	=	valori
4SA	=	quantitativo

Lo slam giocato da Nord passa per l'impasse al Re di fiori. Sul Fante di quadri parte la terza cuori del morto ed ecco fatte dodici prese. Le pakistane in chiusa se ne tengono molto lontane.

Alla 24 esercitazione dichiarativa. Tutti in prima, dichiara Ovest:

	♠ARF4	
	♥AF832	
	♦A8	
	♣65	
♠82		♠105
♥D104		♥975
♦F42		♦RD976
♣DF1072		♣943
	♠D9763	
	♥R6	
	♦1053	
	♣AR8	

Ovest Agha passo	Nord Capriata 1 ♣	Est Bokhari passo	Sud Golin ISA	
	passo	2 ♥	passo	2SA
	passo	3 ♠	passo	3SA
	passo	4 ♦	passo	4 ♥
	passo	4SA	passo	5 ♣
	passo	5 ♦	passo	6 ♣
	passo	6 ♠	passo	passo
	passo			

1 ♣	=	forte
ISA	=	4 controlli
2SA	=	5 picche
3SA	=	picche brutte
altre	=	cue bid

Ovviamente lo slam è di battuta e se ne fanno addirittura sette grazie alle cuori 3/3. L'incontro finisce 23 a 7 per noi e ce ne andiamo a cena veramente contenti.

Martedì 4 Novembre 2003

In giornata abbiamo Venezuela, Cina e Australia. Sembra che il primo incontro debba essere più facile degli altri ed invece, come spesso succede, capiterà esattamente il contrario.

Contro il Venezuela schieriamo Arrigoni/Olivieri (Est/Ovest) in aperta contro Hirschhaut (sì, proprio con la doppia acca) e Smith. In chiusura vanno Rosetta/De Lucchi.

Alla mano 1 cicchiamo slam. Tutti in prima dichiara Nord:

	♠D	
	♥--	
	♦RF9873	
	♣D98743	
♠ARF984		♠32
♥R105		♥ADF743
♦9		♦42
♣AR6		♣1052
	♠10765	
	♥9862	
	♦AD65	
	♣F	

Ovest Olivieri	Nord Hirschhaut	Est Arrigoni	Sud Smith
	passo	2 ♦	passo
2SA	4SA	passo	5 ♦
5 ♥	passo	passo	passo

2 ♦	=	sottoapertura nobile
2SA	=	relais F.M.
4SA	=	minori

Lo slam è ovviamente di battuta e dipende dalla buona qualità delle atout di Ovest. Voi lo avreste chiamato?

Alla 5 assisto ad una dichiarazione che potrebbe renderci soldini pesanti. Nord/Sud in zona, dichiara Nord:

		♠A973 ♥10954 ♦D3 ♣D53	
♠RDF62 ♥2 ♦F1097 ♣R74			♠1084 ♥R3 ♦A8652 ♣A82
		♠5 ♥ADF876 ♦R4 ♣F1096	
Ovest Olivieri	Nord Hirschhaut	Est Arrigoni	Sud Smith
	passo	1♦	2♥
2♠	3♥	3♠	4♥
4♠	passo	passo	passo

La Arrigoni, dopo aver aperto con 11, fitta libera le picche della compagna e trova un ottima difesa a 4♠. Si paga 100, visto che nessuno contra.

Purtroppo la 7 ci costa salata. Tutti in zona, dichiara Sud:

		♠10 ♥AD98 ♦RD63 ♣R743	
♠DF643 ♥532 ♦85 ♣962			♠AR985 ♥10 ♦F74 ♣AD105
		♠72 ♥RF764 ♦A1092 ♣F8	
Ovest Olivieri	Nord Hirschhaut	Est Arrigoni	Sud Smith
			passo
passo	1♦	1♠	2♥
4♠	5♥	passo	passo
passo			

La difesa (o l'attacco?) è una difesa fantasma perché si va una sotto ma 4♠ sull'altra linea non si fanno. Un ipotetico guadagno di 200 si tramuta però in una perdita di 520 perché in chiusa lasciamo giustamente giocare 4♠ ma, ahimè, le facciamo fare. Succede che Nord apre di 1♣ (1♦ sarebbe quinto) e che Sud, forse ingolosito da un ipotetico taglio nel colore, attacca proprio lì con il Fante di fiori. La mano diventa immediatamente concreta e fare 10 prese è semplice come bere un bicchier d'acqua.

La mano che pesa di più, però, è la 15. Nord/Sud in zona, dichiara Sud:

♠RF984 ♥ARD5 ♦-- ♣ARF10			
♠10 ♥1082 ♦RD109763 ♣64			♠D653 ♥F763 ♦AF42 ♣8
♠A72 ♥94 ♦85 ♣D97532			
Ovest	Nord Rosetta	Est	Sud De Lucchi
3♦	contro	5♦	passo
passo	contro	passo	passo
passo			

Ci spostiamo in chiusa perché è lì che succede il patatrac. Le carte della Rosetta sono state distribuite dal diavolo e lei, forse stressata da tutto quel ben di Dio, non trova di meglio che dichiarare Contro e poi ancora Contro. La compagna passa ed il premio è 500 anziché 2.200. Nelle discussioni, invero pacatissime, del dopo partita Carlo Mosca proponeva come seconda dichiarazione di Nord, sul 5 Quadri arrivato da Est, la dichiarazione di 5SA. A me sembra che le responsabilità, se ci sono, vadano divise in due. Anche Sud a cui arriva un doppio Contro (il secondo a livello 5 ed in zona) e che potrebbe avere la 4/3/3/3 bianca, dovrebbe farsi viva con la sua sesta ed un Asso che pesa qualche tonnellata. Questo board costa 17 M.P., insomma quanto una spesa ad un supermercato di Montecarlo, e fissa la nostra sconfitta in un desolante 23 a 7.

L'incontro successivo è con la Cina, squadra molto considerata e certamente in crescita tecnica. In aperta siedono Rosetta/De Lucchi in Est/Ovest contro Wang/Wang (un'altra Wang è in chiusa, che fantasia!). Le avversarie giocano in verità piuttosto bene, ma noi abbiamo qualche intoppo di troppo. Come alla mano 17, la prima che giochiamo. Tutti in prima, dichiara Nord:

♠AD643 ♥AR97 ♦D9 ♣65			
♠F92 ♥DF3 ♦64 ♣AR432			♠R ♥10652 ♦AR102 ♣DF108
♠10875 ♥84 ♦F8753 ♣97			
Ovest	Nord	Est	Sud
De Lucchi	Wang	Rosetta	Wang
contro	1♠	contro	3♠
	passo	4♥	fine

L'attacco è 9 di fiori su cui la Rosetta prende con la Donna della mano per giocare cuori verso il Fante. Nord prende con il Re, tira l'Asso di picche e quando vede cadere il Re continua nel colore. Est, dopo una lunghissima riflessione, decide di tagliare e sanziona la caduta rovinosa del contratto. Le cuori 4/2 non consentono comunque sogni di gloria ed alla fine, dopo un batti e ribatti con Nord, Est consegna le armi con quattro prese di caduta. Qualche parola sulla dichiarazione e soprattutto sul Contro di Ovest che la stessa afferma non prevedere la quarta di cuori. "Avrei detto 4 Cuori con la quarta!" afferma la De Lucchi mentre la compagna non sembra del tutto d'accordo. Non c'è contratto di manche, in verità, per la linea Est/Ovest nonostante i 24 punti in linea, in verità sviliti dalla presenza del Re secco di picche. 3 Senza sembra il miglior contratto ma non si va più in là di 8 prese. Sempre la De Lucchi afferma, nel dopo partita, che forse la dichiarazione migliore di Est, sentita la bilanciata positiva del compagno, sarebbe potuto essere quella di 3 Senza. Mi sembra un'esagerazione a carte viste: se il compagno anziché il Fante terzo avesse avuto tre cartine, il down sarebbe stato veloce come un lampo.

Nella stessa mano le nostre giocano 4 Picche in Nord/Sud e vanno 3 sotto, forse un po' troppo. Insomma la prima mano giocata ci costa un fracco di punti, come al solito dall'inizio dei Campionati.

Alla 19 soffriamo il barrage avversario. Est/Ovest in zona, dichiara Sud:

		♠RD10987		
		♥10852		
		♦72		
		♣6		
♠5				♠AF4
♥AD96				♥73
♦A109				♦DF3
♣R9874				♣ADF102
		♠632		
		♥RF4		
		♦R8654		
		♣53		
Ovest	Nord	Est	Sud	
De Lucchi	Wang	Rosetta	Wang	
1 ♣	3 ♠	3SA	passo	
passo	passo		passo	

Si fanno addirittura 13 prese grazie ai Re rossi entrambi piazzati ma mi sembra che su 3 Picche, la dichiarazione effettivamente più ovvia fosse quella fatta dalla Rosetta. Lei lascia l'attacco per la Donna di Nord che torna cuori. Cinque fiori, un picche, due cuori e tre quadri sono il bottino finale.

Guadagniamo di qua e di là, soprattutto in doppi parziali ed alla fine riaggantiamo le orientali anzi sopravanzandole di 1 M.P. L'incontro finisce 15 a 15 e per come era iniziata la giornata e questo incontro, non possiamo non essere soddisfatti.

Contro l'Australia, nel terzo ed ultimo incontro della seconda giornata, schieriamo Capriata/Golin, Nord/Sud in aperta contro Urbach/Kalmin. Sia nella mano 3 che nella 6 le avversarie si fermano a manche e si fa in entrambi i casi slam su un impasse che gira. Alla 8 le australiane difendono contro i quasi fantasmi.

Tutti in prima, dichiara Ovest:

♠D742
 ♥F9
 ♦RD63
 ♣D98
 ♠R63
 ♥853
 ♦F982
 ♣762
 ♠5
 ♥ARD7642
 ♦105
 ♣RF10
 ♠AF1098
 ♥10
 ♦A74
 ♣A543

Ovest	Nord	Est	Sud
Urbach	Capriata	Kalmin	Golin
passo	passo	2♦	2♠
passo	4♠	5♥	contro
passo	passo	passo	

2♦ = Sesta di cuori in apertura
 5♥ = "Non ho la sesta...ho la settimana!"

La mano è molto carina perché 4 Picche in realtà si possono fare. Diamo per certo che Ovest attacchi a cuori (l'unico attacco che batte è fiori) e che Est, in presa con la Donna, torni nel colore. Ora battiamo l'Asso di picche tiriamo due o tre o quattro giri di quadri e poi giochiamo fiori verso la Donna stando bassi dal morto. La situazione è la seguente:

♠D74
 ♥--
 ♦--
 ♣D9
 ♠R6
 ♥8
 ♦--
 ♣72
 ♠F10
 ♥--
 ♦--
 ♣A54
 ♠--
 ♥A76
 ♦--
 ♣RF

Est, in presa con il 10 di fiori deve giocare sotto il Re del colore oppure in taglio e scarto. Tutto ciò sulla carta, naturalmente, perché al tavolo è tutto un altro discorso. Probabilmente il dichiarante, alle prese con la manche a picche, sarebbe andato al morto con un onore di quadri e, dopo l'apertura di Est, avrebbe giocato l'impasse d'atout. Ora Ovest, tornando fiori, avrebbe potuto evitare la messa in presa al compagno. Quindi 4 Picche meno una. Fortunatamente la Kalmin pensa bene di toglierci da pasticci ed offre 300 ai riconoscenti avversari.

Una mano prima c'era stata una buona occasione non colta. Board 7, tutti in zona, dichiara Sud:

		♠A54		♥RF1073			
				♦7			
				♣RD72			
		♠1098762				♠--	
		♥8				♥D95	
		♦R842				♦DF953	
		♣84				♣A10963	
				♠RDF3			
				♥A642			
				♦A106			
				♣F5			
	Ovest		Nord		Est		Sud
	Urbach		Capriata		Kalmin		Golin
							ISA
	passo		2♦		passo		2♥
	passo		3♣		passo		4♥
	passo		4♠		contro		passo(*)
	passo		surcontro		passo		4SA
	passo		5♣		passo		5♦
	passo		5♥		passo		6♥
	passo		passo		passo		
ISA	=		15/17				
2♦	=		Transfer				
4♠	=		Cue bid				
passo	=		Cue bid di secondo giro				
surcontro	=		Cue bid di primo giro				

Insomma la Golin sa che Est è chicane a picche e che prenderà il taglio sull'attacco ma non se ne dà per intesa. Lo slam sarebbe normale (ed in molti lo hanno chiamato) senza l'happening messo in scena dalla Kalmin. Ecco perché parlavo di occasione mancata...

Comunque vinciamo 18 a 12 e restiamo a galla. La classifica al momento recita:

1)	Cina Taipei	98
2)	Olanda	94
3)	USA 1	92
4)	Cina	88
5)	USA 2	87
6)	Venezuela	87
7)	Italia	78
8)	Inghilterra	77
9)	Canada	77
10)	Indonesia	76
11)	Germania	75
12)	Brasile	62

Guardate un po' che casino! A parte le prime tre che sembrano un po' staccate, le altre sono tutte nel mucchio selvaggio e capire quali potrebbero essere le otto finaliste è difficile come decifrare un criptogramma. Insomma le cose si fanno complicate...

Mercoledì 5 Novembre 2003

Il programma della giornata prevede Sud Africa, Cina Taipei e Svezia. Le sudafricane sono sudafricane, le svedesi non sembrano una formazione agguerritissima mentre le cinesi, in testa alla classifica provvisoria, potrebbero rappresentare una bella gatta da pelare. Spero in una cinquantina di punti.

Per il primo incontro schieriamo Rosetta/De Lucchi Nord/Sud in aperta contro Mansell/Modlin e Arrigoni/Olivieri in chiusa. Tutto normale fino alla 21, Nord/Sud in zona, dichiara Nord:

		♠65 ♥D763 ♦R10654 ♣65			
♠108732 ♥F ♦9 ♣F97432				♠RD94 ♥9842 ♦7 ♣ARD8	
		♠AF ♥AR105 ♦ADF832 ♣10			
Ovest	Nord		Est		Sud
Mansell	Rosetta		Modlin		De Lucchi
	passo		1 ♣		contro
3 ♣	3 ♦		passo		4 ♣
4 ♠	passo		passo		6 ♦
passo	passo		passo		

Non si trova il fit nel nobile e si gioca a quadri. Il colore laterale a specchio non consente di realizzare dodici prese ed io mi dispero perché temo che si facciano 6 Cuori. Quando mi sporgo e vedo le cuori 4/1 mi calmo e rassereno: non si fa nessuno slam.

Le nostre avversarie restano fuori da questo slam alla mano 25. Est/Ovest in zona, dichiara Nord:

		♠F7 ♥D76 ♦R85 ♣ADF92			
♠A103 ♥AF10 ♦107 ♣R10653				♠RD8642 ♥R ♦ADF43 ♣7	
		♠95 ♥985432 ♦962 ♣84			
Ovest	Nord		Est		Sud
Mansell	Rosetta		Modlin		De Lucchi
	1 ♣		2 ♣		passo
4 ♠	passo		passo		passo

2 ♣ = bicolore picche/quadri

Effettivamente la mano di Est è una bicolore e lo slam a picche si realizza anche senza il Re di cuori. Sottodichiarano un po' Est ed un po' Ovest e non è che noi ci dispiaciamo più di tanto.

Buon controgioco alla 26. Tutti in zona, dichiara Est:

		♠D4 ♥RD1076 ♦D75 ♣AD3			
♠873 ♥A ♦9642 ♣RF1072				♠ARF9652 ♥42 ♦F10 ♣64	
		♠10 ♥F9853 ♦AR83 ♣985			
Ovest	Nord	Est	Sud		
Mansell	Rosetta	Modlin	De Lucchi		
		3♠	passo		
4♠	passo	passo	passo		

La De Lucchi intavola l'Asso di quadri, continua con il Re e poi vira finalmente a fiori. Qualunque altro controgioco, compreso cuori che sembra togliere un ingresso al morto, farebbe realizzare la manche al dichiarante che, sulla quarta quadri franca potrebbe scartare una perdente di fiori. In molti realizzano 4♠ con gli avversari che si prodigano in tre giri di quadri.

Alla 28 cicchiamo uno slam. Nord/Sud in zona (purtroppo), dichiara Ovest:

		♠RD6 ♥94 ♦F5 ♣ARFI086			
♠F92 ♥RD82 ♦10874 ♣94				♠543 ♥F75 ♦AD632 ♣53	
		♠A1087 ♥A1063 ♦R9 ♣D72			
Ovest	Nord	Est	Sud		
Mansell	Rosetta	Modlin	De Lucchi		
	1F♣	passo	1♥		
passo	3F♣	passo	3♦		
passo	3SA	passo	passo		
passo					

1♣ = preparazione
 3♦ = relais
 3SA = sesta e 14/16

La De Lucchi non se la sente di abbandonare 3 Senza dopo aver saputo che la compagna non è poi così forte. Lo slam è buonissimo, giocato da Sud, perché si realizza sia con il Fante di picche in caduta che sulla buona posizione dell'Asso di quadri. E' invece certamente meno buono giocato da Nord. Anche la manche a Senza provoca, dopo l'attacco (quadri), qualche brivido nella schiena. La Rosetta passa imperturbabile il Re, fa presa ed allibra facilmente dodici prese.

L'incontro termina 15 a 15 che è meno di quanto mi aspettassi alla vigilia ma non si recrimina più di tanto: ci aspettano le cinesi, per ora prime della classe.

Mandiamo in aperta Rosetta/De Lucchi (Est/Ovest) ed in chiusa Capriata/Golin.

La prima mano è, come al solito, disastrosa. Tutti in prima, dichiara Nord:

			♠53 ♥A84 ♦A86 ♣AD852	
	♠D9642 ♥F10976 ♦R7 ♣9			♠AF10 ♥RD3 ♦F1054 ♣RF3
			♠R87 ♥52 ♦D932 ♣9764	
	Ovest De Lucchi	Nord	Est Rosetta	Sud
		ISA	passo	passo
	2♣	contro	surcontro	passo
	2♥	passo	3SA	passo
	passo	passo		
ISA	=	13/15		
2♣	=	bicolore nobile		
contro	=	ho le fiori belle		
surcontro	=	relais		

Non capisco un po' di cose. Innanzitutto perché Ovest dica 2 Cuori e non 2 Quadri con la 5/5 e poi perché Est preferisca il contratto a Senza avendo un clamoroso doppio fit nei nobili. L'attacco è fiori per l'Asso e fiori. Est impegna il fante che fa presa e gioca il Re di cuori, la Donna e la cartina su cui Nord entra di Asso e gioca ancora fiori. Il morto è lontano come un miraggio e nove prese una meta irraggiungibile. 3 Senza – 3. La mano non si rivela poi così disperata perché, grazie a quel sant'uomo del Re di picche fuori impasse, si dovrebbe andare sotto anche nella manche in un nobile.

Alla mano 3 regaliamo 2 Picche. Est/Ovest in zona, dichiara Sud:

		♠A87642	
		♥97	
		♦R96	
		♣105	
♠F			♠1053
♥AF843			♥D2
♦D105			♦AF7432
♣ADF9			♣76
		♠RD9	
		♥R1065	
		♦8	
		♣R8432	
Ovest	Nord	Est	Sud
De Lucchi		Rosetta	
1 ♥	1 ♠	passo	1 ♦
passo	passo	passo	2 ♠

L'attacco è Donna di cuori per il Re e l'Asso di Ovest che torna con il Fante di picche. Il dichiarante, in presa con il Re di Sud, gioca quadri per il Re e l'Asso di Est. Ancora picche per la Donna e cuori. A questo punto si decide la mano perché Ovest, in presa con il Fante di cuori deve giocare Quadri per realizzare sei prese. Ecco la situazione con Ovest in presa:

		♠A876	
		♥--	
		♦96	
		♣105	
♠--			♠10
♥84			♥--
♦D10			♦F7432
♣ADF9			♣76
		♠9	
		♥106	
		♦--	
		♣R8432	

La De Lucchi torna con la cartina di cuori, Nord scarta una fiori ed Est taglia con il 10 di picche. Sud può così conservare il 10 di cuori su cui partirà un'altra pesante carta minore.

Alla mano successiva, la 4, le nostre avversarie si fermano sotto manche. Tutti in zona, dichiara Ovest:

		♠AR1098	
		♥9742	
		♦10	
		♣1043	
♠532			♠DF6
♥865			♥F3
♦F9865			♦AR42
♣A2			♣DF76
	♠74		
	♥ARD10		
	♦D73		
	♣R985		
Ovest	Nord	Est	Sud
De Lucchi		Rosetta	
passo	passo	1 ♣	1 ♥
passo	3 ♣	passo	3 ♥
passo	passo	passo	

La manche, giocata da Sud, è di rigorosa battuta. Nel nostro caso l'attacco è quadri (il migliore) per il Re ed il ritorno Donna di fiori (il migliore) su cui basta che la dichiarante stia bassa per impedire ad Est/Ovest di aprirsi un taglio nel colore. La cinesina invece, abbastanza inspiegabilmente, passa il Re e realizza soltanto nove prese. Ora infatti la difesa ha a sua disposizione due fiori, un taglio ed una quadri. La mano sarebbe più interessante se a giocarla fosse Nord perché in questo caso la manche si penalizzerebbe con un solo attacco: Donna di fiori. L'attacco che forse sembra più ovvio, quello con un pezzo di quadri, isola infatti Est che non avrà più modo di fornire al compagno il taglio di fiori (a patto che Nord stia basso sulla prosecuzione di Donna di fiori).

Alla mano 6 vi sedete in Sud (avete gli occhi a mandorla) e vi assegnano:

♠AR832
♥--
♦74
♣RF9865

Partecipate a questa dichiarazione (Est/Ovest in zona, dichiara Est):

	Ovest	Nord	Est	Sud
	De Lucchi		Rosetta	
			1 ♣	1 ♠
	2 ♥	3 ♣	3 ♥	?
3 ♣	=	Fit di picche, corto a fiori		

La cinesina al posto vostro (quella con i veri occhi a mandorla) ha dichiarato 4♠ e se li è giocati con le seguenti carte:

	♠D974	
	♥F1074	
	♦R865	
	♣A	
♠65		♠F10
♥RD983		♥A652
♦D109		♦AF32
♣1072		♣D43
	♠AR832	
	♥--	
	♦74	
	♣RF9865	

Lo slam a picche si realizza grazie a qualche benefit (atout divise e fiori stradivise) ma dipende, come spesso accade, da dove lo si gioca. Giocato da Sud, il Re di quadri al vento rischia infatti di rovinarvi la giornata. L'attacco, nella realtà, è Re di cuori e Sud porta lo stesso a casa (una villetta colorata nella steppa siberiana) dodici belle prese.

Brutta scena alla mano 8. Tutti in prima, dichiara Ovest:

	♠65	
	♥ADI0652	
	♦A9	
	♣R83	
♠AR8742		♠F9
♥R7		♥F94
♦5		♦RF743
♣F764		♣1052
	♠D103	
	♥83	
	♦DI0862	
	♣AD9	

Ovest	Nord	Est	Sud
De Lucchi		Rosetta	
1♠	2♥	passo	2SA
passo	3SA	passo	passo
passo			

Non si realizza nessuna manche ed il 3 Senza di Nord sembra, in effetti, abbastanza protervo (perché non 3♥?). La differenza tra la manche a colore e quella a Senza è che la prima non si regala nemmeno volendolo: si batte infatti sia con l'attacco a picche che con quello a fiori. A 3 Senza, invece, c'è un solo attacco vincente ed è quello che forse viene in mente alla maggioranza di voi: cartina di picche. Francesca De Lucchi, non so perché, intavola l'Asso nero e poi non c'è più nulla da fare.

Carina la mano 10 con Ovest impegnata nel contratto di 2♥:

	♠76	
	♥DI0542	
	♦D76	
	♣AR5	
♠RF982		♠D3
♥AR93		♥F876
♦F102		♦A83
♣F		♣9873
	♠AI054	
	♥--	
	♦R954	
	♣DI0642	

L'attacco è Asso di Fiori, la prosecuzione Re di fiori che Ovest taglia. Ora picche per la Donna e l'Asso di Sud, ancora fiori tagliata, Re di picche, Fante di picche tagliato da Nord e surtagliato dal morto, fiori tagliato di Re di cuori, picche taglio, Asso di quadri e colpo di atout. La somma fa 2♥ + 1.

L'incontro termina con la nostra sconfitta (9 a 21) e la giornata sembra mettersi peggio di come avevamo pronosticato.

Contro la Svezia, per l'incontro che chiude la giornata, schieriamo Capriata/Golin (Nord/Sud) in aperta e Arrigoni/Olivieri in chiusa.

Quasi subito, alla mano 3, regaliamo una manche in zona. Est/ovest in zona, appunto, dichiara Sud:

	♠R1083	
	♥A73	
	♦D874	
	♣106	
♠AD6		♠97
♥D962		♥R1085
♦A2		♦RF105
♣9874		♣AF3
	♠F542	
	♥F4	
	♦963	
	♣RD52	

Ovest Karlsson	Nord Capriata	Est Pielius	Sud Golin
			passo
1 ♣	passo	1 ♦	passo
1 ♥	passo	4 ♥	passo
passo	passo		

L'attacco è 10 di fiori su cui la dichiarante passa il Fante e Sud prende di Donna. La Golin torna inspiegabilmente con la cartina di fiori ed al dichiarante sparisce la perdente nel colore, gioca le cuori indovinando il fante ed alla fine realizza abbastanza agevolmente 4♥.

Sedute in Ovest al posto della Karlsson dovete giocare 3 Senza che avete dichiarato nel silenzio avversario e ricevete l'attacco 7 di Picche. State basse, l'avversario impegna il Re e torna nel colore.

Queste le vostre 26 carte:

♠DI05	♠A93
♥AD8	♥I07653
♦87	♦A92
♣ARD92	♣65

Ammettendo (e non concedendo) che giochiate tre colpi di fiori (sul terzo Nord scarta una quadri), ora come proseguite? Se giocate ancora fiori siete andate down. Ecco la mano completa:

	♠74	
	♥R942	
	♦I06543	
	♣F8	
♠DI05		♠A93
♥AD8		♥I07653
♦87		♦A92
♣ARD92		♣65
	♠RF862	
	♥F	
	♦RDF	
	♣I0743	

La mano si realizza anticipando il colore di cuori oppure, dopo aver giocato i vostri due colpi di fiori ed aver intuito che il colore non è 3/3, rivolgendo a posteriori l'attenzione sulle cuori ed indovinando la figura (Asso di cuori e Donna).

Al nostro tavolo la Karlsson, dopo l'attacco picche Re e picche, gioca quattro colpi di fiori concedendo la presa a Sud la quale prima intavola il Re di quadri (giusto) e poi, rimasta in presa, ci ripensa e torna ai suoi vecchi amori (picche). La dichiarante fa ancora in tempo a raggranellare nove prese.

A parte i due episodi di cui sopra, l'incontro è giocato a buoni ritmi e con sufficiente concentrazione. Alla fine vinciamo per 20 a 10 e restiamo a galla.

Giovedì 6 Novembre

Contro USA 2 in un incontro che potrebbe decidere il nostro futuro schieriamo Arrigoni/Olivieri Est/Ovest in aperta e Capriata/Golin in chiusa.

Alla 1 e alla 2 ci regalano una presa con dei controgiochi disattenti. Non sarà molto e mi lamento che sia capitato in occasione di due parziali.

Alla 4 assisto ad una dichiarazione che ha dell'inverosimile:

	♠D	
	♥DI032	
	♦RDI0642	
	♣D5	
♠R9853		♠7642
♥765		♥F4
♦F875		♦A93
♣3		♣FI087
	♠AF10	
	♥AR98	
	♦--	
	♣AR9642	

Ovest Olivieri passo	Nord Mancuso	Est Arrigoni passo	Sud Rogers	
	1 ♦		2 ♣	
	passo	2 ♦	passo	2 ♥
	passo	3 ♥	passo	4 ♠
	passo	4SA	passo	5 ♣
	passo	5 ♦	passo	5 ♠
	passo	7 ♥	passo	passo
	passo			

2 ♣	=	forzante di manche
4 ♠	=	richiesta d'Assi
4SA	=	0/3 Assi
5 ♣	=	asking a quadri
5 ♦	=	Donna o Re Donna
5 ♠	=	chiede coperture di perdenti a picche

Questo è quanto viene spiegato dalla nostra parte del sipario mentre la versione dall'altra parte è diversa. In realtà per fare 7 ♥ manca la materia prima. Anche con i colori divisi si contano 12 prese. La Rogers, pur combattendo, non va aldilà delle 11 prese e festeggiamo l'ingresso nella nostra rete di una manciata di match points. La realtà sarà poi diversa perché anche dall'altra parte del sipario ci spingiamo al grande: dichiariamo 7 ♣ ed andiamo una sotto. La manciata di M.P. si riduce a qualche unità.

Subito dopo, alla mano 3, capita una cosa inusuale perché difendiamo (o attacchiamo?) in zona contro prima. Est/Ovest in zona, dichiara Sud:

	♠9	
	♥A75	
	♦ARFI0653	
	F♣3	
♠R8643		♠ADI075
♥F106		♥RD984
♦72		♦4
♣1072		♣R8
	♠F2	
	♥32	
	♦D98	
	♣AD9643	

Ovest Olivieri	Nord Mancuso	Est Arrigoni	Sud Rogers
			passo
passo	1 ♦	2 ♥	passo
3 ♠	passo	4 ♠	passo
passo	5 ♦	passo	passo
5 ♠	passo	passo	passo

2 ♥	=	5/5 nobile
-----	---	------------

La Olivieri dichiara 5 ♠ e se li gioca nel silenzio avversario pagando 200. Gli avversari, pur in prima, hanno a disposizione addirittura 6 ♦ e non so cosa sarebbe successo se Nord, che ha fatto molti sforzi nell'occasione, avesse anche fatto l'ultimo, il decisivo.

Alla 5 non manteniamo un 3♥ che si potrebbe realizzare:

	♠42	
	♥1082	
	♦R87	
	♣D9742	
♠R53		♠A108
♥F954		♥RD763
♦D653		♦AF2
♣83		♣R5
	♠DF984	
	♥A	
	♦1094	
	♣AF106	

Allora, seduti in Est siete alle prese con il contratto di 3♥. Ricevete l'attacco Donna di picche, prendete con l'Asso della mano e giocate la Donna di cuori. Sud prende con l'Asso e prosegue con il 10 di quadri su cui voi state bassi dal morto prendendo con il Fante della mano. Ora battete altri due colpi di atout finendo al morto e giocate fiori impegnando il re sulla carina di Nord. Sud impegna l'Asso e ritorna con il fante superato dalla Donna di Nord che per il meglio prosegue con il 2 di picche su cui vi salta il re del morto. La situazione a questo punto è la seguente:

	♠--	
	♥--	
	♦R	
	♣974	
♠4		♠10
♥9		♥76
♦D6		♦2
♣--		♣--
	♠F7	
	♥--	
	♦4	
	♣10	

Ora basta giocare quadri e i due avversari non comunicano tra loro. Nord entra con il Re e non può che giocare fiori in taglio e scarto su cui parte la perdente di picche.

Molto carina la dichiarazione alla mano 8, ma sfortunata nella sua conclusione:

	♠D542	
	♥ARD6	
	♦965	
	♣95	
♠R73		♠F6
♥F9873		♥52
♦DF82		♦AR7
♣3		♣ARD1072
	♠A1098	
	♥104	
	♦1043	
	♣F843	

Ovest Olivieri	Nord Mancuso	Est Arrigoni	Sud Rogers	
	passo	passo	1 ♣	passo
	1 ♦	passo	2 ♦	passo
	2 ♠	passo	3 ♣	passo
	3 ♥	passo	3 ♠	passo
	3SA	passo	passo	passo

1 ♣	=	forte
1 ♦	=	fino a 7 punti
2 ♦	=	17/20 sbilanciata qualsiasi
2 ♠	=	relais
3 ♣	=	monocolore di fiori
3 ♥	=	richiesta di carte a cuori
3 ♠	=	due carte di cuori

Curiosa dichiarazione che porta ad un buon contratto visto che gli avversari attaccano picche da Nord, che Sud impegna l'Asso e torna nel colore. Ora, in presa con il Re della mano, per fare nove prese basterebbe non trovare il Fante quarto che invece quarto è. Si va un down.

Alla mano 11 interviene l'arbitro per una spiegazione avversaria difforme e dopo aver espletato le indagini del caso, stabilisce di annullare la mano (avevamo giocato 3 SA – 1) e decide che ci meritiamo 5 M.P. in regalo.

L'incontro, in fondo ben giocato da entrambe le squadre, finisce giustamente in quasi parità (16 a 14 per le statunitensi).

Contro l'Egitto scendiamo in campo con Rosetta/De Lucchi (Nord/Sud) in aperta e Arrigoni/Olivieri in chiusa. Grosso errore alla 26 dove cadiamo inopinatamente a 4 ♠. Tutti in zona, dichiara Est:

	♠AD2	
	♥DF43	
	♦F743	
	♣98	
♠5		♠F986
♥97652		♥R10
♦D10986		♦52
♣A7		♣F10654
	♠R10743	
	♥A8	
	♦AR	
	♣RD32	

Ovest Omar	Nord Rosetta	Est Sarwat	Sud De Lucchi
		passo	1 ♠
passo	2 ♥	passo	3 ♣
passo	4 ♠	passo	passo
passo			

2 ♥	=	forte con le quadri o debole in fit o media in fit terzo
3 ♣	=	mano massima
4 ♠	=	8/11 e 3 picche

In questa mano, come tirate le carte scendono giù più o meno 10 prese, mi pare. Invece noi andiamo una sotto ed in zona.

Il favore ci viene restituito alla 28...ma in prima. Nord/Sud in zona, dichiara Ovest:

		♠DF104	
		♥A6	
		♦8743	
		♣843	
♠987			♠AR53
♥RF108			♥9532
♦2			♦AD95
♣RF972			♣A
	♠62		
	♥D74		
	♦RF106		
	♣DI065		
Ovest	Nord	Est	Sud
Omar	Rosetta	Sarwat	De Lucchi
passo	passo	1 ♦	passo
1 ♥	passo	1 ♠	passo
ISA	passo	4 ♥	passo
passo	passo		

Questa mano è più di battuta di quella precedente eppure l'Egiziana partorisce il down dopo sforzi sovrumani. Noi ringraziamo sentitamente.
Insomma vinciamo alla fine per 19 a 11 un incontro in cui avremmo dovuto fare man bassa. Altri punti sprecati ed alla fine conteranno.

Contro il Canada continuiamo con Rosetta/De Lucchi in aperta e Capriata/Golin in chiusa.
In aperta l'incontro si svolge su buoni ritmi e discreti livelli. Sembriamo avere il controllo della situazione ed il boccino in mano.
Curiosa la dichiarazione delle nostre avversarie alla mano 21. Nord/Sud in zona, dichiara Nord:

		♠FI054	
		♥ADI06	
		♦94	
		♣R93	
♠D98			♠62
♥F873			♥R954
♦A52			♦D873
♣765			♣AI04
	♠AR76		
	♥2		
	♦RF106		
	♣DF82		
Ovest	Nord	Est	Sud
De Lucchi	Bryant	Rosetta Gordon	
passo	passo	passo	2 ♦
passo	3 ♦	passo	3 ♠
passo	passo	passo	

2♦ = tricolore 11/15
 3♦ = "scegli un nobile"
 3♠ = "l'ho scelto"

Sulla decisione della Bryant di non giocare la manche pesa certamente la considerazione che la compagna ha il singolo di cuori e che quantomeno la Donna del colore è un valore sprecato. "Ho otto" deve aver pensato Nord "Dove vado con il fit 4/4?". In realtà la donna di quadri ben messa sancisce che la manche si fa e senza troppi intoppi. Ovest che non si scorda che contro la tricolore si attacca in atout, intavola l'8 di picche e di picche ce ne fanno addirittura cinque.

Slam di battuta alla 22 e poi arriva, carina carina, la 23. Tutti in zona, dichiara Sud:

		♠R	
		♥F10	
		♦9875	
		♣ADF1063	
	♠F84		♠D106532
	♥D974		♥A
	♦AF1043		♦6
	♣4		♣R7542
		♠A97	
		♥R86532	
		♦RD2	
		♣9	
Ovest	Nord	Est	Sud
De Lucchi	Bryant	Rosetta	Gordon
			1♥
passo	2♣	2♠	3♥
3♠	4♥	4♠	passo
passo	5♥	passo	passo
contro	passo	passo	passo

Fortunatamente per noi c'è l'inarrestabile Bryant che, non contenta del 4♥, ne dichiara addirittura 5. Le canadesi pagano tre prese di penalità e ribaltano un board che ci avrebbe visto andare sotto a 4♠

Alla 26, sempre le canadesi, diventano improvvisamente timide. Tutti in zona (per fortuna), dichiara Est:

		♠3	
		♥AD852	
		♦3	
		♣RD9875	
	♠F65		♠RD982
	♥R107643		♥F9
	♦A4		♦D875
	♣63		♣F10
		♠A1074	
		♥--	
		♦RF10962	
		♣A42	
Ovest	Nord	Est	Sud
De Lucchi	Bryant	Rosetta	Gordon
		Passo	1♦
1♥	2♣	contro	2♦
passo	passo	passo	

La Bryant (sempre lei) ritiene che la sua 6/5 meriti una sola dichiarazione e molla la presa prestissimo, prima che alla compagna venga voglia di manche. Direi che anche il 2♦ merita una particolare menzione. Insomma le canadesi giocano 2♦ e ne fanno cinque.

Vediamo invece di giocare il contratto di 5♣ che poi non è così di battuta come sembra e supponiamo che Est intavoli il Re di picche. Prendiamo di Asso, giochiamo due colpi di atout ringraziando per la divisione 2/2 e finendo al morto, passiamo il 10 nel colore di quadri giocato da Nord e tagliamo il ritorno picche di Ovest. Ora piccola cuori tagliata, il Re di quadri scartando una cuori e tagliamo un'altra picche. La situazione è la seguente:

	♠--	
	♥AD8	
	♦--	
	♣R9	
♠--		♠D9
♥R10764		♥F
♦--		♦D8
♣--		♣--
	♠10	
	♥--	
	♦F1062	
	♣--	

Basta intavolare la Donna di cuori per farsi portare due cuori da Ovest.

Alla 27 le canadesi si allargano, invece, e diventano improvvisamente aggressive. Tutti in prima, dichiara Sud:

	♠97543	
	♥D84	
	♦F10932	
	♣--	
♠A8		♠RDF10
♥F10972		♥A
♦5		♦874
♣98764		♣RF1052
	♠62	
	♥R653	
	♦ARD6	
	♣AD3	

Ovest De Lucchi	Nord Bryant	Est Rosetta	Sud Gordon
			1♦
passo	1♠	passo	2SA
passo	3♣	contro	3♥
passo	5♦	passo	5♥
contro	6♦	contro	passo
passo	passo		

Nonostante l'attacco suggerito dalla Rosetta non sia dei migliori, la Gordon non può esimersi dal pagare tre prese di caduta e di terminare un incontro giocato davvero su pessimi standard. Nonostante si ritenga di poter vincere larghi, la coppia Capriata/Golin esce dalla chiusa con uno score sfacelo e perdiamo addirittura 10 a 20. Da non crederci.

Ecco la situazione di classifica dopo l'undicesimo turno:

1)	Cina	204
2)	Olanda	199
3)	USA 1	195
4)	USA 2	183
5)	Inghilterra	182
6)	Cina Taipei	181
7)	Canada	178
8)	Italia	166
9)	India	157

Inutile nascondercelo: non siamo messi benissimo. Preoccupano non tanto i 12 punti di distacco dalla settima, quanto il fatto che dietro di noi ci sono squadre pesantissime, ad esempio la Germania della Zenkel, e che di posti a disposizione non è che ce ne siano poi più tanti.

Venerdì 7 Novembre 2003

Il turno contro l'Indonesia sembra fatto apposta per ridarci un po' di fiato prima del rush finale. Rosetta/De Lucchi in aperta e Arrigoni/Olivieri il quartetto che schieriamo per l'occasione. Non riesco ad entrare in sala perché in mattinata l'e-mail che mando giornalmente per il sito internet della FIGB mi fa dannare e soltanto ad incontro iniziato riesco a spedire il pacco postale. Siedo in rama, quindi, dove soffro da subito. Sono giorni che la prima mano di ogni incontro ci rifila *sbiosse* pazzesche ed anche in questa occasione il primo board ci manda sott'acqua.

Board 1, tutti in prima, dichiara Nord:

	♠DF8	
	♥52	
	♦F97432	
	♣72	
♠10		♠A9642
♥AD104		♥RF97
♦ARD865		♦--
♣F4		♣DI065
	♠R753	
	♥863	
	♦10	
	♣AR983	

Mentre in aperta le indonesiane si fermano a 4 Cuori, le nostre, in chiusa, fanno un tentativo e la Olivieri si ritrova impegnata nel contratto di 5 Cuori. Riceve l'attacco Asso di fiori, Re di fiori e fiori. Taglia di alta ma quando va ad incassare la seconda quadri Sud taglia e riscuote il down.

La mano è pazzesca. Per prima cosa non mi sembra un peccato mortale spingersi a livello 5 ma la cosa più incredibile è che l'infattibilità del contratto passa per le quadri 6/1. Se infatti mettiamo il colore 5/2 con due carte in Sud, la mano diventa immediatamente imperdibile ed oltre tutto di facile esecuzione. Spostiamo una carta di quadri e di picche tra Nord e Sud e vediamo cosa succede:

	♠DF83	
	♥52	
	♦F9743	
	♣72	
♠10		♠A9642
♥AD104		♥RF97
♦ARD865		♦--
♣F4		♣D1065
	♠R75	
	♥863	
	♦102	
	♣AR983	

Tagliamo di alta il terzo giro di fiori e Nord ha già un problema di scarto. Se scarta dalla quinta di quadri affranchiamo facilmente il colore tramite un solo taglio, se invece scarta una picche si affrancheranno le picche della mano. Siamo buoni, però e facciamo fare a Nord lo scarto migliore e cioè facciamolo sottotagliare.

	♠DF83	
	♥5	
	♦F9743	
	♣--	
♠10		♠A9642
♥AD4		♥RF97
♦ARD865		♦--
♣--		♣D
	♠R75	
	♥863	
	♦102	
	♣98	

Ecco la situazione alla quarta presa. Abbiamo molti modi per risolvere il problema. Ad esempio battiamo una atout, giochiamo Asso e Re di quadri e finiamo a tagli in croce incassando la Donna quando entriamo in mano.

Alla mano 7, per sottolineare il momento non anche dovuto a fattori avversi, le indonesiane arrivano al futuribile contratto di 4♠ con la 4/2. Ecco la mano: tutti in zona, dichiara Sud.

	♠ARF5	
	♥94	
	♦R4	
	♣RD953	
♠976		♠8432
♥RDI087		♥AF65
♦F87		♦D32
♣107		♣A8
	♠DI0	
	♥32	
	♦AI0965	
	♣F642	

Sì, avete capito bene; quelle pazzereellone delle nostre avversarie chiamano questa bella manche a picche ed Est ha un solo attacco ed una sola prosecuzione per battere. Cuori, cuori e ancora cuori in taglio e scarto. Quando il dichiarante giocherà fiori per liberare il colore, un altro giro di cuori promuoverà definitivamente l'8 di atout che sarà la quarta presa della difesa. Se attaccate con le carte di Est da un'altra parte, che so in atout, il dichiarante può liberare le fiori che, guarda caso, sono 2/2 ed allora sarà troppo tardi per tentare di promuovere una picche. Carina, vero? Carina da mangiarsi il fegato!

Per nostra fortuna Arrigoni/Olivieri chiamano questo slam a due mani dal termine. Board 15, Nord/Sud in zona, dichiara Sud:

♠4	♠65
♥D543	♥ARF87
♦A8743	♦--
♣1032	♣ARDF84

Questo 6 Fiori ci dà la spinta finale per aggiudicarci l'incontro. Vinciamo 18 a 12 e dopo l'inizio disastroso ci sembra di sognare.

L'incontro successivo è con l'Olanda, avversaria storicamente ostica. Gabriella Olivieri afferma di non ricordarsi di aver mai fatto un punto con le olandesi e si tira fuori. Schieriamo quindi in aperta Rosetta/De Lucchi contro Arnolds/van Zwol e la prima mano ci costa, come al solito, una mezza fortuna:

	♠R875	
	♥R95	
	♦952	
	♣972	
♠4		♠AF1063
♥D4		♥10832
♦RD7643		♦F10
♣R864		♣F3
	♠D42	
	♥AF76	
	♦A8	
	♣AD105	

Ovest	Nord	Est	Sud
De Lucchi	van Zwol	Rosetta Arnolds	
	passo	passo	ISA
passo	passo	2♣	passo
2♦	contro	2♠	passo
passo	contro	passo	passo
passo			

2♣	=	bicolore nobile
2♦	=	chiede il nobile più lungo

Questa mano merita un discorsetto a parte. Io non capisco proprio perché si debba riaprire in Contro con carte che non prendono mai ed oltretutto con la 5/4. Capisco poi ancora di meno perché, dopo aver dato la bicolore nobile, non si possa dire Passo su 2 Quadri contrati e far decidere il compagno che, in qualche caso, una canasta di quadri potrebbe anche averla. Sta di fatto che giochiamo 2♠ contrati da Nord, che deve avercela con noi, ed andiamo due sotto. Questi 300 punti avremmo potuto risparmiarceli.

Alla 23 ci chiamano un bel 6 Fiori. Tutti in zona, dichiara Sud:

		♠F952 ♥A5 ♦AF10 ♣AF72		
	♠A108 ♥F864 ♦65 ♣D1083		♠-- ♥D1092 ♦D983 ♣R9654	
		♠RD7643 ♥R73 ♦R742 ♣--		
Ovest De Lucchi	Nord van Zwol	Est Rosetta	Sud Arnolds	
			1 ♠	
passo	2 ♣	passo	2 ♦	
passo	3 ♠	passo	4 ♣	
passo	4 ♦	passo	4 ♥	
passo	4SA	passo	6 ♣	
passo	6 ♠	passo	passo	
passo				

6 ♣ = Assi dispari e vuoto a fiori

L'unico problema è quello di indovinare la Donna di quadri, ma dopo aver battuto le atout ed aver scoperto la 3/0 con il vuoto in Est, per la teoria dei posti liberi è già tutto deciso. Si giocherà la Donna in Est. Così fa la Arnolds e realizza lo slam da cui restano lontane le nostre in chiusa.

Anche le olandesi sono umane, però, ed arriva il board 25. Est/Ovest in zona, dichiara Nord:

		♠F864 ♥F982 ♦R3 ♣987		
	♠R932 ♥D1064 ♦10985 ♣4		♠A7 ♥3 ♦ADF7642 ♣1062	
		♠D105 ♥AR75 ♦-- ♣ARDF53		
Ovest De Lucchi	Nord van Zwol	Est Rosetta	Sud Arnolds	
		1 ♦	contro	
passo	2 ♦	3 ♦	6 ♥	
passo	passo	passo		

La Arnolds è trascinata a 6 dalla surlicità della compagna che non voleva provocare tanti sogni di gloria. Fatto sta che la dichiarazione dell'olandese tarpa le ali della De Lucchi che dichiara Passo dove in molti contrano addirittura la manche.

Insomma perdiamo grassi e sprofondiamo in una posizione di classifica davvero difficile. Da ora in poi ogni incontro sarà decisivo per le nostre sorti e l'incontro successivo è con l'Inghilterra. Mi siedo in aperta dove in Nord/Sud siedono Arrigoni/Olivieri. Per la serie "a noi non ne risparmiano nessuna", arriva la mano 2. Nord/Sud in zona, dichiara Est:

		♠ 106542		
		♥ 753		
		♦ 5		
		♣ 6542		
♠ AF8				♠ R73
♥ 8				♥ AD106
♦ F942				♦ AD876
♣ ARD109				♣ F
		♠ D9		
		♥ RF942		
		♦ R103		
		♣ 873		
Ovest	Nord	Est	Sud	
De Lucchi	van Zwol	Rosetta	Arnolds	
		1 ♦	1 ♥	
3 ♣	passo	3SA	passo	
4 ♥	passo	4 ♠	passo	
4SA	passo	5 ♠	passo	
6 ♦	passo	passo	passo	

3 ♣ = Fit di quadri forzante con un bel colore di fiori
 5 ♠ = 2/5 assi e la Donna di atout

Lo slam è normale ma mi piace molto la dichiarazione di 3 ♣ e ve la volevo riportare. Fatene l'uso che riterrete opportuno.

Non riescono invece ad arrivare a slam due board dopo. Mano 4, tutti in zona, dichiara Ovest:

		♠ F10743		
		♥ 95		
		♦ F3		
		♣ A1053		
♠ 862				♠ A
♥ ARD106				♥ F74
♦ A85				♦ R107
♣ D7				♣ RF8642
		♠ RD95		
		♥ 832		
		♦ D9642		
		♣ 9		

Ovest De Lucchi	Nord van Zwol	Est Rosetta	Sud Arnolds	
	1 ♥	passo	2 ♣	passo
	2 ♦	passo	2 ♠	passo
	3 ♠	passo	4 ♥	passo
	passo	passo		
2 ♣ =	F.M.			
2 ♦ =	15/16			
2 ♠ =	quarto colore			
3 ♠ =	5/3/3/2 con 3 picche			

Quando le vedo cicare lo slam dove prendono l'attacco cuori e realizzano dodici prese, guardo le carte per scoprire dov'è il trucco ed il trucco c'è: non si fa slam con due attacchi su quattro. Battono sia l'attacco picche che quello di Asso di fiori. Bene, brave, sette più!

L'incontro finisce con un quasi pareggio (14 a 16) ma non riusciamo a vincere con una delle pretendenti ai quarti di finale. Ricordo che la tendenza un po' di anni addietro era proprio l'opposta: vincevamo spesso contro le squadre forti mentre mancavamo nelle occasioni, sulla carta, più facili.

La classifica dopo 14 incontri (ne mancano 3):

1)	USA 2	255
2)	Cina	254
3)	Olanda	254
4)	USA 1	252
5)	Cina Taipei	226
6)	Canada	222
7)	Germania	217
8)	Svezia	216
9)	Inghilterra	209
10)	Italia	204

Sabato 8 novembre 2003

La situazione è piuttosto complicata ma non del tutto compromessa. Si studia il calendario e si scopre che le nostre avversarie dirette hanno un finale non proprio agevole. Eccola, l'ultima giornata:

Italia: USA 1, India e Brasile
Svezia: Indonesia, Olanda e Inghilterra
Inghilterra: Sud Africa, Cina Taipei e Svezia

Insomma mentre le nostre, sulla carta, hanno un incontro difficile e due abbordabili, sia la Svezia che l'Inghilterra hanno un finale piuttosto intenso e soprattutto l'incontro diretto. Se limitassimo i danni con le americane potremmo poi avere un finale in discesa. Questo è quanto ma fra il dire e il fare c'è di mezzo.....la nostra testa.

Iniziamo contro USA I quindi per fare un po' di punti ma la mano I è, coma al solito, drammatica:

	♠RD86	
	♥D7	
	♦852	
	♣DF109	
♠A543		♠F10
♥A		♥R10986
♦10963		♦ARF4
♣7542		♣A8
	♠972	
	♥F5432	
	♦D7	
	♣R63	

2♣	=	mano forse buona o normale con le fiori
2♦	=	relais 8+
2SA	=	5 cuori/4 minore
3♣	=	relais
3♦	=	5 cuori/4 quadri

Ovest	Nord	Est	Sud
De Lucchi	Levin	Rosetta	Picus
	passo	1♥	passo
1♠	passo	2♣	passo
2♦	passo	2SA	passo
3♣	passo	3♦	passo
5♦	passo	passo	passo

La De Lucchi va down in una mano che si può fare. Prende con l'Asso l'attacco di Donna di fiori, gioca cuori per l'Asso, quadri per il Re, Re di cuori e cuori tagliando con il 9, quadri per l'Asso ed ora trova tre quadri da chi ha il doppio di cuori e si vede costretta a cedere un cuori, un picche ed un fiori.

Facciamo un passo indietro e vediamo come si realizzano 5 Quadri. Benissimo le prime mosse: fiori Asso, cuori Asso, quadri Re, Re di cuori. Ora, con la caduta della Donna in Nord, occorrerebbe leggere le cuori 5/2, battere l'Asso di quadri, anche il Fante e forzare il Fante di cuori al taglio
E' brutta anche la 3. Est/Ovest in zona, dichiara Sud:

	♠ADF975	
	♥83	
	♦D1096	
	♣2	
♠6		♠106432
♥AKF105		♥D74
♦AF7		♦432
♣AD65		♣R8
	♠R	
	♥962	
	♦R85	
	♣F109743	

Ovest De Lucchi	Nord Levin	Est Rosetta	Sud Picus passo	
	1 ♥	1 ♠	passo	
	contro	passo	2 ♥	passo
	passo	passo		

Come potete vedere è un bellissimo 4 Cuori. Si fa sempre manche con le fiori divise anche 5/2 oppure in modo peggiore a patto che chi ha la corta di fiori abbia due sole carte di cuori. Si battono due colpi di atout e si procede con il taglio della terza fiori. La De Lucchi però dichiara soltanto Contro sull'interferenza avversaria senza trovare poi la forza di rialzare sul 2 Cuori della Rosetta. La domanda è: "Ma quando riapro di Contro sull'intervento avversario, non posso avere molto ma molto meno di quanto in realtà ho?". Sul Passo a 2 Cuori io, all'angolo, sobbalzo incredulo e mi dispero quando ho la conferma che si realizza manche...ed in zona.

Perdiamo anche alla mano successiva. Board 4, tutti in zona, dichiara Ovest:

	♠76	
	♥D752	
	♦A6	
	♣F10852	
♠1052		♠RDF9
♥R6		♥A843
♦R10432		♦F85
♣D43		♣R7
	♠A843	
	♥F109	
	♦D97	
	♣A96	

La De Lucchi è alla prese con il contratto di 1 Senza e va inopinatamente sotto. Attacco fiori, Re Asso e fiori. Francesca sta bassa ed entra con la Donna al terzo giro, gioca picche e picche fino a forzare l'Asso, prende con il Re di cuori il ritorno nel colore di Sud, tira le picche arrivando a questo finale:

	♠--	
	♥D7	
	♦A	
	♣F8	
♠--		♠--
♥5		♥A8
♦1043		♦F85
♣--		♣--
	♠--	
	♥109	
	♦D97	
	♣--	

Ora si tratterà di indovinare la quadri. La De Lucchi, forse per evitare di affidarsi alla dea bendata, gioca Asso di cuori e cuori e Nord si chiude a riccio.

Prendiamo una boccata d'ossigeno alla mano 7. Tutti in zona (per fortuna), dichiara Sud:

		♠ 10987 ♥ ARD10 ♦ A109 ♣ R5		
	♠ 42 ♥ 953 ♦ 542 ♣ 7632		♠ AR3 ♥ 864 ♦ F87 ♣ DF104	
		♠ DF65 ♥ F72 ♦ RD63 ♣ A8		
Ovest De Lucchi	Nord Levin	Est Rosetta Picus	Sud	
			1 ♦	
passo	1 ♥	passo	1 ♠	
passo	2 ♣	passo	3 ♥	
passo	3 ♠	passo	3SA	
passo	4 ♦	passo	4 ♥	
passo	4 ♠	passo	5 ♣	
passo	6 ♠	passo	passo	
passo				

Sì, anche ai mondiali, si possono giocare 6♠ senza Asso e Re di atout! Siete contenti? La Levin, con il 10 quarto, si guarda bene dal verificare la consistenza del colore di picche e paga, come è giusto, due levée nel colore.

Alla 8, però, si riprendono il maltolto. Tutti in prima, dichiara Ovest:

		♠ DF53 ♥ -- ♦ 9 ♣ ADF109743		
	♠ 109872 ♥ D95 ♦ A1082 ♣ 5		♠ AR6 ♥ RF1032 ♦ DF64 ♣ 2	
		♠ 4 ♥ A8764 ♦ R753 ♣ R65		
Ovest De Lucchi	Nord Levin	Est Rosetta	Sud Picus	
	2 ♣	2 ♥	3 ♥	
contro	5 ♣	contro	passo	
passo	passo			
2F =	6+ fiori (molte di più)			
contro =	???			

Insomma le americane ci stendono 5 Fiori contrate e noi andiamo mezzo down in qualunque contratto alternativo.

Siamo sotto di tanto a tre mani dalla fine ma dalla chiusa arrivano buone notizie fra le quali una buonissima: Arrigoni/Olivieri chiamano un buonissimo slam e recuperiamo 20 punti in finale. Perdiamo, però, 19 a 11 che è un po' di più di quanto avremmo dovuto. Un'occhiata agli altri incontri ci restituisce il sorriso. La Svezia ha beccato 7 a 23 con l'Indonesia e l'Inghilterra Non è andata più in là del 16 a 14 contro il Sud Africa. Ce la si può ancora fare!

Contro l'India, nel penultimo incontro, vanno al tavolo Capriata/Golin in aperta e Rosetta/De Lucchi in chiusa. Buonissima la mano 18, Nord/Sud in zona, dichiara Est:

		♠DF85 ♥4 ♦RD532 ♣985		
	♠R109 ♥D10852 ♦974 ♣107		♠432 ♥F93 ♦8 ♣ARDF62	
		♠A76 ♥AR76 ♦AF106 ♣43		
Ovest Deora	Nord Capriata	Est Shivdasani	Sud Golin	
		2♣	contro	
passo	3♠	passo	4♠	
passo	passo	passo		
2♣	=	5 Fiori / 4 nobile 11/17		

Est, dopo aver incassato due prese a fiori, commette l'errore decisivo, quello di non proseguire con il singolo di quadri. Intavola infatti anche la donna di fiori e la mano diventa impedibile. La Capriata taglia infatti con l'Asso di atout, gioca picche per la donna, cuori per il Re e ancora picche su cui Ovest entra per giocare la Donna di cuori. Nord prende con l'Asso, batte il Fante di picche e scopre.

Buona la dichiarazione alla 20, tutti in zona, dichiara Ovest:

	♠96 ♥AF3 ♦AD65 ♣RDF8	
♠F42 ♥985 ♦R10973 ♣62		♠10753 ♥R1062 ♦F82 ♣54
	♠ARD8 ♥D74 ♦4 ♣A10973	

Ovest	Nord Deora	Est Capriata	Sud Shivdasani	Golin
	passo	1 ♣	passo	2 ♣
	passo	2 ♦	passo	3 ♣
	passo	3 ♦	passo	3 ♠
	passo	4 ♣	passo	4 ♦
	passo	4 ♥	passo	4 ♠
	passo	6 ♣	passo	passo
	passo			

1 ♣	=	forte
2 ♣	=	5 controlli
2 ♦	=	o quadri o bilanciata
3 ♦	=	fit a fiori e cue-bid

Mi viene da pensare che con le carte di Sud non è tanto facile tenersi lontani dal grande slam dopo l'apertura forte del compagno e sono contento di scorgere il Re di cuori in Est. Non sono poi molto contento di vedere che lo stesso Est ha anche la quarta di picche perché 7 ♣ diventano fattibili. Basta indovinare su quale degli impasse rossi far conto. Guardate: prendiamo l'attacco fiori con qualunque carta dell'una o dell'altra parte, battiamo un'altra fiori e poi...picche per l'Asso, quadri per la Donna, Asso di quadri, quadri taglio, cuori per l'Asso, quadri tagliato di Asso di fiori e fiori per la Donna.. Questo è il finale a quattro carte:

	♠9	
	♥F3	
	♦--	
	♣R	
♠F4		♠1075
♥9		♥R
♦R		♦--
♣--		♣--
	♠RD8	
	♥D	
	♦--	
	♣--	

Sul Re di fiori di Nord, Est è compresso nei nobili ed a Sud spetterà inevitabilmente la tredicesima presa.

Dopo un po' di mani discrete, arriva la solita mano orrenda. Board 26, tutti in zona naturalmente, dichiara Est:

	♠RD9874	
	♥8	
	♦F6	
	♣AR75	
♠3		♠AF52
♥5432		♥RDF109
♦A1098		♦R74
♣DF63		♣2
	♠106	
	♥A76	
	♦D532	
	♣10984	

Ovest	Nord Deora	Est Capriata	Sud Shivdasani	Golin
			1♥	passo
	2♥	contro	passo	2SA
	3♥	3♠	4♥	contro
	passo	passo	passo	

Vi dico la verità: non capisco né il Contro della Capriata con la sesta bella di picche (c'è qualcuno al mondo che non dichiarerebbe 2♠ con le carte di Nord?), né il Contro della Golin con mano praticamente bianca. La somma fa non tanto che ci stirano 4♥ contrate, quanto che non dovremmo subire psicologicamente le avversarie in un incontro da vincere larghi.

Alla fine prevaliamo per 24 a 6 ed andiamo di corsa a vedere la classifica. Siamo noni ad un punto dall'ultima qualificata. Il calendario è però tutto a nostro favore perché l'ottava e la settima si scontrano mentre noi abbiamo il Brasile, già matematicamente fuori e senz'altro squadra abbordabile. Potrebbe addirittura bastarci una vittoria di misura.

Affrontiamo l'ultima fatica chiedendo alla De Lucchi di sedersi per l'ennesima volta di seguito nonostante qualche guaio fisico. Sono giorni infatti che ha un ginocchio grande quanto un melone e che stende la gamba su trespoli di fortuna. Rosetta/De Lucchi in aperta, quindi, e Arrigoni/Olivieri in chiusa.

L'incontro inizia benissimo. Subiamo soltanto 3♣ alla 1 anziché 3 Senza, facciamo 3♣ alla 2, 4♥ alla 3 e le mandiamo down alla 5. Nord/Sud in zona, dichiara Nord:

	♠AD52	
	♥R3	
	♦D8	
	♣98743	
♠10943		♠7
♥F64		♥DI072
♦RF10932		♦A765
♣--		♣AI062
	♠RF86	
	♥A985	
	♦4	
	♣RDF5	

Ovest De Lucchi	Nord Putz	Est Rosetta	Sud Gomes
	passo	passo	1♣
1♦	1♠	contro	2♦
passo	3♣	3♦	3♠
passo	4♠	passo	passo
passo			

L'attacco della Rosetta (sui generis, devo dire) è Asso di fiori. La continuazione, ovvia, fiori taglio, quadri per l'Asso e fiori taglio. Non c'era in realtà bisogno dell'invenzione iniziale perché le picche 4/1 non consentono di battere fino in fondo le atout e sanciscono la morte quasi immediata del contratto. Fatto sta, però, che segniamo ancora sulla nostra colonna e questo ci conforta.

L'incontro continua con un 4♠ di battuta per loro alla 6, 1 Senza + 2 con 20 in linea per noi alla 7 e qualche mano banale. L'unico neo del tempo mi sembra una manche verso la quale ci avviciniamo troppo baldanzosi pagando due prese di troppo.

Insomma esco dalla sala e mi avvio in rama per osservare di quanto vinciamo e come vanno gli incontri altrui. Vorrei divertirmi nelle ultime mani di questo round-robin. Sullo schermo vedo che siamo sotto di una quarantina, sgrano gli occhi ed un amico mi conferma che è tutto vero. Dalla chiusa sono piovuti per tutto il tempo risultati orrendi.

Per farla breve perdiamo 24 a 6 ed usciamo mestamente dalla scena. Scopriremo subito dopo che sarebbe bastato pareggiare l'incontro per guadagnare l'ingresso ai quarti di finale ma tant'è. Con il bridge espresso fin qua non saremmo andati molto lontani e forse avremmo fatto una pessima figura contro USA 1.

Il commento a questi campionati lo troverete, ampio e dettagliato, sulla rivista. Qui non vorrei ripetermi. Dico soltanto che il posto che storicamente ci compete è senz'altro migliore di quello che, quasi sempre, otteniamo. Sarebbe ora di capirne le ragioni. Concludo con la classifica finale:

1)	Cina	318
2)	USA 1	309
3)	USA 2	308
4)	Olanda	286
5)	Germania	282
6)	Cina Taipei	273
7)	Canada	267
8)	Svezia	255
9)	Indonesia	253
10)	Inghilterra	251
11)	Italia	246
12)	Brasile	242
13)	Venezuela	228
14)	India	225
15)	Sud Africa	224
16)	Australia	219
17)	Egitto	188
18)	Pakistan	175

LA BERMUDA BOWL 2003

di Alberto Benetti

Il round robin

Lunedì 3 novembre

Si inizia subito con una giornata “lunga”. Giocheremo 4 incontri: uno la mattina, due il pomeriggio ed uno la sera. Spagna, Polonia, Egitto e Uruguay sono, nell’ordine, le squadre che dobbiamo incontrare.

Spagna ed Uruguay sono decisamente due squadre di terza fascia. Gli Spagnoli sono, a causa di modifiche sopravvenute nel regolamento VBF (almeno così mi viene detto dal loro capitano) *orfani* della coppia che, è inutile nascondere, è stata la principale artefice dell’ottimo risultato ottenuto agli Europei di Salso 2002: Buratti-Lanzarotti. Per l’Italia fanno il loro esordio in Nazionale Claudio Nunes e Fulvio Fantoni. Non voglio perdere l’*evento* e li seguo in chiusa dove, in E/O, affrontano Frances e Torres. Voglio essere testimone diretto dei primi punti che questa coppia, che sta attraversando un periodo di gran forma, conquisterà per la Nazionale Azzurra.

Non devo aspettare molto. Ci *provano* subito.

Board I - Dich. Nord – Tutti in prima

		♠ 10 8 5	
		♥ R D 7	
		♦ R 6	
		♣ D 10 6 5 2	
♠ 9			♠ 7 6 4 3
♥ 8 5 4 2			♥ F 10 6
♦ D F 8 7 4 2			♦ 5 3
♣ R 9			♣ F 8 7 4
	♠ A R D F 2		
	♥ A 9 3		
	♦ A 10 9		
	♣ A 3		
Chiusa			
O	N	E	S
Nunes	Frances	Fantoni	Torres
	passo	passo	1 ♣ (forte)
2 ♦	contro	passo	2 ♠
passo	3 ♦	passo	4 ♦
passo	4 ♠	passo	5 ♣
passo	5 ♠	passo	6 ♠
passo	passo	passo	

Claudio ci prova da solo, ma Torres è praticamente chiuso e lo slam viene chiamato. Mano pari ovviamente, perché anche Bocchi e Duboin lo chiamano. Poi, però, ci provano in coppia.

Board 2 - Dich. Est- N/S in zona

	♠ A R F 10 9 8 4 3	
	♥ A 6 4	
	♦ 10	
	♣ A	
♠ D 7 5 2		♠ -
♥ 8 5		♥ F 9 7 2
♦ D 6		♦ R 9 8 7 5 2
♣ D F 9 7 2		♣ K 5 4
	♠ 6	
	♥ R D 10 3	
	♦ A F 4 3	
	♣ 10 8 6 3	

Chiusa

O	N	E	S
Nunes	Frances	Fantoni	Torres
passo	1 ♣ (*)	passo	passo
3 ♦	4 ♠	2 ♦	contro

(*) sempre forte

Stavolta Frances, al quale la licita torna al livello di 3, non trova una dichiarazione migliore di 4 picche. Torres, anche col singolo nel colore, potrebbe e, forse, dovrebbe riaprire, ma non se la sente e le 12 imperdibili prese realizzate dagli iberici, portano solo 680 punti nel loro carriera

Anche Bocchi - Duboin, in aperta, vengono *disturbati*, ma, forse, vengono *disturbati* un po' troppo e fanno quindi capire subito agli avversari che è il caso di stare un po' più *ripalpati*.

Aperta

O	N	E	S
Ventin	Bocchi	Fernandez	Duboin
Passo	1 ♠	Passo	passo
2SA	4 ♠	2 ♠	passo
passo	passo	5 ♦	contro
		passo	

Il 2 picche dà una mono-bicolore a base quadri, il 2SA è relais, il contro finale di Giorgino è "*siete arrivati*". 5 down e + 1.100 per noi.

È vero, se facevamo 6 picche ma... meglio un uovo oggi....

Si continua a guadagnare praticamente in ogni mano e ho l'impressione di assistere ad uno dei tanti incontri di Campionato italiano o di Coppa Italia dove le squadre Lavazza o Angelini, formate da Campioni e da *professionisti*, macinano punti su punti contro dei più o meno validi dilettanti.

I nostri avversari non giocano lo stesso bridge dei nostri portacolori e questa differenza è palpabile in ogni singola mano dell'incontro. Anche quando non succede niente di particolare.

Subito dopo il giro di boa di metà incontro, però, gli spagnoli marcano il primo swing in loro favore.

Board 9 - Dich. Nord – E/O in zona

	♠ D 10 5	
	♥ R 9 8 2	
	♦ D 3	
	♣ D 8 5 4	
♠ A R 9 8 3		♠ F 6
♥ D 3		♥ 10 6 5 4
♦ 9 5 2		♦ 7 6
♣ A 6 2		♣ R F 10 9 7
	♠ 7 4 2	
	♥ A F 7	
	♦ A R F 10 8 4	
	♣ 3	

Frances, in Nord è impegnato in 3 SA

Fantoni attacca di Fante di picche Nunes prende di Re, si tira anche l'Asso (Vuoi vedere che Nord ha la Dama seconda) e poi ... deve indovinare.

Per battere la mano, Fantoni *deve* avere il Re di cuori o il Re e il Fante di Fiori. Se ha il Re di cuori infatti, il dichiarante, per arrivare a 9 prese deve passare per l'Asso di fiori (1 Picche, 6 Quadri, 1 Cuori) e quindi bisogna affrancare le picche rigiocando nel colore. Se ha il Re e il Fante di fiori, si incassano le prime x prese.

Visto che a fiori servirebbero il Re e il Fante, mentre a cuori basta il solo Re, Claudio opta per il terzo giro di picche e il dichiarante fa 10 prese.

Bocchi - Duboin chiamano e mantengono un parziale e quindi la Spagna segna 520 punti.

Poi si paga nuovamente un dazio abbastanza pesante quando Fantoni-Nunes decidendo di difendere, in zona, a 5 quadri su un 4 picche avversario pagando la 1100.

Ma sono episodi. I nostri giocano un buon bridge e si vince 21 a 9.

Sotto con la Polonia. Polonia che si presenta con una squadra rinnovata. Della *vecchia guardia* sono presenti solo Gawris e Jassem. Si nota, in particolare, l'assenza di Balicki e Zmudzinski. Mi dicono che i due hanno dovuto dare forfait perché quando la Nazionale polacca è stata *ripescata* per quEsti Mondiali, avevano già un lucroso ingaggio per il Transnational.

Vado in chiusa al seguito di Bocchi e Duboin che devono vedersela con Marcin Krupowicz e Slawek Zawislak. In chiusa non si subiscono brutti colpi ma i Polacchi, che mi fanno un'ottima impressione, sbagliano pochissimo e, soprattutto, indovinano molto. Il board 23, mi mette in apprensione.

Board 23 - Dich. Sud – Tutti in zona

	♠ R 4	
	♥ D 10 9 8 4 2	
	♦ F 3	
	♣ 9 5 4	
♠ A F 10 9 8 6 5		♠ D 7 3 2
♥ A		♥ R F 3
♦ -		♦ D 8 5
♣ R D 10 7 6		♣ A F 2
	♠ -	
	♥ 7 6 5	
	♦ A R 10 9 7 6 4 2	
	♣ 8 3	

Chiusa

O	N	E	S
Kaupowicz	Bocchi	Zawislak	Duboin
5♦	passo	6♦	4♦
6♠	fine		passo

6 picche MI. Ho paura che Lorenzo e Alfredo, in una situazione dichiarativa simile possano, non irragionevolmente, chiamare il grande invece...

Aperta

O	N	E	S
Versace	Gawris	Lauria	Jassem
4♠	passo	passo	4♦
			passo

Versace, evidentemente timoroso di trovare una distribuzione velenosa in mano avversaria, sceglie, cosa non certo frequente per lui, la via della prudenza e lo slam ci sfugge.

Di un altro infortunio è protagonista Lauria che, nel board 27, vede 5 cuori tra le sue carte e apre quindi, di 1 cuori. Le cuori, in realtà, erano solo 4 e i nostri cadono in 4 cuori (giocati con la 4-3), mentre i polacchi fanno 3 SA + 2.

Un parziale a picche contratto e realizzato da Norberto Bocchi con 2 surleveè, ci permette di limitare i danni. Si perde comunque per 19 a 11. Si perde contro una squadra che gli esperti avevano considerato di seconda fascia solo perché formata per quattro sestini da sconosciuti. Per me, anche considerando che all'esordio ha battuto la quotatissima Bulgaria facendo bottino pieno, è una squadra con enormi possibilità.

Anche gli egiziani, che incontriamo al terzo turno non sono certo tra i favoritissimi, ma anche loro, come i polacchi, giocano un grande incontro.

I primi applausi della Sala Rama, se li guadagna, però Lorenzo Lauria che, nel board 9, si fa perdonare la *svista* dell'incontro precedente

Board 9 - Dich. Nord – E/O in zona

	♠ R 5	
	♥ D F 8 6 5	
	♦ R F	
	♣ R D 9 2	
♠ D F 10 6 3 2		♠ A 7
♥ R 10 7 2		♥ A 9 4 3
♦ 10 5		♦ A 9 8 3 2
♣ 8		♣ 4 3
	♠ 9 8 4	
	♥ -	
	♦ D 7 6 4	
	♣ A F 10 7 6 5	

Lorenzo e Alfredo hanno chiamato questo eccellente 5 fiori laddove gli egiziani, in chiusa, si sono fermati al parziale. Ora però, bisogna farli. Lauria, che li gioca in Nord, prende l'attacco in atout in mano e gioca immediatamente cuori taglio.

Ancora fiori in mano, cuori taglio e quadri da Sud per il Re di mano e l'Asso di Est che torna nel colore. Fante di Lorenzo che taglia un'altra cuori, scarta una picche sulla Dama di quadri, taglia una quadri in mano, la quarta cuori al morto e, con la Dama di cuori ormai franca, concede solo l'Asso di quadri e quello di picche.

Applausi a scena aperta anche per Sadek per questo brillante controgio messo in atto contro un 3 SA di Versace in Sud

Board 13 - Dich.Nord – Tutti in zona

	♠ 7 3	
	♥ 9 3	
	♦ 9	
	♣ A R D 8 7 5 3 2	
♠ A 10 9		♠ R F 8 6 4
♥ A R 8 7		♥ 10 6 5 2
♦ R F 10 3		♦ D 6 5
♣ 9 6		♣ 10
	♠ D 5 2	
	♥ D F 4	
	♦ A 8 7 4 2	
	♣ F 4	

Attacco Asso di cuori (il compagno da il 10) Re di cuori e... 9 di picche con tanto di applauso. In chiusa Fantoni-Nunes, su 5 fiori arrivano sino a 5 picche e cadono di 1 presa. Si vince di misura: 16 a 14. Forse, in questi primi 3 incontri, si poteva fare qualcosa in più ma, visto che i nostri, di solito, fanno un errore ogni 1000 mani, vi confesso che il fatto che li stiano facendo durante il Roud Robin, non mi dispiace più di tanto. Mi fa enorme piacere, al contrario, che Bocchi e Duboin, che non vedevo all'opera da un po' di tempo, siano la solita macchina schiacciasassi di sempre.

I ventitre punti fatti con l'Uruguay in serata, ci consentono di rimanere nei quartieri nobili della classifica

Martedì 4 novembre

Oggi si giocano 3 incontri. I nostri avversari sono, nell'ordine, Sud Africa, Pakistan e Monaco. Non è certo velleitario sperare che si possa fare bottino pieno. Venticinque non te li porti da casa con nessuno, ma la speranza di fare l'enplein è più che legittima.

Iniziamo col Sud Africa e, alla prima mano

Board 5 - Dich.Est– E/O in zona

	♠ D	
	♥ -	
	♦ R F 9 8 7 3	
	♣ D 9 8 7 4 3	
♠ A R F 9 8 4		♠ 3 2
♥ R 10 5		♥ A D F 7 4 3
♦ 10		♦ 4 2
♣ A R 6		♣ 10 5 2
	♠ 10 7 6 5	
	♥ 9 8 6 2	
	♦ A D 6 5	
	♣ F	

chiusa

O	N	E	S
Nunes	Hughes	Fantoni	Meltz
	passo	passo	passo
1 ♠	2SA	contro	3 ♦
contro	5 ♦	passo	passo
5 ♠	passo	passo	passo

Claudio paga una quadri e una picche e mantiene il contratto. Hughes fa notare a Fantoni molto cortesemente, va detto, che la linea E/O ha a disposizione lo slam a Cuori. “E’ vero”, risponde Fulvio altrettanto cortesemente, “Ma voi potreste difendere a 7 quadri pagando 300. Infatti, in aperta, si dichiara così

Aperta

O	N	E	S
Sprong	Lauria	Reynolds	Versace
	passo	2♥	passo
4SA	passo	5♣	passo
6♥	6 SA	passo	7♣
contro	passo	passo	7♦
contro	passo	passo	passo

7 quadri contrate meno 2. Saldo attivo per noi. Come si vede Lauria, la sua bicolore minore, decide di dichiararla a livello di 6. E’ una di quelle situazioni nelle quali mi sento in dovere di avvertire i lettori meno esperti che queste cose è meglio lasciarle fare ai fuoriclasse. Se noi dichiarassimo così, troveremmo al compagno carte con le quali avrebbe battuto il 6 cuori avversario. Mi raccomando: niente imitazioni. Lauria è Lauria...

L’impressione che provavo ieri quando si giocava contro spagnoli e uruguayi la provo anche oggi. Rispetto al settanta per cento dei giocatori presenti, i nostri sono di un altro pianeta

Vederli giocare contro questi bravi ma superdilettanti Sudafricani è un po’ come vedere un’amichevole Estiva tra la Juventus e il Casale Monferrato.

Non c’è proprio partita. Un chiaro esempio di quanto sto affermando ce lo forniscono i board 6 e 7.

Board 6 - Dich. Est– E/O in zona

	♠ R F 8 6	
	♥ -	
	♦ 10 8 6 2	
	♣ A D 9 8 5	
♠ A D 3 2		♠ 10 9 5
♥ D 9 6 4 2		♥ R 10
♦ R F		♦ A D 7 3
♣ 6 3		♣ F 7 4 2
	♠ 7 4	
	♥ A F 8 7 5 3	
	♦ 9 5 4	
	♣ R 10	

Chiusa

O	N	E	S
Nunes	Hughes	Fantoni	Reynolds
		passo	passo
1♥	contro	surcontro	passo
passo	2♣	passo	passo
contro	passo	passo	2♦
passo	passo	contro	2SA
passo	passo	contro	passo
passo	3♦	contro	fine

Non è tanto il risultato della mano (3♦!-2) che conta, quanto il fatto che al tavolo, dopo il passo di Fulvio su 2 fiori contrate, nessuno dei nostri due avversari aveva la più pallida idea di cosa stesse succedendo e, probabilmente, in una situazione analoga, non l’avrebbe neppure tra una settimana o tra un anno. Bene,

ammesso e non concesso che una cosa del genere capitasse ad una delle nostre tre coppie, vi assicuro che nel giro di ventiquattrore, avrebbero studiato cento modi per venire fuori da questa situazione illesi o quasi. Subito dopo:

Board 7 - Dich. Sud – Tutti in zona

	♠ 10	
	♥ A D 9 8	
	♦ R D 6 3	
	♣ R 7 4 3	
♠ D F 6 4 3		♠ A R 9 8 5
♥ 5 3 2		♥ 10
♦ 8 5		♦ F 7 4
♣ 9 6 2		♣ A D 10 5
	♠ 7 2	
	♥ R F 7 6 4	
	♦ A 10 9 2	
	♣ F 8	

Lauria e Versace giocano indisturbati 4 cuori in NS. In chiusa, dopo l'apertura di un cuori di Nord e l'intervento di 1 picche di Fantoni, Nunes, su 4 cuori difende a 4 picche senza pensarci una frazione di secondo. Se nel board precedente la differenza l'avevano fatta lo studio e la conoscenza del sistema, in questo la fanno l'esperienza e la classe pura. Si guadagna in quasi tutte le mani e si fa bottino pieno. Contro i pakistani si aspettano appena due board prima di allungare

Board 19 -Dich. Nord - tutti in prima

	♠ R D 10 9 8 7	
	♥ 10 8 5 2	
	♦ 7 2	
	♣ 6	
♠ 5		♠ A F 4
♥ A D 9 6		♥ 7 3
♦ A 10 9		♦ D F 3
♣ R 9 8 7 4		♣ A D F 10 2
	♠ 6 3 2	
	♥ R F 4	
	♦ R 8 6 5 4	
	♣ 5 3	

In chiusa gli asiatici, doverosamente disturbati da Fantoni e Nunes, non riescono a trovare un contratto migliore di 5 fiori in E/O. In aperta si dichiara così:

Aperta

O	N	E	S
Duboin	Allana	Bocchi	Fazli
			Passo
1 ♣	2 ♠	3 ♣	3 ♠
5 ♣	passo	6 ♣	fine

Dopo 11 board siamo 43 a 0. Almeno una ventina di questi punti li guadagniamo grazie al SA formato Fantoni – Nunes. I due aprono di 1 SA tutte le mani 12-14 bilanciate con qualsiasi quinta e tutte le 5-4 -2-2 esclusa la 5-4 nobile. Con un nobile quinto ed una quarta minore, aprono di 1 SA solo con 12, 13 e 14

brutti. QuEsto tipo di apertura è stato molto criticato da alcuni *puristi* che commentavano in Rama. Ora che si sia guadagnato in ben 4 mani in cui i nostri hanno giocato e fatto 1 SA mentre i nostri avversari sono andati down giocando in un maggiore con otto atout in linea, può essere, anzi, è puramente casuale. Ma che quEsto tipo di apertura consenta ai romani di giocare oltre 8 (dicesi 8) aperture a colore a livello uno e due con significati ben precisi (il compagno può escludere ogni tipo di mano che vorrebbe aperta di 1 SA) è un vantaggio a mio giudizio enorme. Tutto con buona pace di *puristi ed Esteti* del bridge.

Venticinque anche con i Pakistani.

Ora c'è Monaco. I padroni di casa schierano una coppia italiana o quasi e una coppia (almeno a giudicare dai cognomi) *indigena*.

In chiusa Lauria Versace fanno benissimo il loro dovere e battono tutti i contratti che si possono battere. In aperta Bocchi Duboin fanno anche loro il loro dovere e (il gioco prevalentemente in NS) fanno tutti i contratti che si possono fare.

Giorgino prima e Norberto poi realizzano due manche nelle quali i loro omologhi in chiusa vanno down.

Board 8 - Dich. Ovest– tutti in prima

	♠ D 7 4 2	
	♥ F 9	
	♦ R D 6 3	
	♣ D 9 8	
♠ R 6 3		♠ 5
♥ 8 5 3		♥ A R D 7 6 4 2
♦ F 9 8 2		♦ 10 5
♣ 7 6 2		♣ R F 10
	♠ A F 10 9 8	
	♥ 10	
	♦ A 7 4	
	♣ A 5 4 3	

Duboin, in Sud è impegnato in 4 picche dopo che Est ha mostrato l'apertura e la settima di cuori.

L'attacco è a cuori per la Dama e la continuazione è nel colore per il taglio di Sud. Ora quadri al Re e picche impasse. Ovest entra di Re e, anziché tornare fiori condannando il contratto alla caduta, torna picche dando modo al nostro Campione di sfoggiare tutta la sua tecnica. Giorgio entra e NON BATTE il terzo giro d'atout. Gioca altri due giri di quadri (Ovest può tagliare solo se Est fosse partito con una 1-7-4-1, cosa altamente improbabile) per vedere se il palo è ben diviso e poi, constata la 4/2, gioca piccola fiori per il due, l'otto e il 10 di Est che non ha più difesa. Tornando fiori consentirebbe a Giorgino di fare la Dama del morto, tornando cuori, come in effetti fa, consente al dichiarante di tagliare in mano scartando una fiori del morto e di proseguire a tagli incrociati avendo tutte le atout superiori. Da notare che se Duboin avesse battuto il terzo giro di picche, il ritorno in taglio e scarto di Est avrebbe condannato comunque il contratto.

Grande Giorgino.

Nel penultimo board del turno è Norberto a fare una manche mantenuta in appena tre tavoli sui 15 in cui è stata giocata

Board 15 - Dich. Sud – N/S in zona

	♠ 6	
	♥ R 5 4 2	
	♦ A F 10 6 4 2	
	♣ A 2	
♠ R 10 9 5		♠ A 2
♥ D 10 8		♥ F 7 3
♦ 9 7 5 3		♦ D 8
♣ 6 3		♣ R D 9 8 7 4
	♠ D F 8 7 4 3	
	♥ A 9 6	
	♦ R	
	♣ F 10 5	

Bocchi gioca 3 SA in Nord e riceve l'attacco di Re di fiori. La strada per arrivare a nove prese è lunga ma, almeno per ben avviarsi, è necessario realizzare 5 prese di quadri. Di ingressi al morto ce ne sono pochissimi (anzi, ce n'è uno solo: l'Asso di Cuori) quindi bisogna tirare l'Asso di quadri fagocitando il Re del morto e poi... Norberto vede cadere l'8 di Est, il 5 di Ovest e... NON VEDE il 3. I monegaschi giocano contro pari quindi, probabilmente, Ovest ha 4 carte ed Est2.

E sin qui è tecnica. Poi c'è la presenza al tavolo. Norberto, nel dopopartita, affermerà di aver avuto la netta impressione che l'otto di quadri fosse una carta *obbligata* mentre il cinque fosse una carta *scelta*. Anche Fissore, in chiusa, ha giocato le prime due carte allo stesso modo, anche lui ha visto l'otto di Lauria, ma questo è stato tutto. Lauria e Versace non hanno *comunicato* alcuna sensazione e, tanto meno, lui ne ha avute. Quindi 10 di quadri come terza carta in chiusa e piccola quadri in aperta. Il tutto sposta la bellezza di 3 prese e di 900 punti per noi. Il monegasco-romano Harni Fissore non deve avere rimpianti. Già dal punto di vista tecnico sono pochi i dichiaranti che giochino come Norberto, se poi il risultato della mano dipende da una *combinata* tra tecnica e presenza al tavolo, allora i dichiaranti all'altezza di Bocchi si contano veramente sulle dita di mezza mano. 25 anche con Monaco, 75 in giornata. Siamo primi staccati. Lauria, a cena, mi dice che vincere il Round Robin dà dei vantaggi enormi. Studierò bene il regolamento e, domani, vedrò di spiegarvi il perché. Comunque...avanti così

Mercoledì 5 novembre

Canada, Bulgaria, Cina, e Australia sono le squadre che gli Azzurri dovranno affrontare oggi. Il Canada è una squadra medio-buona che sta lottando per conquistare un posto nei quarti, la Bulgaria è una compagine che, negli ultimi tre-quattro anni aveva d'Estato ottima impressione ma che qui, pur essendo i giocatori gli stessi di Tenerife e di Salso, sta andando decisamente male. Al momento è solo 14^a ma può e, certamente, vuole ancora recuperare.

Della Cina non so molto. Non dovrebbe, comunque, impensierirci più di tanto mentre l'Australia, che incontreremo nel turno finale è, al momento, la squadra – rivelazione di questi Mondiali.

Dopo 7 incontri occupa la terza posizione in classifica a 17 punti da noi e a tre dalla Polonia attualmente seconda.

Con il Canada partiamo male. Nel board 17...

Board 17 - Dich. Nord - tutti in prima

	♠ 9 8 7 6 3	
	♥ F 5	
	♦ D	
	♣ R D 10 9 6	
♠ D F 2		♠ A R 10
♥ D 7 6		♥ A 10 4 2
♦ A R 9 7 6 4		♦ 8
♣ 4		♣ A F 7 5 2
	♠ 5 4	
	♥ R 9 8 3	
	♦ F 10 5 3 2	
	♣ 8 3	

Alfredo, in Ovest, gioca 3 SA. Prende l'attacco a picche e non trova la strada giusta per arrivare a 9 prese. Il canadese in chiusa la trova e partiamo subito da -10 Si va avanti perdicchiando qualche punticino qua a là e poi si riperde grosso al board 25.

Board 25 - Dich. Nord – E/O in zona

	♠ F 7	
	♥ D 7 6	
	♦ R 8 5	
	♣ A D F 9 2	
♠ A 10 3		♠ R D 8 6 4 2
♥ A F 10		♥ R
♦ 10 7		♦ A D F 4 3
♣ R 10 6 5 3		♣ 7
	♠ 9 5	
	♥ 9 8 5 4 3 2	
	♦ 9 6 2	
	♣ 8 4	

dove Lauria e Versace giocano 4 picche e i canadesi 6.

Dopo nove board siamo 29 a 5 per il Canada. I canadesi in aperta però, qualche board più indietro, avevano commesso un errore che, conoscendo bene i due romani, sono sicuro pagheranno.

Board 21 - Dich. Est– N/S in zona

	♠ 6 5	
	♥ D 7 6 3	
	♦ R 10 6 5 4	
	♣ 6 5	
♠ 10 8 7 3 2		♠ R D 9 4
♥ F		♥ 9 8 4 2
♦ 9		♦ 7
♣ F 9 7 4 3 2		♣ A R D 8
	♠ A F	
	♥ A R 10 5	
	♦ A D F 8 3 2	
	♣ 10	

Aperta

O	N	E	S
Versace	L'Ecuyer	Lauria	Fergani
	Passo	1♣	contro
4♣	passo	4♥	contro
4♠	passo	5♣	contro
pass	passo	passo	

Sul 4 fiori di Versace, Lauria allerta ma, a richiesta di l'Ecuyer, confessa di non ricordare bene se 4 fiori, dopo il contro, è barrage naturale debole o transfer per le cuori aggiungendo però che lui si comporterà come se fosse transfer. Chiede al Canadese se vuol ritirare il passo che aveva già messo sul tavolo e, quando questi fa capire che va bene così, dichiara 4 cuori. Sul 4 picche di Versace dice subito che, a questo punto, il 4 fiori era sicuramente barrage e che non è in grado di interpretare il 4 picche. Corregge comunque a 5 fiori che resta il contratto finale per una presa di caduta. L'arbitro, chiamato al tavolo, conferma il risultato perché, anche a fronte di spiegazione esatta, ritiene che Nord non abbia da fare una buona licita su nessun dei tre contro di Sud che comunque, dopo il secondo contro e il 4 picche di Ovest, aveva avuto la spiegazione esatta. No comment sulla decisione arbitrale ma devo confessare che, in altre occasioni, gli arbitri non ci hanno dato ragione quando, di ragione, ne avevamo molta più di oggi.

Il board si rivelerà pari (nell'altra sala Fantoni e Nunes arrivano a 5 cuori ma poi non possono far di meglio che contrare 5 picche ai canadesi) ma l'atmosfera al tavolo cambia. Fergani discute a lungo con l'arbitro e con gli italiani e, da quel momento, ho la netta impressione che i nostri siano in cerca di sangue avversario. Il canadese in Sud, inoltre, risente più di tutti l'atmosfera di tensione che si è creata. Come dimostrano chiaramente i board 26, 28 e 30

Board 26 – Dich. Est - Tutti in zona

	♠ D 4	
	♥ R D 10 7 6	
	♦ D 7 5	
	♣ A D 3	
♠ 8 7 3		♠ A R F 9 6 5 2
♥ A		♥ 4 2
♦ 9 6 4 2		♦ F 10
♣ R F 1 7 2		♣ 6 4
	♠ 10	
	♥ F 9 8 5 3	
	♦ A R 8 3	
	♣ 9 8 5	

Aperta

O	N	E	S
Versace	L'Ecuyer	Lauria	Fergani
			passo
passo	passo	3♠	passo
4♠	passo	passo	passo

Fergani attacca di Asso di quadri, si tira anche il Re (Nord scarta il 5 poi il 7) e... continua quadri Lauria lo guarda incredulo, passa il 6 del morto, taglia la Dama di l'Ecuyer e, dopo aver battuto atout e tagliato una cuori, scarta una delle due fiori perdenti sul 9 di quadri.

Di là Fantoni, dopo essersi tirato l'Asso di quadri, torna fiori prima ancora che il dichiarante abbia giocato la sua carta

Board 28 - Dich. Ovest- N/S in zona

	♠ R D 6	
	♥ 9 4	
	♦ F 5	
	♣ A R F 10 8 6	
♠ F 9 2		♠ 5 4 3
♥ R D 8 2		♥ F 7 5
♦ 10 8 7 4		♦ A D 6 3 2
♣ 9 4		♣ 5 3
	♠ A 10 8 7	
	♥ A 10 6 3	
	♦ R 9	
	♣ D 7 2	

Aperta

O	N	E	S
Versace	L'Ecuyer	Lauria	Fergani
passo	1 ♣	1 ♦	contro
3 ♦	passo	passo	contro
passo	4 ♣	fine	

A fine mano i due Nordamericani iniziano una discussione in un franco-canadese troppo veloce per me.

E' comunque chiaro che il 4 ♣ di Nord era un tempo forcing e che, a sbagliare, è stato Sud. Il canadese fa 11 prese forse anche perché mentre muove le picche, chiede a Lauria se, con Versace, diano il conto rovesciato.

Lorenzo, che ha scartato a salire, dice che sì, lo danno rovesciato *quando* lo danno. Dopo che L'Ecuyer ha pagato il Fante di picche terzo di Alfredino, non riesce a trattenersi dal dire "I told you... *when* we give connt..." con successiva rituale risata. Fantoni - Nunes, neanche a dirlo, giocano i da loro amatissimi senzatout e fanno 12 prese giocando manche

Board 30 - Dich. Est- Tutti in prima

	♠ A R F 7	
	♥ 8 7 6	
	♦ 8 7 4 3	
	♣ F 8	
♠ 10 9 8		♠ 6 5 3 2
♥ A F 4 2		♥ R 3
♦ R D 5		♦ 10 9
♣ A 7 5		♣ R D 10 6 3
	♠ D 4	
	♥ D 10 9 5	
	♦ A F 6 2	
	♣ 9 4 2	

Aperta

O	N	E	S
Versace	L'Ecuyer	Lauria	Fergani
		Passo	passo
1 SA	passo	2 ♣	passo
2 ♥	passo	3 SA	fine

Nord attacca di 7 di quadri, Fergani entra l'Asso, pensa un paio di minuti e ...torna nel colore.

Versace incassa 5 fiori, due cuori e due quadri e fa la mano. Di là, ancora una volta neanche a dirlo, gli altri due romani, che stanno veramente giocando alla grande, incassano 5 prese prima che il dichiarante possa iniziare e giocare.

Ancora un'ottima manche chiamata da Lauria e Versace nel board 31

Board 31 – Dich. Sud. N/S in zona

	♠ A D 9 3	
	♥ 10 7	
	♦ 9 8 7 3	
	♣ 8 5 2	
♠ R F 10 6 5 2		♠ 4
♥ A D 3 2		♥ R 6 4
♦ 10 6		♦ A R D F 5 4 2
♣ 6		♣ D 9
	♠ 8 7	
	♥ F 9 8 5	
	♦ -	
	♣ A R F 10 7 4 3	

Aperta

O	N	E	S
Versace	L'Ecuyer	Lauria	Fergani
			3♣
3♠	passo	4♦	passo
4♥	passo	5♦	fine

e fallita per i canadesi in aperta, ci consente di vincere per 19 a 11 un incontro che non era certo iniziato nel migliore dei modi.

Contro la Bulgaria Versace, che nell'intervallo si strappa i capelli (ne ha così tanti che può permetterselo) per non aver realizzato 3 SA nella prima mano contro i canadesi, è smanioso di rifarsi e nel board 3 ne ha subito l'occasione

Board 3 - Dich. Sud – E/O in zona

	♠ A 8 7 6 4 2	
	♥ 9 7	
	♦ R 9 6	
	♣ 10 5	
♠ F		♠ 10 5 3
♥ A F 8 4 3		♥ D 2
♦ D 10 5		♦ A F 7 4 3 2
♣ A D F 9		♣ 7 6
	♠ R D 9	
	♥ R 10 6 5	
	♦ 8	
	♣ R 8 4 3 2	

Aperta

O	N	E	S
Versace	Stamatov	Lauria	Gunev
			1♦
1♥	1♠	passo	2♠
contro	3♠	4♥	passo
passo	contro	fine	

I due romani possono stuzzicarsi e prendersi in giro quanto vogliono, ma quanto a stima e fiducia l'uno nell'altro, non sono secondi a nessuno. Lauria *tira* il 4 cuori anche perché sa che, a giocare, è Alfredo. Attacco 7 di cuori che arriva indisturbato sino all'8 del dichiarante. Dama di quadri per il Re, l'Asso e poi Dama di cuori a girare. Tutti bassi. Ora fiori per l'Asso, Asso di cuori e cuori per il Re di Sud che incassa anche i due Re neri per 4 cuori contrate e fatte. In aperta gli avversari di Bocchi e Duboin mantengono un parziale a quadri. L'incontro, sostanzialmente, si decide in questa mano e nel board 13

Board 13 - Dich. Nord – tutti in zona

	♠ D 6 5	
	♥ F 7 2	
	♦ 2	
	♣ A R D F 9 7	
♠ R F 10 9 8 4		♠ 3 2
♥ R 8 4		♥ 5
♦ D 4		♦ A R F 10 9 7 5
♣ 4		♣ 10 6 2
	♠ A 7	
	♥ A D 10 9 6	
	♦ 8 6 3	
	♣ 8 5 3	

Le due coppie italiane si impossessano del contratto di manche sia in aperta a 4 cuori che in chiusa a 4 picche. In quest'ultima sala, ovviamente, con tanto di contro. Giorgio, in aperta non riesce a far più di 9 prese e i bulgari in chiusa non consentono ad Alfredo di farne più di 7.

Il tutto fa 900 per loro. L'incontro finisce in Assoluto equilibrio 26 a 26 ovvero 15 pari

I ritmi di ieri si riprendono nel match con la Cina dove Bocchi, Duboin, Fantoni e Nunes si accaparrano 24 dei 30 punti disponibili lasciandone appena 6 ai cinesi.

Cena frugale e poi... Australia.

Australia che, dopo i tre turni di oggi, si sta rivelando un po' meno squadra - rivelazione di quanto sembrasse. Richman e Thomson, avversari di Norberto e Giorgio in chiusa, arrivano al tavolo appena in tempo per non essere penalizzati e dichiarano candidamente di aver mangiato, anzi, di aver mangiato e ben bevuto. Evidentemente resi coraggiosi dalle libagioni, dopo due board pari o giù di lì hanno infatti l'impudenza di contrare Giorgino in questo 4 cuori

Board 3 - Dich. Sud – E/O in zona

	♠ A 8 6 3	
	♥ R 10 9 6 5 4	
	♦ 6 2	
	♣ 6	
♠ R D 10 2		♠ F 9 5 4
♥ 7		♥ A 8
♦ F 5 4		♦ 10 9 7
♣ R D 10 5 4		♣ A 9 8 2
	♠ 7	
	♥ D F 3 2	
	♦ A R D 8 3	
	♣ F 7 3	

Aperta

O	N	E	S
Thomson	Bocchi	Richman	Duboin
1♠	2♦ (1)	3♠	1♦
passo	passo	contro	4♥
			fine

(1) 5+ cuori naturale forcing

Quando scende il morto, Duboin non crede ai suoi occhi e, dopo aver preso l'attacco di Asso di picche, gioca il 10 di cuori dal morto. Est lascia, Giorgino tira tre giri di quadri scartando la fiori perdente di morto e fa 4 cuori contrate più 2. Partenza alla grande quindi? Non è detto.

Aperta

O	N	E	S
Versace	Del Monte	Lauria	Fruewirth
			1♦
passo	1♥	passo	2♠ (1)
contro	4♥	4♠	passo
passo	5♣	contro	5♥
passo	passo	contro	passo
passo	surcontro	fine	

(1) Fit a cuori

Del Monte, è evidente, in fatto di impudenza non è secondo a nessuno e si permette addirittura di surcontrare Lorenzo Lauria. Purtroppo per noi, fa bene a farlo. Il gioco va come in chiusa ma gli australiani segnano una cifra (1200) nettamente superiore a quella marcata dai nostri in aperta. Capita. A rimettere le cose a posto ci pensa Duboin che, tre board più tardi, realizza un 3SA facendo ben 3 prese in più del suo omologo in aperta.

Board 6 - Dich. Est- E/O in zona

	♠ 10	
	♥ A 6 5	
	♦ A R 9 7 3	
	♣ R 8 5 4	
♠ R F 7 6 3 2		♠ 5
♥ R F 9 7		♥ 8 4 2
♦ 5		♦ F 8 4 2
♣ D 3		♣ A 10 9 6 2
	♠ A D 9 8 4	
	♥ D 10 3	
	♦ D 10 6	
	♣ F 7	

Giorgio gioca la manche a SA e riceve l'attacco di piccola cuori preso di 10 di mano. 10 di quadri per l'Asso e impasse a picche. Ovest entra di Re e torna Dama di fiori, per il Re e l'Asso di Est che torna ancora fiori per il Fante del dichiarante. 9 prese, a quadri divise, dovrebbero essere fatte. A quadri divise, appunto. Dama di quadri e ... Ovest scarta picche. Meglio così. Se no 3 SA li avrebbe fatti chiunque.

Duboin tira l'Asso di picche e, stavolta, è Est a scartare. Ora conosce l'intera distribuzione. Ovest è partito con una 6-4-1-2 e ormai ha in mano solo picche e cuori. A sei carte dalla fine la situazione è questa.

♠ -
♥ A 6
♦ R 9
♣ R 8

♠ F76
♥ R79
♦ -
♣ -

NON CONTA

♠ 9 8 4
♥ D 3
♦ 6
♣ -

Duboin muove il 9 di picche e Thonson può solo scegliere se regalare la terza presa a cuori ora o più tardi. Sceglie di rimandare e rigioca picche. Giorgino gradisce questo gioco a rimpiattino: prende di 8 e lo rimette in presa col 4.

Ora muovere sotto Re di cuori diventa ineluttabile e irrimediabile: 9 prese (2 picche, 3 cuori, 3 quadri e una fiori) e +550 per noi.

Si arriva all'ultimo board con un minigruzzolo di un punto di vantaggio e stavolta è un attacco di Lauria contro un 5 fiori giocati da Nord a trasformare un misero 16 a 14 in un più sostanzioso 18 a 12.

Board 16 - Dich. Ovest- E/O in zona

	♠ 4 2	
	♥ D 9	
	♦ R 8 6 3	
	♣ A R D F 4	
♠ 8 5		♠ R D 10 9 7 6 3
♥ F 10 8 4 3 2		♥ A
♦ D 9 4		♦ 10 5 2
♣ 9 3		♣ 10 2
	♠ A F	
	♥ R 7 6 5	
	♦ A F 7	
	♣ 8 7 6 5	

Si giocano 5 fiori da Nord sia in chiusa che in aperta.

Il canadese in chiusa attacca con l'Asso secco di cuori e torna Re di Picche. Norberto Bocchi non ha difficoltà a mantenere il contratto scartando la picche perdente sul Re di cuori del morto. Paga in tutto una cuori e una quadri e fa la mano. Lauria, a picche, attacca direttamente e quindi la perdente nel colore non si può più scartare. Un down.

Al giro di boa (giocati 11 incontri su 21) siamo più primi che mai. Qualche ingranaggio non è ancora perfettamente rodato (Lauria e Versace ci hanno abituati a una standard di rendimento tale che, se appena non fanno un miracolo ogni turno, sembrano i cloni degli originali. Figuriamoci poi se ogni tanto sbagliano) ma una cosa è certa: Fantoni e Nunes hanno dimostrato, qualora ve ne fosse bisogno, di essere perfettamente all'altezza della situazione. E questa, credetemi, è una cosa di fondamentale importanza.

CLASSIFICA DOPO I I TURNI

1	ITALIA	222
2	USA 2	212.5
3	USA 1	205.5
4	CANADA	191
5	POLONIA	190.5
6	NORVEGIA	186
7	CINA TAIPEI	181.5
8	AUSTRALIA	175

Giovedì 6 novembre

È la giornata della Norvegia: la nostra bestia nera dell'era del New Blue Team. Ad Hammamet '97 ci eliminò nei quarti dopo che eravamo stati in vantaggio di più di 60 IMP. A Parigi ci negò l'accesso alla finale nell'ultimo board.

E', con le due squadre statunitensi, più USA 1 che USA 2, l'avversaria da battere (non tanto oggi quanto e quando e se, ce la ritroveremo di fronte nei KO finali). Prima della Norvegia ce la vedremo col Brasile e, dopo, con l'India. Avversari da non sottovalutare ma non certo del livello degli scandinavi. Della squadra brasiliana, che è stata una delle più forti del mondo negli anni ottanta e novanta, l'unico superstite è Marcelo Branco. Gli altri componenti del team Sudamericano sono tutti più o meno esordienti in competizioni di questo livello. Esordienti sì, ma non certo sprovveduti. Il primo swing discreto, lo conquistiamo nel board 9.

Board 9 - Dich. Nord E/O in zona

	♠ R D 9 8 4	
	♥ F 10 2	
	♦ 9 7	
	♣ A 9 2	
♠ 6 5 2		♠ A F 3
♥ A 7 6		♥ D 9
♦ K F 8 6 2		♦ 10 4
♣ D 5		♣ F 10 8 7 4 3
	♠ 10 7	
	♥ R 8 5 4 3	
	♦ A D 5 3	
	♣ R 6	

In chiusa Marcelo Branco gioca il parziale a cuori. In aperta Alfredo Versace gioca manche nello stesso colore. L'attacco di Ovest, piccola quadri, non è certo di quelli che stroncano le gambe. Alfredo prende in mano di Dama e continua a picche per il Re del morto e l'Asso di Est che ripete quadri per l'Asso del dichiarante. Ora piccola cuori per il Fante del morto e la Dama di Est che controgioca fiori. Versace prende di Re in mano e gioca ancora piccola cuori. Ovest non ha difesa. Ormai Alfredo ha i tempi per affrancare le picche e conservare un rientro al morto per incassarle. Ovest, comunque, prende d'Asso e gioca la sua terza cuori. Fante del morto, Dama di picche, picche taglio, fiori al morto e scarto delle 2 quadri di mano su 2 picche del morto.

Stavolta sono Fantoni e Nunes che, per inciso, hanno giocato ancora una volta un ottimo turno a trasformare, nell'ultimo board, uno striminzito 16 a 14 in un più confortante 19 a 11.

Board 16 - Dich. Ovest– E/O in zona

		♠ A 7 6 3	
		♥ A D 10 2	
		♦ A 6 4	
		♣ 7 4	
♠ R F 9 8			♠ D 10
♥ 8 7 6 5 4			♥ R F
♦ 10			♦ R F 9 5 3 2
♣ F 10 2			♣ A D 3
	♠ 5 4 2		
	♥ 9 3		
	♦ D 8 7		
	♣ R 9 8 6 5		

Chiusa

O	N	E	S
Nunes	Thoma	Fantoni	Branco
passo	1 ♦	ISA	2 ♦
contro	fine		

Fulvio pensa a lungo su come intervenire sull'apertura di 1 quadri di Thoma. Alla fine cede alle lusinghe del suo amato sensatout e lo dichiara. Quando Nunes contra il 2 quadri di Branco per dire al compagno che ha i nobili, Fantoni pensa di essere capitato nel Paese dei Balocchi e trasforma.

Attacco piccola quadri preso al morto dalla Dama del dichiarante. Impasse a cuori per il Re di Fantoni che prosegue Re di quadri per l'Asso di Thoma che continua cuori all'Asso e cuori tagliata da Fantoni di 9 di quadri. Fante di quadri per togliere di mezzo le 2 sole atout rimaste in mano avversaria, e Dama di picche e picche. Il buon Thoma, oltre alle tre prese che ha già fatto, può incassare ancora solo l'Asso di picche e il Re di fiori. Otto prese per la difesa e +500 per noi.

Contro i norvegesi, Bocchi e Duboin vanno in Rama contro Helgemo e Helness, mentre Fantoni e Nunes sono N/S in chiusa contro Brogeland e Salensminde. Subito (o quasi) applausi per Bocchi e Duboin per questo controgioco contro un 4 picche di Helgemo.

Board 19 - Dich.Sud – E/O in zona

		♠ D 9 4 2	
		♥ D 6 4	
		♦ 10 9 5 4 3	
		♣ A	
♠ R			♠ A 7 6
♥ 10 9 8 5 2			♥ A R 3
♦ R F 8			♦ A D 7 6
♣ 10 6 4 2			♣ R F 9
	♠ F 10 8 5 3		
	♥ F 7		
	♦ 2		
	♣ D 8 7 5 3		

Chiusa

O	N	E	S
Duboin	Helness	Bocchi	Helgemo
			2♠ (1)
passo	3♥ (2)	3SA	passo
passo	4♦	contro	4♠
contro	fine		

- 1) Bicolore dello stesso colore in sottoapertura
- 2) passa un correggi

Quattro cuori in zona si fanno (e i norvegesi in aperta le fanno) quindi, per guadagnare, bisogna battere di quattro. Giorgino attacca di Re di quadri e continua con una carta che fa subito scattare il primo applauso e le lodi dei commentatori in rama: Re di picche. Poi cuori per il Re di Norberto che tira l'Asso di picche e gioca il terzo giro di atout per la Dama del morto. Helgemo continua tagliando una quadri, giocando fiori per l'Asso e ancora quadri taglio. Quando gioca il Fante di cuori Bocchi ferma i giochi e lo lascia conquistandosi il meritato applauso del rama. Se avesse preso, le prese di caduta sarebbero state tre (il dichiarante, oltre nove di atout avrebbe realizzato la Dama di cuori e una fiori o una quadri) lasciando, Bocchi gli fa fare solo la cuori e l'ultima atout. Bella giocata ma piccolo guadagno (180 punti).

Si perde di brutto, invece, nel board successivo dove in aperta i norvegesi fanno 11 prese in E/O giocando a SA e i nostri in chiusa cadono di una in 4 picche.

Board 20 - Dich.Ovest- tutti in zona

	♠ 7	
	♥ 8 7 6 5	
	♦ 10 8 5	
	♣ 10 8 6 4 3	
♠ R 6 5 2		♠ D 9 8 4
♥ D 2		♥ F 10 9 3
♦ D 2		♦ A R F 9
♣ A R F 9 5		♣ 7
	♠ A F 10 3	
	♥ A R 4	
	♦ 7 6 4 3	
	♣ D 2	

Ma ci riprendiamo tutto con gli interessi nel board 23

Board 23 – Dich. Sud – Tutti in zona

	♠ 10 8 2	
	♥ R 8 5	
	♦ D F 10 8 4 2	
	♣ F	
♠ A 9 5		♠ D F 6 4 3
♥ -		♥ A D 10 6 2
♦ A 7 5		♦ 6 3
♣ R 10 9 7 6 5 4		♣ D
	♠ R 7	
	♥ F 9 7 4 3	
	♦ R 9	
	♣ A 8 3 2	

Dove Norberto fa, in Est, ben due prese in più (10) di Salensminde impegnato, anche lui, nella manche a picche in aperta. Lì però, sono Fantoni e Nunes a controgiocare e qui è Bocchi a manovrare col morto.

Si gioca un buon bridge da entrambe le parti però, sembra proprio una maledizione, anche stavolta, alla fine, i norvegesi riescono a prevalere di misura per 16 a 14.

Però se dovessimo riincontrarli, magari in finale, quest'anno, ci scommetto, le cose andrebbero diversamente. C'è qualcosa nell'aria che...

Contro l'India nei board 19 e 20 (il terzo e il quarto) colpiamo subito duro.

Board 19 Dich. Sud – E/O in zona

	♠ R 5	
	♥ F 4	
	♦ F 4 3	
	♣ A R 9 6 5 3	
♠ A 8 6 4		♠ D F 10 3
♥ D 10 9 7 5		♥ R 3
♦ A 7 5		♦ D 10 9 2
♣ D		♣ F 8 4
	♠ 9 7 2	
	♥ A 8 6 2	
	♦ R 8 6	
	♣ 10 7 2	

In aperta Bocchi e Duboin stoppano a tre fiori e vanno un down. In chiusa gli indiani, di fiori, ne giocano addirittura 5 e Lauria - Versace incassano una bella 800. 13 per noi. Subito dopo:

Board 20 - Dich. Ovest– tutti in zona

	♠ A 5 2	
	♥ A D 7 6 5 4	
	♦ D 8 3	
	♣ 2	
♠ 7 6		♠ D F 9 3
♥ R F 10 8		♥ -
♦ A R 10 6		♦ F 9 7 5
♣ R D 9		♣ A 10 7 4 3
	♠ R 10 8 4	
	♥ 9 3 2	
	♦ 4 2	
	♣ F 8 6 5	

Lauria e Versace chiamano e fanno 3 SA. In aperta Tewari, in Ovest, è impegnato nello stesso contratto. Bocchi attacca di piccola cuori. Il dichiarante scarta una quadri del morto e supera di Fante il nove di Duboin. Ora picche alla Dama e al Re di Giorgino che continua a cuori per la Dama di Norberto che tira anche l'Asso e rigioca nel colore. Tewari, a questo punto non può incassare più di 3 fiori, 2 quadri e 2 cuori. Altro 13 per noi. Il colpo più grosso lo mettiamo a segno nel board 23.

Board 23 Dich. Sud – tutti in zona

	♠ R	
	♥ F 10	
	♦ 9 8 7 5	
	♣ A D F 10 6 3	
♠ F 8 4		♠ D 10 6 5 3 2
♥ D 9 7 4		♥ A
♦ A F 10 4 3		♦ 6
♣ 8		♣ R 7 5 4 2
	♠ A 9 7	
	♥ R 8 6 5 3 2	
	♦ R D 2	
	♣ 9	

In aperta, Bocchi e Duboin arrivano a chiamare sino a 4 Cuori. Gli indiani *difendono* a 4 picche e pagano 500. I romani in chiusa il contro lo prendono già a livello 3 ma fanno 10 prese. 500 in aperta più 930 in chiusa fa... 16 per noi.

Esattamente la stessa quantità di IMP, però lo perdiamo nel board 26

Board 26 - Dich. Est– Tutti in zona

	♠ 3	
	♥ A D 8 5 2	
	♦ 3	
	♣ R D 9 8 7 5	
♠ F 6 5		♠ R D 9 8 2
♥ R 10 7 6 4 3		♥ F 9
♦ A 4		♦ D 8 7 5
♣ 6 3		♣ F 10
	♠ A 10 7 4	
	♥ -	
	♦ R F 10 9 6 2	
	♣ A 4 2	

dove Bocchi, evidentemente alla ricerca di uno scoop perché una cosa del genere capita una volta ogni secolo, va down in un 6 fiori che l'indiano in chiusa realizza.

A quattro mani dalla fine di questo fallosissimo incontro, conduciamo per 71 a 29. Negli ultimi 4 board, però, perdiamo 25 IMP (9, 5, 6, 5) e finiamo per vincere 18 a 12.

Qualcuno è un po' preoccupato perché i nostri Magnifici Quattro, non stanno giocando sui loro livelli abituali, cioè, galattici. Io, lo confesso, non mi preoccupo più di tanto. E poi ho sempre pensato che il bridge sia un'attività in cui le forze vanno ben dosate ed ho l'impressione che i quattro, più o meno coscientemente, stiano molto attenti a non sprecarne troppe. Sia ben chiaro: non è che giochino a tirare le carte, ma non stanno neanche a dannarsi l'anima in ogni parziale che giocano. Forse, per qualcuno, questo è poco da professionisti, io, sono convinto che, se fosse davvero così, i nostri fanno benissimo a regolarsi in questo modo. Sì, è vero, arrivare primi nel Round Robin è molto importante, ma arrivare non logorati ai quarti e... sin dove si può, è infinitamente più importante. Per quanto mi riguarda perciò... va bene così.

Venerdì 7 novembre

Primo match contro USA 2, una squadra che molti danno tra le favorite ma che sinora non sta facendo bene al punto che, al momento, è solo settima e il suo ingresso nei quarti è a rischio. Gli altri tre incontri dovremo giocarli contro altre tre squadre che stano lottando per entrare nel tabellone dei KO e che quindi combatteranno fino all'ultimo 2 di fiori. Nell'ordine: la Nuova Zelanda (decima), la Cina Taipei (quinta) e l'Indonesia (ottava).

In aperta siedono, o meglio, siede, un terzo di secolo di Storia del Bridge: Bobby Wolf ha vinto la sua prima Bermuda Bowl nel 1970, Dan Morse è stato giocatore e capitano in almeno un paio di squadre USA che hanno conquistato la Coppa e Lauria – Versace sono, oggi, la coppia più titolata del mondo. In chiusa Fantoni e Nunes giocano contro Laden e Rajadhiaksha. Dopo due miniscore per USA 2 arriva il board 3.

Board 3 - Dich. Sud – E/O in zona

	♠ A 4	
	♥ A F 10 7 6	
	♦ 7 5 4	
	♣ A F 5	
♠ D 3 2		♠ R F 10 9 8 7
♥ D 9 8 4 3		♥ -
♦ 2		♦ A 10 6 3
♣ 10 6 4 2		♣ 8 7 3
	♠ 6 5	
	♥ R 5 2	
	♦ R D F 9 8	
	♣ R D 9	

Aperta

O	N	E	S
Versace	Wolff	Lauria	Morse
			I ♦
passo	I ♥	2 ♠	passo
3 ♠	3SA		

L'azione di disturbo di Lauria – Versace , sembra aver evitato agli americani di giocare la manche a cuori trovando la 5-0 in atout. Anzi, non sembra. E' proprio così. Solo che l'attacco a picche limita inesorabilmente a 8 prese del dichiarante (4 cuori, 3 fiori e una picche) mentre 4 cuori.... 4 cuori si fanno o, almeno, Claudio Nunes li fa. Perdicchiamo qualche punto strada facendo poi arriva il board 10

Board 10 - Dich. Est– tutti in zona

	♠ 9 5 3	
	♥ 10 9 6 2	
	♦ 8 4	
	♣ A F 4 2	
♠ A D F 7		♠ 6 4 2
♥ 4		♥ A D 7
♦ R 9 3		♦ A F 10 7
♣ R D 9 5 3		♣ 10 7 6
	♠ R 10 8	
	♥ R F 8 5 3	
	♦ D 6 5 2	
	♣ 8	

Sia Lauria in aperta che Landen in chiusa, sono impegnati in 3 SA in Est.

Lorenzo prende l'attacco di 3 di cuori, pensa per un paio di minuti e poi dice *Spade*. Quando tutti gli spiegano che il morto non può fare renonce, si lascia convincere e gioca il quattro di cuori per il 9 e la Dama di mano. Ora fiori al Re e l'Asso di Nord che rinvia cuori. Ancora una lunga meditazione, poi Asso di mano e scarto di una quadri (non di una *spade*) dal morto. Impasse a picche, Dama di fiori per l'eventuale caduta del fante, quadri all'Asso, secondo impasse a picche, Asso di picche e ... 3 SA fatti. A fine mano Lorenzo spiega agli angolisti che lo guardano a bocca aperta che quando alla prima carta ha parlato del 7 di picche, voleva intendere che sapeva già che quella carta avrebbe costituito la nona presa del suo 3SA. Gli astanti lo guardano con un'espressione che varia tra l'incredulo, l'ammirato e l'Estasiato. Versace ed io rischiamo di disidratarsi per le lacrime che fuoriescono dai nostri occhi causa risata irrefrenabile.

Se non fosse esistito il bridge Lauria, a mio giudizio, sarebbe stato uno dei più grandi comici viventi. Alla Buster Keaton, per intenderci.

Comunque grazie di esserci, Lorenzo. Soprattutto in un mondo che diventa sempre più omologato, monotono e prevedibile di giorno in giorno.

Stesso contratto e stesso attacco in chiusa. Qui però, quando Landen gioca fiori al Re, Fantoni fila con indifferenza. Ora il dichiarante può fare la mano, con l'Asso di fiori piazzato e le fiori 3/2, senza fare impasse (2 cuori, 2 quadri, 1 picche e 4 fiori).

Perciò quadri all'Asso e fiori. Quando Nunes scarta e Fantoni entra di Fante sul 10 del morto e torna cuori, il dichiarante non ha più i passaggi per far due volte l'impasse a picche e va down. L'unico swing *serio* gli americani lo eseguono nel board 12 grazie a un colpo di...fortuna

Board 12 – Dich. Ovest– N/S in zona

♠ - ♥ A D 7 6 5 ♦ 2 ♣ A F 9 8 7 4 2			
♠ A 5 4 3 ♥ R F 10 9 4 ♦ 8 6 4 ♣ 5		♠ R D F 9 8 7 ♥ 8 3 ♦ R ♣ D 10 6 3	
♠ 10 6 2 ♥ 2 ♦ A D F 10 9 7 5 3 ♣ 3			
Aperta			
O	N	E	S
Versace	Wolff	Lauria	Landen
	1♣	2♠	3♦
4♠	5♥	passo	6♦
passo	passo	passo	

Agli esperti di calcolo delle probabilità, verificare le percentuali di successo di questo slam. Nei fatti, comunque, è impedibile. Versace attacca picche (un altro attacco non avrebbe fatto alcuna differenza perché Morse, se costretto, sarebbe ricorso a l'impasse al Re di cuori). Morse taglia, gioca fiori al Re, tira l'Asso di quadri e... scopre pagando una picche. In chiusa Fantoni Nunes contrano il 5 picche avversario e gli americani, che erano sotto di 13, passano in vantaggio.

Ma ci pensano Lauria e Versace (che, per inciso, hanno giocato un turno alla stragrande) a rimettere le cose a posto nel penultimo board.

Board 15 – Dich. Sud – N/S in zona

♠ D F 10 ♥ 10 9 6 2 ♦ R 9 5 2 ♣ 9 6			
♠ 4 ♥ D 5 4 3 ♦ A 8 7 4 3 ♣ 10 3 2		♠ 6 5 ♥ A R F 8 7 ♦ - ♣ A R D F 8 4	
♠ A R 9 8 7 3 2 ♥ - ♦ D F 10 6 ♣ 7 5			

In chiusa gli americani giocano 5 fiori e ne fanno 6. In aperta si dichiara così:

Aperta

O	N	E	S
Versace	Wolf	Lauria	Morse
			4♠
passo	passo	4SA	passo
5♦	5♠	6♣	passo
6♦	passo	6♥	fine

Eh sì... stanno proprio carburando. 17 a 13 per noi malgrado la mano iellata.

Con la Nuova Zelanda si parte col piede sbagliato.

Niente di particolare ma in tre board perdiamo 15 IMP senza grosse colpe. Poi, nel board 21, in aperta succede questo:

Board 21 - Dich. Nord – N/S in zona

	♠ F 9 8 2	
	♥ 9 6	
	♦ D 6	
	♣ D 10 9 5 4	
♠ A R 4		♠ D 10 6 5 3
♥ 7 5 2		♥ A R F 3
♦ A 3 2		♦ 10 5
♣ A R F 3		♣ 8 7
	♠ 7	
	♥ D 10 8 4	
	♦ R F 9 8 7 4	
	♣ 6 2	

Aperta

O	N	E	S
Burgess	Fantoni	Bach	Nunes
		1♠	2♦
contro	passo	2♥	passo
3♦	passo	3♥	passo
3♠	passo	passo	passo

Prima che Burgess partorisca il 3 picche, passano un paio di minuti. Quando il carrello torna dalla parte di Fantoni e Bach, Fulvio passa e Bach... passa pure lui. Fantoni chiama il direttore, fa notare che la licita di Ovest è straforzante e quindi fa riserva sulla mano causa *timing*. Quando Nunes attacca l'arbitro chiede se è tutto ok e Fantoni, ridendo, fa segno di sì. Ridono un po' tutti tranne l'inviperito Burgess che va letteralmente fuori di testa. Bach fa 10 prese.

I punti presi dai Neozelandesi sono solo 6, ma le conseguenze psicologiche del colpo sono, per loro, letali. Infatti, nel board successivo:

Board 22 - Dich. Est– E/O in zona

	♠ D 9 8 3	
	♥ 9 4	
	♦ A R D 5	
	♣ R F 6	
♠ 7 5 4		♠ A R 10
♥ D J 7		♥ A 8 5
♦ 8 6 2		♦ F 10 7
♣ 10 8 7 4		♣ D 9 3 2
	♠ F 6 2	
	♥ R 10 6 3 2	
	♦ 9 4 3	
	♣ A 5	

Aperta

O	N	E	S
Burgess	Fantoni	Bach	Nunes
2♦ (2)	contro	1 SA(1)	passo
surcontro (2)	passo	passo	passo
passo	contro	2♠ (3)	passo
		fine	

- 1) Debole
- 2) Transfer per le cuori
- 3) Effetti del board precedente

Cosa sta succedendo? Secondo Ortensi il 2 quadri di Burgess in psichica è un astuto tentativo di evitare di giocare 1 SA contratto. Secondo me è la psichica di uno che ha il nervo saltato.

Attacco 2 di picche per la Dama e l'Asso di Est che prosegue Asso di cuori e cuori per il Re di Nunes.

Ancora cuori per il taglio di Nord che continua picche. Il dichiarante prende d'Asso e fa la sua ultima presa 2 picche contrate meno 5. + 1400 per noi. Immediatamente dopo

Board 23 - Dich. Sud – Tutti in zona

	♠ F 9 5 2	
	♥ A 5	
	♦ A F 10	
	♣ A F 7 2	
♠ A 10 8		♠ -
♥ F 8 6 4		♥ D 10 9 2
♦ 6 5		♦ D 9 8 3
♣ D 10 8 3		♣ R 9 6 5 4
	♠ R D 7 6 4 3	
	♥ R 7 3	
	♦ R 7 4 2	
	♣ -	

Aperta

O	N	E	S
Burgess	Fantoni	Bach	Nunes
			2♠ (1)
passo	2SA (2)	passo	3♦ (3)
passo	3♥ (2)	passo	4♣ (4)
passo	4♦ (5)	passo	4♥ (5)
passo	5♣ (5)	passo	5♦ (5)
passo	6♠	fine	

- 1) Sottoapertura bicolore
- 2) Relais
- 3) Picche – quadri
- 4) 6-4
- 5) Cue-bid

Fantoni taglia l'attacco a fiori, batte Asso e Re di cuori, taglia una cuori al morto e gioca picche per il Re e l'Asso di Ovest che torna atout. Fantoni prende batte anche l'ultima atout, gioca Asso di fiori e fiori taglio e fa l'impasse a quadri dalla parte giusta. 12 prese le fatte. 12 prese le fa anche il dichiarante avversario in chiusa. Solo che lì si gioca solo manche.

28 punti in due board. Ancora una manche a SA realizzata da Nunes e battuta da Lauria - Versace in chiusa ci consente di fare bottino pieno.

Tanto è stato movimentato e divertente (oltre che ben giocato da entrambe le coppie azzurre), l'incontro con la Nuova Zelanda, quanto monotono e noioso si rivela quello contro la Cina Taipei.

Le mani che si prestano a degli swing sono veramente poche. Una delle pochissime occasioni per fare punti si presenta alla mano 1

Board 1 - Dich. Nord – Tutti in prima

	♠ D 6	
	♥ R 10	
	♦ R D 2	
	♣ A F 6 5 3 2	
♠ A R 5		♠ F 10 9 7 4
♥ D F 5 4 2		♥ A 9 8 7 6
♦ 9 8 6 3		♦ A 10
♣ 7		♣ 8
	♠ 8 3 2	
	♥ 3	
	♦ F 7 5 4	
	♣ R D 10 9 4	

Aperta

O	N	E	S
Chun	Bocchi	Yang	Duboin
	1♣	1♠	passo
2♠	3♣	3♥	5♣
5♥	passo	passo	passo

Duboin mette subito Chun in condizione di dover indovinare. Il cinese potrebbe contrare a perdere comunque il board, ma preferisce dichiarare e il board ci porta un + 470 perché in chiusa Lauria e Versace fanno 4 cuori. A due mani dal termine siamo sopra di qualcosa, quando arriva il board 15 con questo bel pacco-dono

Board 15 - Dich. Sud – N/S in zona

	♠ A 9 8 6 3	
	♥ D 6 5 2	
	♦ F 8	
	♣ F 10	
♠ R F 7 5 2		♠ D 4
♥ 10		♥ A R F 4
♦ 6 5		♦ A 4 3
♣ A 7 6 3 2		♣ R D 9 8
	♠ 10	
	♥ 9 8 7 3	
	♦ R D 10 9 7 2	
	♣ 5 4	

Aperta

O	N	E	S
Chun	Bocchi	Yang	Fantoni
2♦ (1)	passo	2 SA (2)	passo
3♣ (3)	passo	5♣ (4)	fine

- 1) Bicolore picche- fiori
- 2) Relais
- 3) 5/5
- 4) Melio uovo oggi...

Va bene che i cinesi, in fatto di proverbi, sono dei maestri, ma come abbia fatto Yang a capire che stavolta era davvero meglio l'uovo, rimane un mistero. I due romani, più esperti di bridge che di proverbi, chiamano ovviamente lo slam che la diabolica divisione delle picche rende infattibile. Alla fine si vince di 2, il che non basta a far scattare il 16 a 14. Finisce 15 pari .

Contro l'Indonesia Lauria - Versace e Bocchi - Duboin giocano l'incontro stile Salso: cioè trasformano un match di bridge in una cavalcata trionfale.

Facciamo 25 punti lasciandone solo 3 agli Asiatici.

Siamo sempre più soli al comando della classifica e le cose stanno andando alla grande. La vittoria Round Robin, con i vantaggi che da esso derivano, non può più sfuggirci. Come penso e scrivo da un anno e mezzo (da Salso 2002), secondo me non può sfuggirci nemmeno la vittoria finale. L'atmosfera che si respira diventa sempre più simile a quella che si respirava a Maastricht, a Tenerife, a Salso e a Montreal.

Io dico che stavolta ce la facciamo (comunque posso sempre *tagliare* questo pezzo).

Fantoni Nunes non perdono un colpo, Bocchi e Duboin, già partiti benino, migliorano incontro dopo incontro.

Lauria e Versace, partiti malino, stanno tornando ad essere il LORENZO!!!!!!!!!!!! ! e l'ALFREDO!!!!!!!!!!!! ! delle dirette su internet firmate Luca Frola .

Sabato 8 Novembre

Ultima giornata di Round Robin. I nostri già stanno pianificando le strategie di scelta degli avversari nei quarti e in semifinale. Oggi abbiamo le Bermudas, la Svezia e USA 1. Probabilmente gli organizzatori avevano lasciato per ultimo lo scontro tra i due giganti del bridge mondiale pensando che si sarebbe giocato per la vittoria nel girone eliminatorio. Secondo me non sarà così : prima dell'ultimo match si saprà già chi ha vinto il Round Robin: noi!

Con le Bermudas perdiamo... un punto. Ovvero vinciamo *solo* per 24 a 6 . Bastano i primi tre board per evidenziare quanto sia abissale la differenza di valori tra le due squadre.

Board 1 - Dich. Nord – Tutti in prima

	♠ R D 8 6	
	♥ D 7	
	♦ 8 5 2	
	♣ D F 10 9	
♠ A 5 4 3		♠ F 10
♥ A		♥ R 10 9 8 6
♦ 10 9 6 3		♦ A R F 4
♣ 7 5 4 2		♣ A 8
	♠ 9 7 2	
	♥ F 5 4 3 2	
	♦ D 7	
	♣ R 6 3	

Chiusa

O	N	E	S
Versace	Harvey	Lauria	Douglas
	passo	1 ♥	passo
1 ♠	passo	2 ♣ (1)	passo
2 ♦ (2)	passo	3 ♠ (3)	passo
5 ♦	fine		

- 1) 16 + p.o.
- 2) Relais
- 3) 2-5-4-2

Con mezzo passaggio dichiarativi i due romani chiariscono forza e distribuzione. Harvey attacca di piccola quadri che Alfredino cattura di Asso al morto. Ora cuori all'Asso e piccola fiori per il 9 d Nord, l'otto del morto ed il Re di Sud che rinvia picche. Asso di picche, quadri al Re, Re di cuori per lo scarto di una picche a la caduta della Dama da Nord. Fante di quadri e dieci di cuori a girare. 5 fatte. Mano giocata praticamente a carte viste. Di là i nostri giocano 1 picche meno due in NS.

Si prosegue.

Board 2 - Dich. Est– N/S in zona

	♠ A 8 5	
	♥ 8 7 3 2	
	♦ A 9 6 4	
	♣ A D	
♠ F 4 3		♠ R 6 2
♥ R 9 5		♥ F 6
♦ 7 2		♦ R F 10 5
♣ R 10 9 4 2		♣ F 8 6 3
	♠ D 10 9 7	
	♥ A D 10 4	
	♦ D 8 3	
	♣ 7 5	

Chiusa

O	N	E	S
Versace	Harvey	Lauria Passo	Douglas passo
1 ♣	passo	1 ♦	passo
passo	contro	passo	1 ♠
passo	passo	2 ♣	2 ♥
3 ♣	passo	passo	passo

Tanto per farvi capire in quale stato psicologico giochino le coppie che affrontano *the italian champions*, Va detto che alla fine della licita Harvey comincia a mettere giù le carte convinto di essere il morto. E di questo stato confusionale non sono vittime, ve lo assicuro, solo i giocatori delle Bermudas, ma il novanta per cento delle coppie presenti qui a Salso.

Non è che gli altri siano delle scarpe, è che i nostri sono giocatori di un altro pianeta. Versace gioca 3 fiori meno uno in aperta mentre Fantoni – Nunes (che continuano a non perdere un colpo) chiamano 4 cuori e Claudio porta a casa il contratto.

Board 3 - Dich. Sud – E/O in zona

	♠ A D F 9 7 5	
	♥ 8 3	
	♦ D 10 9 6	
	♣ 2	
♠ 8		♠ 10 6 4 3 2
♥ A R F 10 5		♥ D 7 4
♦ A F 7		♦ 4 3 2
♣ A D 6 5		♣ R 8
	♠ R	
	♥ 9 6 2	
	♦ R 8 5	
	♣ F 10 9 7 4 3	

Dunque, nel board 1 e 2 si guadagna per la superiorità in fase dichiarativa. In questo board 3 per la differenza che c'è tra i nostri e gli altri nel giocare col morto e nel contro gioco.

Sia Versace che il suo omologo in aperta giocano 4 cuori in Ovest. Versace prende di Re l'attacco di 2 di fiori e... gioca quadri per confondere le idee agli avversari. Nord entra di Dama sul Fante del morto e prosegue con Asso di picche e Dama di picche tagliata al morto (Sud scarta quadri). Alfredo tira l'Asso di cuori e poi quello di fiori tagliato da Nord che continua col 10 di quadri per il Re di Douglas e l'Asso del morto. Si continua, di nuovo, a carte viste. Dama di fiori per lo scarto di una quadri, fiori taglio, picche taglio, quadri taglio e 10 prese fatte (5 cuori di morto, 1 quadri, 2 fiori e due tagli in mano). Commento finale di Versace a Lauria "Ma che veramente credi che mi faccia tagliare gli Assi per andare down? Forse... alla tua età..." In aperta, neanche a dirlo, Fantoni e Nunes limitano a 9 le prese del dichiarante: 3 board, 30 punti. Ci si rilassa (giustamente) un po' e si vince *solo* di 41: 24 a 6.

Contro la Svezia, che non è certo le Bermudas, la musica non cambia. E' che contro gli Azzurri, diventano tutti (o quasi) Bermudiani. Dopo qualche tiro di aggiustamento, centriamo il bersaglio grosso nel board 20.

Board 20 - Dich. Ovest– Tutti in zona

	♠ 9 6	
	♥ A F 3	
	♦ A D 6 5	
	♣ R D F 8	
♠ F 4 2		♠ 10 7 5 3
♥ 9 8 5		♥ R 10 6 2
♦ R 10 9 7 3		♦ F 8 2
♣ 6 2		♣ 5 4
	♠ A R D 8	
	♥ D 7 4	
	♦ 4	
	♣ A 10 9 7 3	

Aperta

O	N	E	S
Bertheau	Bocchi	Nystromm	Duboin
Passo	1 SA	passo	3 ♦ (1)
Passo	3 ♥ (2)	passo	3 SA (3)
Passo	4 ♣ (4)	passo	4 ♠
Passo	6 ♣	fine	

- (1) 5 fiori e singolo a quadri
- (2) Relais
- (3) 4-3-1-5
- (4) Fissa le fiori

Il guadagno della mano deriva dal fatto che in chiusa Freedin e Lindkvist chiamano 7 fiori e vanno un down. Però, ammettiamolo: quEsta dichiarazione di Bocchi e Duboin è musica. Nel board 23

Board 23 - Dich. Sud – Tutti in zona

	♠ A 10 8	
	♥ A 3	
	♦ 9 7 5	
	♣ 10 8 7 5 4	
♠ D F 7 4 2		♠ 9 6
♥ 10 8 6 4		♥ F 2
♦ 8 6		♦ R F 10 3 2
♣ F 3		♣ A 9 6 2
	♠ R 5 3	
	♥ R D 9 7 5	
	♦ A D 4	
	♣ R D	

Giorgio Duboin, malgrado *sbagli* le picche sull'attacco nel colore, fa 3 SA mentre lo svedese in aperta va un down. Dunque: attacco piccola picche per l'otto, il nove e il 3 di Giorgino. Ancora picche per il Re del dichiarante che prosegue con Dama di fiori lisciata. Allora quattro giri di cuori dando la presa ad Ovest e liberando la quinta carta di mano.

Picche per l'Asso, impasse a quadri e nove prese (2 picche, 4 cuori, 2 quadri e una fiori). In aperta la mano a gioca Nord che, su attacco di Fante di quadri, non trova la strada per arrivare in porto.

La mano 29 ci impedisce di fare bottino pieno.

Board 29 - Dich. Nord – tutti n zona

♠ 6 4	
♥ A 6 5 3 2	
♦ R 9 8 6 3	
♣ 4	
♠ A 9 3 2	♠ 10 8
♥ R 7	♥ D 4
♦ D 10	♦ A F 7 4 2
♣ R D 10 7 2	♣ F 8 6 5
♠ R D F 7 5	
♥ F 10 9 8	
♦ 5	
♣ A 9 3	

Gli Svedesi realizzano 3 SA in E/O in aperta (attacco 3 di quadri ma si fanno sempre) e 4 cuori contrate in N/S in chiusa. Il board ci costa 16 IMP e limita a 23 punti che i nostri realizzano sui 25 disponibili.

Poi arriva quello che, in altre circostanze, sarebbe sin troppo facile definire l'Incontro del Secolo.

In altre circostanze, appunto. Oggi, certamente No. E' inutile girarci intorno: quando si gioca praticamente per niente (i nostri hanno 40 punti di vantaggio su USA 1 e la vittoria del Round Robin è già archiviata) la partita non è una partita. E' così in tutti gli altri sport. Non a caso nel Campionato di calcio, ad esempio, spesso succede che una squadra che lotta per la salvezza o che magari è già retrocessa, vada a vincere in casa della squadra che ha già lo scudetto sul petto. Non c'è *combine*, non c'è niente di niente: è la legge (più o meno giusta come TUTTE le leggi) dello sport. E' così per tutti, è vero, ma noi abbiamo nell'agonismo e nella volontà di vittoria uno dei nostri punti di forza. Quando si gioca per la... gloria, non diamo mai il massimo. Siamo o non siamo latini, *after all*? Magari, se si pensasse al carry – over...

Non si gioca bene e si perde per 24 a 6. Non vi racconto alcuna mano dell'incontro primo per i motivi sopra esposti e secondo perché il buon Dio ci impone di santificare (almeno nei limiti del possibile) le feste e mentre scrivo sono le 00.13 di Domenica. L'ultimo incontro vero gli azzurri lo giocano tra loro per decidere chi scegliere come avversario in semifinale. Le squadre che scelgono sono nell'ordine: Italia, USA 1, Polonia e Norvegia. Le squadre da scegliere sono: Bulgaria, Cina Taipei, Australia e USA 2 (entrata per un M.P. guadagnato nell'ultimo board dell'ultimo turno).

Ci sono due scuole di pensiero: quella che sostiene di scegliere subito la squadra ritenuta più debole e poi affidarsi al destino e quella che vorrebbe farci scegliere ora USA 2 in modo da evitare quasi matematicamente di incontrare la Norvegia (nostra bestia nera ai Mondiali) in semifinale. Spiegare esattamente i meccanismi in base ai quali le cose stanno come detto sarebbe estremamente faticoso (sono le 00.27), e, onestamente, abbastanza inutile. Il concetto base è comunque quello che esponevo prima. O *rischiare* qualcosa in più nei quarti per poi, probabilmente, far scornare tra loro USA 1 e Norvegia o *riposarsi* nei quarti e giocarsi la semifinale contro chi capita.

Dopo lunghe e dote disquisizioni bridgistico-matematiche, alla fine prevale questa seconda tesi e si sceglie l'Australia.

Io ho una mia personalissima terza tesi.

Gli azzurri sono i più forti e, qualsiasi strada scelgano, arriveranno alla meta.

Gli altri incontri dei quarti sono:

USA 1	– CINA TAIPEI
POLONIA	– USA 2
NORVEGIA	– BULGARIA

L'Italia ha anche il diritto di scegliere con la vincente di quale quarto vuole giocare la semifinale e sceglie Polonia – USA2 . E allora? Direte voi, tutto quel discorso sulla Norvegia che c'entra?

C'entra perché il regolamento prevede (ci sono cascato, vi sto spiegando tutto e sto facendo le ore piccole anche oggi alla faccia del Secondo Comandamento) che se le due squadre targate USA entrano in semifinale, debbono incontrarsi tra loro. Quindi se USA 2 vincesses con la Polonia e se la Norvegia vincesses con la Bulgaria, in semifinale avremo le nostre (per me ex) bestie nere Scandinave. Personalmente non credo che gli americani di USA 2 avranno vita facile con i polacchi ne' i norvegesi con i bulgari, ma se in semifinale avremo la Norvegia, vuol dire che batteremo la Norvegia.

LA BERMUDA BOWL 2003

di Alberto Benetti

I quarti di finale – Italia/Australia

Domenica 9 novembre

Quelli che sostenevano che l'incontro con l'Australia sarebbe stato *riposante* dimostrano, almeno per questa parte del loro ragionamento, di aver avuto completamente ragione.

Dopo le prime 2 sessioni delle 6 previste, l'incontro è già virtualmente chiuso. Dopo 32 boards, infatti, siamo già in vantaggio di 103 IMP: 97 conquistati sul campo e 6 derivanti dal carry – over. Spesso, parlando dei nostri avversari, sembra che si parli di principianti o quasi. Così non è. E' che, mi sto quasi stancando di ripeterlo, i nostri sono di un'altra categoria. Guardate, ad esempio come gli Australiani riescano a pareggiare questo board.

Board 17 - Dich. Nord – tutti in prima

	♠ F 10 4 3	
	♥ 9 2	
	♦ 6 2	
	♣ A F 10 6 5	
♠ 6		♠ R D 7
♥ D F 10 5 4		♥ A R 8 7 3
♦ F 9 5 4		♦ A D 10 3
♣ 9 8 3		♣ 4
	♠ A 9 8 5 2	
	♥ 6	
	♦ R 8 7	
	♣ R D 7 2	

La dichiarazione è identica nelle due sale Est apre di 1 cuori, Sud contra, Ovest dichiara 4 cuori e Nord 4 picche che Est contra. Norberto Bocchi, in aperta, si guarda bene dall'incassare un onore di cuori. Attacca 4 di fiori. Del Monte prende in mano e gioca il Fante di picche. Bocchi copre, il morto supera d'Asso e il dichiarante gioca ancora piccola. Bocchi entra di Re e muove piccola cuori sotto Asso e Re, per il Fante di Duboin (che aveva intanto da parte sua, debitamente segnalato il ritorno che gradiva scartando la Dama di cuori sulla seconda picche) che gli dà il taglio a fiori. Quando si vanno a fare i conti, la mano risulta pari. Mi informo e vengo a sapere (non poteva essere diversamente) che il controgio, nell'altra sala, è stato identico. Lo so, lo so, ora tutti, a 52 carte viste, diremo che attaccare fiori è *obbligatorio*. Secondo me questo board dimostra che gli australiani, come quasi tutti gli altri nostri avversari, non sono certo dei pellegrini. Sono gli azzurri che...(no, non lo ripeto). Quello che va detto, inoltre, è che gli altri, cose simili, le fanno 50 volte su cento. I nostri 99. Ed ora vediamo come abbiamo conquistato una bella fetta dei cento e passa punti.

Board 9 - Dich. Nord – E/O in zona

	♠ 6	
	♥ 8 7 6 5 2	
	♦ D 10 9 8 2	
	♣ D F	
♠ 9 8 4		♠ A R D F 10 7
♥ A 9		♥ D 4 3
♦ A R		♦ 5 4
♣ R 10 6 4 3 2		♣ 9 8
	♠ 5 3 2	
	♥ R F 10	
	♦ F 7 6 3	
	♣ A 7 5	

Aperta

O	N	E	S
Versace	Antoff	Lauria	Simpson
	2♥ (1)	2♠	contro
surcontro	3♦ (2)	3♠	5♦
5♥	passo	6♠	fine

- (1) Bicolore maggiore-minore in strasotto apertura
 (2) Cuori – quadri

Chiusa

O	N	E	S
Thomson	Fantoni	Richman	Nunes
		1♥ (1)	passo
1♠	passo	1SA	passo
2♣	passo	3♠	passo
4SA	passo	5♠	passo
6♠	passo	passo	passo

- (1) 4 + picche

Come si vede Lauria e Versace, per quanto disturbatissimi, chiamano 6 picche dalla parte giusta e scrivono +1430. Gli australiani, al contrario, concedono a Fulvio Fantoni la possibilità di battere attaccando cuori. Il romano non se la fa sfuggire e guadagniamo 16.

Board 13 - Dich. Nord – tutti in zona

	♠ 9 4 3	
	♥ R D 6 4 2	
	♦ F 6 5 4 3	
	♣ -	
♠ A 7 6 2		♠ R 8 5
♥ F 9 7 3		♥ 10 8
♦ 8		♦ A 9 2
♣ 10 8 7 3		♣ R D 6 5 4
	♠ D F 10	
	♥ A 5	
	♦ R D 10 7	
	♣ A F 9 2	

In aperta Fantoni e Nunes chiamano 3 SA. Gli australiani attaccano con 3 giri di picche e Nunes realizza 4 quadri, 3 cuori e una picche e l'Asso di fiori. In chiusa 5♦ -1. E ancora:
Board 15 - Dich. Sud – N/S in zona

	♠ D 2	
	♥ A F 8	
	♦ 10 9	
	♣ R D 9 8 7 3	
♠ A F 10 9 8 7		♠ 6 5
♥ 4 2		♥ R D 9 3
♦ R D 7 3		♦ F 8 2
♣ 2		♣ A F 5 4
	♠ R 4 3	
	♥ 10 7 6 5	
	♦ A 6 5 4	
	♣ 10 6	

Mano di *nervi*. Sia Antoff in aperta che Fantoni in chiusa, giocano 2 fiori contrate in Nord. Lauria e Versace incassano le sei prese di loro spettanza. Fantoni, con due arbitri al tavolo che stanno mettendo tutti sotto pressione causa ritardo, mantiene la concentrazione, Richman no, e, in questo finale:

Nord	
♠ =	
♥ AF	
♦ =	
♣ 9 8	
	♠ =
	♥ R 9
	♦ =
	♣ F 5

Messo in presa da Fulvio a fiori, muove cuori invece di tornare fiori e aspettare la presa di Re di cuori. Nel secondo tempo cambiano gli orchestrali (in aperta Bocchi, Duboin, Del Monte e Fruewirth prendono il posto di Lauria, Versace, Antoff e Simpson), ma la musica è sempre la stessa (come sono gli stessi i giocatori in chiusa).

Board 19 - Dich. Sud - E/O in zona

	♠ D	
	♥ -	
	♦ D F 10 6 3 2	
	♣ R F 10 9 3 2	
♠ A 8 6 5		♠ R F 10 9 7 2
♥ R 7 6 5 2		♥ 10 9
♦ 9		♦ R 5 4
♣ 7 6 5		♣ D 4
	♠ 4 3	
	♥ A D F 8 4 3	
	♦ A 8 7	
	♣ A 8	

Aperta

O	N	E	S
Duboin	Del Monte	Bocchi	Fruewirth
			1♥
passo	2♦	passo	3♣
passo	3♠	contro	passo
passo	4♣	passo	4♦
passo	4♥	fine	

Chiusa

O	N	E	S
Thomson	Fantoni	Richman	Nunes
			1♥
passo	2♦	passo	2♥
passo	3♣	passo	3♦
passo	3♠ (1)	passo	4♥ (2)
passo	4 SA (3)	passo	5♣
passo	5♦	passo	6♦
passo	passo	passo	

- (1) quarto colore forcing
- (2) Cuori *belle*
- (3) Cue bid non di primo giro a picche e Assi pari

In aperta Duboin attacca picche Fruewirth taglia il secondo giro nel colore e gioca Asso e Dama di cuori lasciata in presa . Ora 8 di cuori per il Re di Giorgio che torna picche per un altro taglio del dichiarante che tira il Fante di cuori e poi tenta l'impasse a fiori per la Dama di Norberto. I down.

In aperta l'inizio è lo stesso (picche e picche taglio). Fantoni continua con Dama di quadri a girare e quadri all'otto. A questo punto Fulvio gioca fiori al Re e fiori all'Asso la Dama cade e risolve ogni problema del dichiarante che però avrebbe vinto anche facendo l'impasse al taglio al Re di cuori se lo stesso, come in effetti era, non fosse stato quinto (si prende un taglio non potendo tirare la terza atout per conservare un rientro al morto).

Board 21 -- Dich. Nord - N/S in zona

	♠ A 6 4	
	♥ F 10 8 6	
	♦ 4 2	
	♣ A F 8 4	
♠ R 8 3		♠ D F 10 9 7 5
♥ 7 5 4 2		♥ A R
♦ R F 8		♦ D 10 9 5
♣ D 9 3		♣ 10
	♠ 2	
	♥ D 9 3	
	♦ A 7 6 3	
	♣ R 7 6 5 2	

Sia Duboin in Ovest che Richman, in Est, giocano 4 picche. In aperta l'australiano in Sud attacca fiori per il Fante di Nord che *gira* a cuori. Giorgio prende, gioca atout e paga in tutto tre assi. Fantoni, in chiusa attacca quadri e i romani, oltre ai tre assi, incassano anche un taglio nel minore rosso.

Board 26 - Dich. Est – Tutti in zona

	♠ R F 8 7	
	♥ 9 4	
	♦ 9 7	
	♣ 9 6 5 4 3	
♠ D 5 3		♠ 9 4 2
♥ F 7 6 2		♥ A 10 8
♦ A D F 8 4 2		♦ R 5 3
♣ -		♣ A R D F
	♠ A 10 6	
	♥ R D 5 3	
	♦ 10 6	
	♣ 10 8 7 2	

Aperta

O	N	E	S
Duboin	Del Monte	Bocchi	Fruewirth
		ISA	passo
3♣ (1)	passo	3♦	passo
3♥	passo	3SA	passo

1) 6-4 quadri cuori

Bocchi ritiene che in questa mano fare 9 prese a senza atout sia più rapido e indolore che farne 11 giocando a quadri. Tanto per cambiare, ha ragione. Gli australiani *sbucciano* l'attacco a picche e Norberto fa addirittura 12 prese. Gli australiani in chiusa dimostrano meno *sensibilità*.

Fantoni non *sbuccia* l'attacco a picche e sono 13 per noi.

Ancora un ottimo slam di Fantoni – Nunes, porta altri punti in casa nostra

Board 30 - Dich Est – Tutti in prima

	♠ D 4	
	♥ A R F 5	
	♦ A F 5 4	
	♣ F 8 5	
♠ A F 8 7		♠ 10 9 5
♥ 4 3 2		♥ D 9 8 7 6
♦ 10 9 8 7 3		♦ 6 2
♣ 7		♣ D 6 4
	♠ R 6 3 2	
	♥ 10	
	♦ R D	
	♣ A R 10 9 3 2	

In aperta gli australiani chiamano 3 SA e ne fanno 6 in chiusa i romani dichiarano così:

Chiusa

O	N	E	S
Thomson	Fantoni	Richman	Nunes
		Passo	1♣
Passo	ISA (1)	passo	2♠
Passo	2SA	passo	3♣
Passo	3♦ (2)	passo	3♥ (3)
Passo	4♣	passo	4♦ (4)
Passo	4♥ (5)	passo	4SA (6)
Passo	6♣	fine	

- 1) 10+ bilanciati
- 2) fit a fiori e cue- bid
- 3) Cue – bid
- 4) Cue-bid a quadri e a picche
- 5) Cue-bid
- 6) Assi pari senza cue-bid di primo giro a picche

Claudio conosce a perfezione la legge della simmetria e quindi fa l'impasse alla Dama di fiori e mantiene il contratto.

L'incontro è praticamente finito. Siamo 141/38.

Non voglio ripetere il concetto espresso ieri parlando dell'incontro con USA 1, ma voglio sottolineare che, da questo punto, questo non è più un incontro di bridge tra due squadre che stanno giocandosi l'ingresso nella semifinale della Bermuda Bowl. Nella terza sessione si sarebbe perso qualcosa se Lauria non avesse chiamato il direttore alla fine del gioco nel board 9.

Board 9 – Dich. Nord – E/O in zona

	♠ A F 9 5 3	
	♥ F	
	♦ A F 7 3 2	
	♣ 5 3	
♠ D 8 6 4 2		♠ 10 7
♥ 10 9		♥ R 7 5 4
♦ R 9 4		♦ 10 8 6
♣ A R 6		♣ 10 9 7 4
	♠ R	
	♥ A D 8 6 3 2	
	♦ D 5	
	♣ D F 8 2	

Appena Antoof attacca di 9 di fiori contro un 3 SA di Lorenzo in Nord, Lauria prende le carte delle convenzioni avversaria e vede che l'attacco di 9 non prevede mai la presenza del 10 tra le carte del giocatore tranne rarissimi casi tra i quali non quello di 10 9 x x. Chiede conferma della cosa e gli viene data. Il romano imposta il suo gioco basandosi su questa informazione e va down (come il dichiarante in aperta) ma non ci sta. L'arbitro gli dà ragione e, grazie a questo board, vinciamo di un niente anche in questo tempo. Rilassati sì, ma addirittura agnellini, No.

Lunedì 10 novembre

Come ampiamente previsto, non c'è più stata partita.

Si gioca, dall'una e dall'altra parte, per onor di firma e finiamo col vincere di 130 punti.

Dal terzo tempo in poi, controllare il nostro risultato diventa un optional. Si segue con molte maggior attenzione l'andamento degli altri incontri. Quello che vede di fronte USA1 e Cina Taipei, ha un andamento estremamente simile al nostro.

Gli americani seppelliscono gli asiatici sotto una valanga di IMP e anche qui si potrebbe smettere di giocare dopo il secondo tempo. USA1 facile in semifinale. L'altra squadra americana parte bene: guadagna 38 IMP nel primo tempo e 21 nel secondo. La Polonia mostra un qualche segno di reazione nel terzo che, però, riesce appena a pareggiare, poi... *molla*.

Non ci si spiega perché i polacchi, potendo scegliere tra USA 2 e Bulgaria, abbiano deciso di giocare contro gli americani. Scegliere una squadra targata USA (1 o 2 che sia) non sembra molto logico. Forse, per una volta, l'importanza dei legami di amicizia e di quasi consanguineità che uniscono polacchi e bulgari, ha avuto ragione su una scelta puramente tecnica e razionale. Non che giocare con i bulgari sia una passeggiata di salute, ma la tradizione bridgistica americana è un'altra cosa. Comunque anche USA2 è in semifinale dove se la vedrà, per regolamento, con USA1. Per sapere, quindi, quale sarà la nostra avversaria in semifinale, dobbiamo attendere l'esito dell'incontro tra Norvegia e Bulgaria, il solo che, almeno nella prima metà, è stato abbastanza incerto 12 per i norvegesi nel primo tempo, 43 nel secondo ma poi 13 per i bulgari che avevano anche 4,5 punti di vantaggio per carry-over. Prima di sedersi per il quarto turno, quindi, solo 38 punti dividono le due squadre. E 38 punti, con 48 mani da giocare, non consentono certamente alla squadra in vantaggio di adagiarsi sugli allori.

Nel quarto turno, però, la Norvegia guadagna altri 29 IMP e si parte a più 71. Ora per i bulgari si tratterebbe, con appena 32 board ancora in pista, di guadagnare più di 2 punti ogni mano il che, se non impossibile, è comunque altamente improbabile. Infatti gli slavi non riescono nell'impresa e passa la Norvegia. Quindi, semifinale Italia – Norvegia.

I sostenitori della scelta di USA2 nei quarti vedono concretizzarsi la tanto temuta ipotesi. Io, come scrivo da circa due anni, sono convinto che gli azzurri siano i più forti e che non debbano temere nessun avversario. Non vanno però dimenticati due fattori. Il primo è che a bridge, come in tutti gli sport, le *bestie nere* (i norvegesi, a proposito, giocano vestiti completamente di nero) esistono. Ora è da vedere se e quanto la Norvegia possa considerarsi tale. E' vero, ci ha eliminato ad Hammamet e a Parigi in modi che definire rocamboleschi è poco, ma nei vari Europei (soprattutto a Salso) l'abbiamo battuta spesso e volentieri così come nella finale per il terzo posto a Salt Lake City. Il secondo fattore è che, a detta di tutti, questo Mondiale è un Mondiale a tre squadre: Italia, USA1 e Norvegia. Noi, non c'è dubbio, siamo i più forti. Ma considerando che ora, per vincerlo, dovremo battere entrambe le nostre avversarie *reali*, le nostre possibilità di successo, obiettivamente, diminuiscono. Facciamo un ragionamento più da bookmaker che da matematici: se la quota dell'Italia vincente contro la Norvegia fosse, diciamo, al sessanta per cento e quella contro USA all'ottanta, è chiaro che la combinazione dei due eventi avrebbe una quota sopra la pari. Cioè le nostre possibilità di vittoria sono al momento inferiori al cinquanta per cento. Forse, quindi, evitare questa situazione scegliendo USA2 nei quarti, non sarebbe stato poi così cervellotico.

Non va però neanche dimenticato che, come ritenevamo i sostenitori della tesi che ha poi prevalso (ovvero scegliere l'Australia), USA2 è una squadra di prima categoria e decisamente in fortuna. Contro l'Australia abbiamo giocato un quarto di tutto riposo. Cosa sarebbe potuto succedere contro USA2? Gli azzurri, nel pomeriggio, si dedicano allo studio dei sistemi avversari. Delle tre coppie norvegesi: Helgemo - Helness, Brogeland – Salensminde e Aa - Grotheim, quest'ultima è quella che gioca il sistema più complicato. La sua carta delle convenzioni è infarcita di *brown sticker*. La più originale è senza dubbio questa: l'apertura di 2 cuori indica una mano da 0 a 8 punti. L'apertore può avere la sesta di cuori, una 5-4-2-2 qualsiasi senza quinta maggiore oppure bilanciata 4-4-3-2- o 4-3-3-3. Ma non solo. I due norvegesi si riservano il diritto (e lo mettono per iscritto) di usare o meno questa apertura a seconda dell'andamento dell'incontro. Senza arrivare a considerare in modo serio la battuta fatta da qualcuno, cioè che i norvegesi possano dirsi tranquillamente, in norvegese, quando vogliono usarla o no, il permettere l'uso di una convenzione simile, mi sembra davvero al limite. I nostri, comunque, studiano le contromisure adeguate.

L'altro problema che si affronta nel pomeriggio è quello dell'uso, d'ora in poi, della terza coppia. Il problema l'hanno creato, per loro e per nostra fortuna, Nunes e Fantoni giocando veramente alla grande. A rigor di logica, si dovrebbe continuare a far ruotare le coppie regolarmente. Ma se a 2 tempi dalla fine, per esempio, fossimo a più 20 o a meno 20, ce la sentiremo di *panchinare* Lauria – Versace o Bocchi - Duboin? Per ora si decide di continuare ruotando le coppie, poi... si vedrà.

Nel primo turno di domani, comunque, inizieranno i quattro veterani. Mentre sto rientrando in albergo incontro Gianarrigo Rona che è della mia stessa opinione: quest'anno è un'altra musica. Non ci sono Norvegia o USA1 che tengano.

Prima di chiudere, un'ultima annotazione: speriamo che tutto quello che sto scrivendo sia reale e non frutto della mia immaginazione perché, stando alle posizioni occupate dei nostri nella classifica Butler, mi vengono seri dubbi che l'Italia si sia qualificata. Ormai la Butler è di moda e non se ne può fare a meno, lo so, ma visto che dobbiamo farla, vediamo almeno di non farla *a piacere* ma con un minimo di aderenza alla realtà dei fatti.

LA SEMIFINALE

di Alberto Benetti

Martedì 11 Novembre

Ci siamo. Ecco la tanto attesa sfida con la Norvegia.

Si decide, prima di tutto, che, tranne sconvolgimenti particolari, si continui a far ruotare le tre coppie. La Semifinale si gioca su 6 tempi di 16 mani ciascuno, tre oggi e tre domani.

Oggi siamo in Rama nel primo e nel terzo tempo. Queste le formazioni in campo:

1° tempo	Aperta	:	NS	EO
	Chiusa	:	Helness – Helgemo	Lauria – Versace
			Bocchi – Duboin	Aa – Grotheim
	Aperta		Helness – Helgemo	Fantoni – Nunes
	Chiusa		Bocchi – Duboin	Brogeland – Salensminde
	Aperta		Aa – Grotheim	Fantoni – Nunes
	Chiusa		Lauria – Versace	Salensminde – Brogeland

Mentre andavo verso la sede di gara, stavo pensando che se gli italiani sono un po' tesi all'idea di incontrare la Norvegia, è facile immaginare come debbano sentirsi i norvegesi pensando che stanno per affrontare *the italian masters*.

Secondo me sono molto più preoccupati e tesi degli Azzurri.

Infatti, nel primo board dell'incontro

Board 1 - Dich. Nord - Tutti in prima

	♠ 10 4 2	
	♥ A R 8 7	
	♦ R D 10 9	
	♣ F 6	
♠ A 8 6 3		♠ 9 5
♥ 9 6 5		♥ 10 2
♦ 5		♦ A F 6 4 3 2
♣ A 8 4 3 2		♣ D 10 9
	♠ R D F 7	
	♥ D F 4 3	
	♦ 8 7	
	♣ R 7 5	

Sia noi che loro chiamiamo 4 cuori nelle due sale, solo che Lauria – Versace incassano 3 Assi e il taglio a quadri, i norvegesi in chiusa, no.

Altro errore dovuto forse a stress nervoso, è quello commesso da Grotheim nel board 12

Board 12 - Dich. Ovest – N/S in zona

	♠ A 9 7 6 5 3	
	♥ R	
	♦ R F 6	
	♣ R F 8	
♠ 10 4 2		♠ -
♥ A 10 9 8		♥ 6 5 3 2
♦ 10 5 2		♦ A D 9
♣ D 7 3		♣ A 10 9 6 4 2
	♠ R D F 8	
	♥ D F 7 4	
	♦ 8 7 4 3	
	♣ 5	

Anche qui la manche, stavolta a picche, viene chiamata in NS sia in aperta che in chiusa. E, ancora una volta, i due romani incassano le quattro prese di loro spettanza (una cuori, due quadri e una fiori), mentre il norvegese in Ovest, su attacco di 6 di cuori, sta basso e Bocchi ne approfitta per allineare dieci prese incassando sei picche di mano, due cuori (il Re e il fante affrancato dopo aver effettuato l'impresse al taglio all'Asso di Grotheim), una fiori e un taglio al morto.

Nel penultimo board del turno, mettiamo a segno un altro colpo da 11

Board 15 - Dich. Sud – N/S in zona

	♠ A D 10 5	
	♥ D 4	
	♦ R D 9	
	♣ 9 6 5 2	
♠ 9		♠ 8 6 3
♥ R 10 8 2		♥ A F 6 3
♦ 10 8 4		♦ 6 2
♣ A R D 10 8		♣ F 7 4 3
	♠ R F 7 4 2	
	♥ 9 7 5	
	♦ A F 7 5 3	
	♣ -	

Aperta

O	N	E	S	
Versace	Hernes	Lauria	Helgemo	
			2♦ (1)	
passo	2♥	passo	3♦ (2)	
contro		4 SA	contro	
5♣	4♠	fine		
	contro			

1) bicolore in sottoapertura

2) picche - quadri

Chiusa

O	N	E	S
Grotheim	Bocchi	Aa	Duboin
			Passo
1 ♦ (1)	passo	1 ♥	1 ♠
2 ♥	2 SA	passo	4 ♦
passo	4 ♠	fine	

1) almeno quattro carte di cuori

Qui, più che il nervosismo e lo stress, entra in ballo la classe. I norvegesi in chiusa a difendere, neanche ci pensano (e dire che sono due *pensatori* micidiali: con loro in campo si finisce sempre all'ultimo secondo utile). Lauria e Versace non solo ci pensano, ma materializzeranno il loro pensiero e difendono e 5 fiori. È inutile dire che Alfredino indovina la Dama di cuori e va un solo down. In tutto il tempo i norvegesi segnano solo in due board nei quali giocano dei parziali mentre gli azzurri vanno sotto in due manche certamente chiamabili. Nel board 10 riescono a guadagnare 6 IMP ma rischiano di perderne molti di più.

Board 10 - Dich. Est – Tutti in zona

	♠ A 8 5 3	
	♥ 10 6	
	♦ 9 5 4 3	
	♣ 10 6 3	
♠ F 10 9		♠ R 7 5
♥ 7		♥ D 9 8 5
♦ A 10 8 7		♦ R 2
♣ R D 8 4 2		♣ A F 9 7
	♠ D 6 4	
	♥ A R F 4 3 2	
	♦ D F 6	
	♣ 5	

Mentre in chiusa i norvegesi chiamano e realizzano un parziale a fiori, in aperta Lauria gioca 3SA dopo che Helgemo, in Sud, è intervenuto a cuori. L'attacco è di Fante di quadri (i norvegesi attaccano di diritto) e Lorenzo, preso in mano di Re, si trasferisce al morto con il Re di fiori e muove il Fante di picche. Helness entra a scheggia e gioca il 10 di cuori per la Dama, il Re e l'Asso di Helgemo che torna di quadri.

Il romano soffre come un cane poi passa l'Asso del morto.

Un down in zona.

5 per loro invece che 10 per noi.

Il primo piano della faccia di Lauria in rama al termine della mano "*merita una deviazione*". Mi stupisco che Helgemo non si liquefaccia causa occhiate di fuoco di Lorenzo. Si chiude 41 a 12 per noi il che, considerando 2 IMP di charry over per i norvegesi, significa che conduciamo di 27.

Fantoni e Nunes esordiscono in semifinale come meglio non si potrebbe.

Board 17 - Dich Nord – Tutti in prima

	♠ 6 2	
	♥ 9 8 6 5	
	♦ R F 9 3	
	♣ A R 3	
♠ 4		♠ D 9 7 3
♥ A 10 7 3		♥ R F 4
♦ A D 6 2		♦ 10 7
♣ 8 6 4 2		♣ D 10 9 7
	♠ A R F 10 8 5	
	♥ D 2	
	♦ 8 5 4	
	♣ F 5	

Helgemo, in Sud, gioca 2 di picche. Nunes attacca di Asso di cuori e poi *gira* a fiori. Asso, impasse a picche, fiori Re, ancora impasse a picche, eliminazione delle atout e quadri al Fante. 10 prese che (apparentemente) si fanno sempre.

Board 18 - Dich. Est – N/S in zona

	♠ 8 7 4 2	
	♥ 6 4 3 2	
	♦ 2	
	♣ R 9 3 2	
♠ A R 10 9 5		♠ D 3
♥ D 5		♥ R F 9
♦ 9 7 5		♦ D F 6 3
♣ D 6 4		♣ A 10 8 5
	♠ F 6	
	♥ A 10 8 7	
	♦ A R 10 8 4	
	♣ F 7	

Aperta

O	N	E	S	
Nunes	Helness	Fantoni	Helgemo	
		1 SA (1)	passo	
2♥	passo	2♠	contro	
surcontro	2 SA (2)	contro	3♦	
passo	3♥ (3)	contro		fine

- 1) debole e tante altre cose (vedi Round Robin)
- 2) almeno due pali quarti escluse le picche
- 3) cuori – fiori

L'attacco è di Dama di picche che rimane in presa. Alla seconda carta Fulvio, con l'indifferenza di un veterano che ha giocato dieci finali mondiali, torna Re di cuori e rimane ancora in presa. Ora piccola cuori per l'Asso di Ovest (cade la Dama), Asso e Re di quadri per lo scarto di una picche e quadri taglio. Piccola picche che arriva fino al Re di Nunes che rinvia fiori. Asso di Fulvio che incassa il Re di cuori e torna fiori per il Fante di Sud, la Dama di Ovest e il Re di Nord. Il dichiarante, oltre la sua ultima atout, non può incassare altro. Ottocento.

Mentre, però, i punti (9) guadagnati teoricamente in questa mano restano tali anche nei fatti, nel board 17 (altro presunto guadagno) anche i nostri chiamano 4 picche ma i norvegesi iniziano con tre giri di cuori. Tagliare di piccola dal morto (gioca Nord), significherebbe perdere in cento situazioni e vincere solo nella situazione reale di questa mano. Norberto gioca le chance migliori, taglia di 10 e va down 6 IMP per loro anziché per noi.

Nel board 19 - Dich. Sud E/O in zona

	♠ 3	
	♥ A R D 9 5	
	♦ A 6 2	
	♣ A 9 8 7	
♠ A R 9 4		♠ D 7
♥ 10 8 7 6 4 3		♥ -
♦ 10		♦ F 9 8 7 5 4 3
♣ 3 2		♣ F 6 5 4
	♠ F 10 8 6 5 2	
	♥ F 2	
	♦ R D	
	♣ R D 10	

Uno spericolato intervento di Nunes a cuori, non viene punito. Il romano gioca 2 cuori lisce meno 4 ma la mano dovrebbe rivelarsi pari. In chiusa, però, i nostri, che possano fare manche a SA, la giocano a piche e vanno un down. Ancora un brutto colpo nel board 20

Board 20 - Dich. Ovest – tutti in zona

	♠ 10 6 5 4	
	♥ 7 6 5	
	♦ R 8	
	♣ R F 10 7	
♠ F 8 7 2		♠ A D 9 3
♥ 10 2		♥ A D F 8
♦ A F 10 5		♦ D 9 4 3
♣ A D 2		♣ 4
	♠ R	
	♥ R 9 4 3	
	♦ 7 6 2	
	♣ 9 8 6 5 3	

Dove Nunes, impegnato in 4 picche in Ovest va down mentre Brogeland, in chiusa, mantiene il contratto. I norvegesi, dopo 6 mani, sono in vantaggio di 33 nel parziale del tempo.

Nel board 23, però. Dich. Sud – Tutti in zona

	♠ A D 10 8	
	♥ 10 5 2	
	♦ R 7 5 4 2	
	♣ 5	
♠ 9 6		♠ R F 7 5 4 3 2
♥ A F 9 3		♥ 7 6
♦ F 10		♦ A 3
♣ F 9 6 3 2		♣ 7 4
	♠ -	
	♥ R D 8 4	
	♦ D 9 8 6	
	♣ A R D 10 8	

I norvegesi in aperta chiamano 2 fiori in N/S e le fanno giuste. Bocchi e Duboin chiamano manche a SA e fanno ben 11 prese.

Infine, nel board 25 – Dich. Nord – E/O in zona

♠ D 10 8 7 4		
♥ 9 4		
♦ F 9 3		
♣ A 9 7		
♠ F 5 2	♠ R	
♥ R 10 8 6 5 3 2	♥ D F 7	
♦ D 7	♦ A R 6 5 2	
♣ 8	♣ 10 6 3 2	
	♠ A 9 6 3	
	♥ A	
	♦ 10 8 4	
	♣ R D F 5 4	

Si verifica l'esatto contrario di quanto accaduto nel board 20. Gli azzurri in aperta battono 4 picche di NS mentre quelli in chiusa mantengono lo stesso contratto.

Tempo un po' sfortunato, un po' *poco indovinato*, il tutto pagato a caro prezzo: gli scandinavi recuperano ben... un misero punticino. Nell'ultimo turno i quattro romani fanno filotto o quasi. Segnano sette volte contro due dei norvegesi. I due colpi più pesanti li mettiamo a segno nei board 3 e 16. Il primo swing è, ammettiamolo, figlio di una fattiva collaborazione italo – scandinava.

Board 3 - Dich. Sud –E/O in zona

	♠ 8	
	♥ R 8 5	
	♦ R 9 8 6 3 2	
	♣ 10 8 4	
♠ A R 10 3		♠ D 6 5
♥ A D 4 2		♥ F
♦ 10 4		♦ A D F 5
♣ 9 5 2		♣ R D F 7 6
	♠ F 9 7 4 2	
	♥ 10 9 7 6 3	
	♦ 7	
	♣ A 3	

Aperta

O	N	E	S	
Nunes		Aa	Fantoni	Grotheim
			passo	
1 SA(1)		passo	3♠ (2)	4♣ (3)
contro		passo	passo	surcontro
passo	4♥	passo	passo	
contro		passo	passo	passo

- 1) debole
- 2) 5-4 minore e singolo di cuori
- 3) Bicolore maggiore

Attacco Fante di cuori che arriva sino al Re del dichiarante (prima presa). Picche per il 10 di Nunes che si tira anche Asso e Dama di cuori e torna 10 di quadri per il Re di Nord e l'Asso di Fantoni. Re di fiori e fiori per l'Asso di Sud (seconda presa) che gioca picche per la Dama di Fantoni e taglia il ritorno a fiori di Fulvio (terza presa). Per snellire le pratiche (il che non certamente una specialità di questa coppia norvegese, 38 minuti per giocare 3 mani) il dichiarante tira subito il 10 di cuori e fa la sua quarta e ultima presa.

In chiusura gli scandinavi chiamano 3 SA e fanno 12 prese. Bilancio attivo per noi: 12 IMP.
Il secondo swing *pesante* si verifica così nel board 16

Board 16 - Dich. Ovest – E/O in zona

	♠ A R D 8 5	
	♥ 10 8 7 5 2	
	♦ -	
	♣ 6 4 3	
♠ 6 3		♠ 9 7 4 2
♥ -		♥ 9 6 3
♦ D F 10 9 8 7 6 5		♦ R 2
♣ R F 5		♣ A D 10 7
	♠ F 10	
	♥ A R D F 4	
	♦ A 4 3	
	♣ 9 8 2	

Aperta

O	N	E	S	
Nunes	Aa	Fantoni	Grotheim	
3♦	3♠	passo	3SA	
passo	4♥	passo	6♥	
passo	passo	passo		

Chiusa

O	N	E	S
Brogeland	Lauria	Salensminde	Versace
4♦	contro	passo	5♦
passo	5♥	passo	6♥
passo	passo	passo	

Come vedete lo spostamento di 15 IMP in una direzione o nell'altra dipende dall'attacco di Est. Fantoni, che ha visto il 3 SA di Sud, non pensa neanche troppo a lungo e mette in terra l'Asso di fiori (bravo!). Aa si ritrova 2 down prima di cominciare a giocare. Salensminde, che ha meno informazioni di Fulvio, attacca a quadri (precisamente di 2). Lauria scopre e reclama tutte le prese. 15 per noi. Quest'ultimo, pingue bottino ci consente di allungare decisamente e di portarci, a metà incontro, a più 67. Ora tutti si preoccupano (non Rona ed io) del possibile arrivo del tempo maledetto. Secondo me fanno finta. Quelli che devono preoccuparsi sul serio, sono i norvegesi.

Il board 16 è stato ancora più decisivo nell'altra semifinale giocata tra le due squadre USA. Wolff e compagni, prima di questo board, avevano praticamente azzerato lo svantaggio accumulato nelle prime due sessioni ed erano a meno 4.

In questo board però, USA 2 ha giocato 5 cuori dopo che i N/S avevano saltato la cue-bid a fiori. Ovest ha attaccato come Fantoni e il dichiarante non ha potuto evitare una presa di caduta.

Nell'altra sala Bob Hamman, che giocava 6 cuori, ha ricevuto lo stesso attacco di Lauria ed ha, anche lui, scoperto.

Quindi USA 1 in vantaggio di 18 a metà del cammino.

Non so come andrà a finire ma, per ora sono sempre più contento che gli Azzurri non abbiano scelto i non-netti USA 2 come avversari nei Quarti.

Mercoledì 12 novembre

E' stato il giorno più lungo. Io giornate come questa, brigisticamente parlando, non ne avevo mai vissute. Ad un certo punto tutti, anche noi più convinti assertori della superiorità degli Azzurri, avevamo avuto

l'impressione che *l'incubo Norvegia* si stesse materializzando di nuovo. Dopo un primo tempo nel quale, pur non avendo brillato, eravamo riusciti a contenere al minimo le perdite (15 IMP), nel secondo tempo è sembrato che tutti i fantasmi di Hammamet e di Parigi si fossero dati appuntamento qui nel Principato. Non solo si perdevano 42 IMP ma, cosa ancora più preoccupante, si respirava un clima da rottura prolungata. Ma è stato proprio in questo momento che i nostri hanno dimostrato di essere dei Campioni in tutti i sensi. I quattro della Vecchia Guardia sono scesi in campo e, in sedici mani, non hanno sbagliato una carta. Il capitano, Maria Teresa Lavazza, non ha, giustamente voluto gravare Fulvio e Claudio di una responsabilità così grande. Finora sono andati benissimo, sono considerati da tutti una grande coppia ma spettava ai quattro veterani debellare, una volta per tutte, il taboo Norvegia.

E loro hanno risposto alle attese come meglio non si poteva.

Ora siamo arrivati alla resa dei conti. L'incontro del secolo: Italia – USA I si gioca da domani.

Queste le formazioni scese in campo nelle tre sessioni odierne.

		N/S	E/O
4° tempo	Aperta:	Salensminde Brogeland	Bocchi Duboin
	Chiusa:	Lauria Versace	Helness Helgemo
5° tempo	Aperta:	Fantoni Nunes	Helness Helgemo
	Chiusa :	Salensminde Brogeland	Lauria Versace
6° tempo	Aperta:	Lauria Versace	Helness Helgemo
	Chiusa :	Salensminde Brogeland	Bocchi Duboin

Prima dell'inizio del gioco si scopre che Alfredo è il detentore del record di ore dormite la notte precedente: quattro. Seguono, staccati, Lorenzo e Norberto con un ora appena e fanalino di coda si rivela Giorgino con ...zero minuti. A giudicare da quello che succede nel primo board, si direbbe che per i Norvegesi il *bollettino del sonno* non abbia dato risultati molto più confortanti.

Board 17 - Dich. Nord – Tutti in prima

	♠ A D 9 5	
	♥ R 7 3	
	♦ A 10 6 4	
	♣ F 7	
♠ 10 6 4		♠ 2
♥ D 5 4		♥ A 10 2
♦ R F 9 7		♦ 8 3 2
♣ 6 5 4		♣ D 10 9 8 3 2
	♠ R F 8 7 3	
	♥ F 9 8 6	
	♦ D 5	
	♣ A R	

Sia Versace che Brogeland sono impegnati in 4 picche in Sud. Il romano prende in mano l'attacco a fiori, tira anche l'altro onore nel colore, tre giri d'atout finendo al morto e gioca piccola quadri per la sua Dama e il Re di Helgemo. Quest'ultimo, in presa, continua a quadri per l'Asso del morto. Alfredo taglia il 6 di quadri (il fante non cade) e gioca 9 di cuori coperto dalla Dama, il Re del morto e dall'Asso di Helness che, tornando cuori, consente ad Alfredino, che sta basso di mano, di realizzare 11 prese. Se Ovest non avesse coperto il 9 di cuori, Est avrebbe preso di 10 ma Alfredo, ripetendo l'impasse alla Dama di Helgemo avrebbe realizzato il contratto. Bravo Alfredo!

E qualcuno non dica "e che ci vuole?" Brogeland, che pure non è l'ultimo arrivato, non trova la via per arrivare non dico a 11, ma nemmeno a 10 prese. Il primo sentore di che tipo di giornata avremo vissuto, ce l'ho al board 22

Board 22 - Dich. Est - E/O in zona

				♠ 8 4			
				♥ R 6			
				♦ R D F 10 7 4			
				♣ 10 6 2			
	♠ 7 3					♠ A R 10 6 2	
	♥ D 9 7 5 3					♥ A 8	
	♦ A 8 3					♦ 6 5 2	
	♣ A 7 3					♣ R F 9	
				♠ D F 9 5			
				♥ F 10 4 2			
				♦ 9			
				♣ D 8 5 4			
Chiusa							
O	N	E	S				
Helgemo	Lauria	Helness	Versace				
		ISA	passo				
3 SA	passo	passo	passo				

Helgemo, con due Assi e la quinta di cuori, pur sapendo che il compagno può essere a sua volta quinto nel colore, cerca lo swing con questa singolare dichiarazione. Secondo me è un colpo più che giustificato dato l'andamento dell'incontro. Ma che il colpo entri non è certo buon segno. Versace, infatti, che è sì, un grandissimo ma non certo un veggente, attacca di Dama di picche e, quando resta in presa, torna di 5 nel colore. Helness si tira le sue quattro picche vincenti e poi gioca Asso di cuori e cuori per la Dama e il Re di Lorenzo. Lauria torna quadri e, quando resta in presa, per non squizzare il compagno che è rimasto con due cuori buone e la Dama di fiori terza, rinvia lui stesso fiori. Helness passa il 9 e fa nove prese. Si continua giocando un bridge molto fallosso dell'una e dell'altra parte soprattutto in aperta e, alla fine della kermesse, si perdono 15 IMP.

Ne abbiamo ancora 52 di vantaggio ma, nel quinto turno, i quattro romani sembrano colpiti da una qualche maledizione. Non solo indovinano poco, ma si trovano anche di fronte a quattro avversari che sembrano divinati. E dire che anche stavolta non si era partiti male visto che nel secondo board giocato.

Board 2 - Dich. Est - N/S in zona

				♠ F 10 8			
				♥ D F 5			
				♦ D F 7 3			
				♣ R F 7			
	♠ 5					♠ A R D 9 7 6 2	
	♥ 8 7 4 2					♥ 10 9 3	
	♦ A 9 4					♦ 5	
	♣ D 10 9 4 3					♣ A 8	
				♠ 4 3			
				♥ A R 6			
				♦ R 10 8 6 2			
				♣ 6 5 2			

Aperta

O	N	E	S
Helgemo	Fntoni	Helness	Nunes
		4 ♦ (1)	passo
4♠	passo	passo	passo

1) Transfer per le picche

Chiusa

O	N	E	S
Versace	Salensminde	Lauria	Brogeland
		1♠	passo
ISA	passo	2♣ (1)	passo
2SA (2)	passo	3 SA	fine

1) Relais

2) Singolo o vuoto a picche e 4 carte di cuori

Helness, aprendo di 4 quadri, si autotoglie la possibilità di giocare 3 SA. Lauria non solo non se la toglie ma, al contrario, la sfrutta in pieno mantenendo il contratto. Fantoni e Nunes, in aperta, non commettono l'errore di affrancare la quarta cuori del morto incassando tre giri nel colore. Claudio, in Sud, in presa sulla seconda cuori giocata da Fulvio, torna quadri condannando il contratto alla caduta.

Dalla terza alla tredicesima mano giocata, subiamo uno dei peggiori *cappotti* degli ultimi anni. Ecco alcuni esempi di quanto accaduto.

Board 3 - Dich. Sud – E/O in zona

	♠ D 9 7 5 2	
	♥ A 9 4	
	♦ R F 3 2	
	♣ 8	
♠ A R F 8		♠ -
♥ R D		♥ 10 8 7 6
♦ 7		♦ D 10 9 8 5 4
♣ A D 9 7 5 2		♣ R F 4
	♠ 10 6 4 3	
	♥ F 5 3 2	
	♦ A 6	
	♣ 10 6 3	

Aperta:	Norvegia	3 SA MI	in E/O 600
Chiusa :	Italia	5 ♦ - 2	in E/O - 200
13 per loro			

Board 6 - Dich. Est – E/O in zona

	♠ D 8 3 2	
	♥ A R D 9 6 2	
	♦ F 9	
	♣ A	
♠ R F 6		♠ 10 5 4
♥ 8 3		♥ 7
♦ 5 4 2		♦ 8 7 6 3
♣ 9 8 6 5 2		♣ D F 10 7 4
	♠ A 9 7	
	♥ F 10 5 4	
	♦ A R D 10	
	♣ R 3	

Aperta: Italia 6♥+ I in N/S + 1010
 Chiusa: Norvegia 7♥ MI in N/S - 1510

Il immeritati per loro (se Nord non avesse avuto il Fante di quadri?)

Board 8 - Dich. Ovest – Tutti i prima

	♠ A 8	
	♥ A 10 3	
	♦ 9 7	
	♣ A F 10 9 5 4	
♠ 9 7 4		♠ D F 10 5 2
♥ D 5 4		♥ R F 9 8 7
♦ A R D 6		♦ 8 5 3
♣ 7 6 3		♣ -
	♠ R 6 5	
	♥ 6 2	
	♦ F 10 4 2	
	♣ R D 8 2	

Aperta: Norvegia 4♥ x MI in E/O -590
 Chiusa: Norvegia 3 SA MI in N/S -550
 Stavolta i punti persi (meritatamente), sono 15

Board 12 - Dich. Ovest – N/S in zona

	♠ 4 3	
	♥ D 10 4 3	
	♦ F 10 8 7 6 2	
	♣ A	
♠ A D 6 2		♠ F 10 8 7
♥ A 9 5		♥ R 8 7 2
♦ 9 3		♦ D 4
♣ 10 6 5 2		♣ D F 9
	♠ R 9 5	
	♥ F 6	
	♦ A R 5	
	♣ R 8 7 4 3	

Aperta: Italia 5♦ - 2 in N/S -200
 Chiusa Norvegia 3SA MI in N/S -600
 Per i punti che si perdono, vedi board 3

Board 13 - Dich. Nord – tutti in zona

	♠ 3	
	♥ D 10	
	♦ A D 5 4	
	♣ A R D 8 4 2	
♠ A D F 10 9 5 2		♠ 8 7 6
♥ A 5 2		♥ F 9 4
♦ 9 6		♦ R F 10 8 7 3
♣ 3		♣ F
	♠ R 4	
	♥ R 8 7 6 3	
	♦ 2	
	♣ 10 9 7 6 5	

Aperta: Italia 6♣ x - 1 in N/S -200
 Chiusa Norvegia 5♣ MI in N/S -600

Ormai, quanto fa – 800 l'abbiamo imparato tutti. In 11 board, abbiamo subito un parziale di 66 a 19. Dei 67 IMP di vantaggio che avevamo cinque ore fa, ce ne sono rimasti solo 4. Però... nelle ultime quattro mani, ne riprendiamo altri 9. Per chi crede nei segni del destino, questo deve significare qualcosa. Ho fatto un (purtroppo) lungo elenco dei disastri del quinto tempo per far capire bene che i nostri, quando si sono seduti per giocare l'ultima sessione, non avevano certo il morale a mille. Ma quando Alfredo, Giorgino, Lorenzo e Norberto (in rigoroso ordine alfabetico), giocano come Bocchi, Duboin, Lauria e Versace (stesso ordine) non ce n'è per nessuno.

E i nostri Campioni, con o senza ore di sonno, sono riusciti a giocare a bridge come sanno. Dopo un guadagno di 5 IMP nel secondo board giocato e cinque mani pari, segnano per quattro volte di seguito.

I due swing più consistenti arrivano con i board 23 e 26

Board 23 - Dich. Sud – Tutti in zona

		♠ D F 10 4 2	
		♥ D 9 6 3 2	
		♦ 2	
		♣ 5 4	
♠ A 8 5			♠ 7 6 3
♥ F 8			♥ R 5 4
♦ D F 8 6 5			♦ R 10 3
♣ F 10 2			♣ A R D 7
	♠ R 9		
	♥ A 10 7		
	♦ A 9 7 4		
	♣ 9 8 6 3		

Aperta

O	N	E	S	
Helgemo	Lauria	Helness		Versace
			1♣	
1♦	2♦	contro		passo
passo	2♠	3♦	fine	

Chiusa

O	N	E	S	
Duboin		Salensminde Bocchi		Brogeland
Passo	1♠	contro		surcontro
2♦	2♥	passo	passo	
contro		passo	2♠	passo
2SA	passo	3SA	fine	

Giorgino, giocando 3 SA, fa una presa più di Helgemo che gioca tre quadri. Sono 11 per noi

Board 26 - Dich. Est – tutti in zona

		♠ A 10 8 2	
		♥ A 9 6	
		♦ 7 3	
		♣ D F 7 5	
♠ R F 7 5			♠ D 6 3
♥ D 4			♥ 7 3 2
♦ A D F			♦ 9 8 5
♣ A R 6 3			♣ 10 9 8 4
	♠ 9 4		
	♥ R F 10 8 5		
	♦ R 10 6 4 2		
	♣ 2		

I norvegesi si impadroniscono dei contratti sia in aperta che in chiusa e cadono di 3 prese in 2SA in aperta in E/O, e di una in tre cuori in chiusa in N/S. Possiamo tranquillizzarci. L'incontro è vinto e lo spauracchio norvegese è cancellato una volta per tutte. Vinciamo il tempo di 22 e l'incontro di 35. USA 1, intanto, ha sgretolato i connazionali di USA 2 e la Finale, quindi, sarà quella che tutti si aspettavano. Le due squadre che hanno dominato la scena del bridge mondiale negli ultimi vent'anni (tranne un quadriennio di supermania francese) si incontreranno da domani per decidere qual è la squadra più forte del mondo.



Bob Hamman (n° 1 nelle classifiche mondiali), Paul Soloway, Jeff Meckstroth, Eric Rodwell sono, da anni, nel mondo del bridge, delle leggende viventi. Ma i nostri quattro veterani non sono certamente inferiori ne sul piano tecnico né su quello del carattere. Noi, in più, abbiamo una terza coppia che, giorno dopo giorno, si sta rivelando più che degna di giocare con le altre due. La terza coppia americana, Nickell – Freeman, pur vantando una serie di allori da far spavento, non è, a mio giudizio, all'altezza di quella formata dai due romani. Continuo ad avere fiducia illimitata nei nostri.

Secondo me, siamo favoriti. Da domani a sabato si vedrà se ho ragione.

LA FINALE

di Alberto Benetti

Giovedì 13 novembre

Si decide, giustamente, di far continuare a ruotare le coppie. Fantoni e Nunes si sono meritati sul campo un posto in squadra anche in Finale. Queste le formazioni che si affrontano nei tre turni odierni, i primi degli 8 sui quali si giocherà questa finale:

1° tempo	Aperta:	N/S	E/O
	Chiusa:	Nickell- Freeman Fantoni – Nunes	Lauria – Versace Rodwell – Meckstroth
2° tempo	Aperta:	Rodwell – Meckstroth	Fantoni – Nunes
	Chiusa:	Bocchi –Duboin	Freeman – Nickell
3° tempo	Aperta:	Bocchi – Duboin	Hamman – Soloway
	Chiusa:	Rodwell – Meckstroth	Lauria – Versace

Il secondo e il terzo turno si giocano in Rama.

Diciamo subito che vinciamo tutti e tre i tempi che, c'è da dire, hanno un andamento decisamente diverso. Nel primo si commette qualche errore di troppo (sempre considerando che stiamo parlando del meglio del meglio) da entrambe le parti. Dopo nove board l'Italia ha recuperato 13 IMP di carry over negativo ed è in testa, ma nel finale gli USA riprendono qualcosa e riescono a chiudere con un minimo vantaggio. Il secondo tempo lo dominiamo o quasi e chiudiamo con un + 31 nel parziale che ci consente di passare a condurre di 29. Da sottolineare che Fantoni e Nunes, indipendentemente da come hanno giocato, erano emozionati come può esserlo un salumiere quando vende un etto di prosciutto. Tra i quattro seduti al tavolo nel primo e nel secondo tempo, agli occhi di qualcuno capitato qui per caso, i debuttanti in una Finale di Bermuda Bowl potevano sembrare più i Meckwell (soprattutto Rodwell) che i romani.

Nel terzo tempo, signore e signori, ecco a voi... il Bridge.

Ognuno può avere le sue opinioni a riguardo e fare, tra le quattro coppie in campo, una sua personalissima classifica di merito. Certo è che nel Rama di Montecarlo, stanno giocando le quattro copie più forti del mondo. Si spostano pochi IMP (21 a 20 per noi) si gioca un bridge ad altissimo livello anche se, come accade sempre nel nostro gioco, le perdite e i guadagni derivano più da errori avversari che da supergiocate. I nostri, per ora, ne stanno facendo molti meno degli americani. Anzi, ne stanno facendo talmente pochi che oggi, quando sul Bollettino è apparsa la classifica Butler *vera* (l'altra era frutto di una diabolica collaborazione demenziale tra l'uomo e il computer), Lauria e Versace sono risultati primi assoluti, Bocchi Duboin quarti e Fantoni e Nunes dodicesimi. Ora si che si ragiona.

Si parte guadagnando subito al board 1

Board 1 - Dich. Nord – tutti in prima

	♠ D 5 2	
	♥ F 10 9	
	♦ 10 6 3	
	♣ 7 4 3 2	
♠ F 10 8 3		♠ R 9 6 4
♥ D 7 2		♥ A 5 4
♦ D F 9 2		♦ A 5
♣ 10 5		♣ A R 9 6
	♠ A 7	
	♥ R 8 6 3	
	♦ R 8 7 4	
	♣ D F 8	

Dove Lauria e Versace, in E/O in chiusa chiamano 4 picche e le fanno mentre i Meckwell giocano 1 SA +1. Purtroppo si riperde subito nel board successivo perché i nostri, in chiusa, chiamano 6 picche infattibili e gli americani in aperta si fermano a manche.

Board 2 - Dich. Est – N/S in zona

	♠ 7 6 4	
	♥ R F 9 7 6	
	♦ R D 8	
	♣ 10 3	
♠ 10 9 8 5 2		♠ A R F 3
♥ A D 8 2		♥ 10
♦ A 10 6		♦ 9 7 4
♣ 5		♣ R D F 8 7
	♠ D	
	♥ 5 4 3	
	♦ F 5 3 2	
	♣ A 9 6 4 2	

Segue una serie di mani pari e poi molliamo un uno-due che potrebbe lasciare il segno.

Board 8 - Dich. Ovest – Tutti in prima

	♠ A 10 9 7 5	
	♥ A 7	
	♦ A R 7 3 2	
	♣ 7	
♠ 6 3		♠ 7 2
♥ R 10 8 6		♥ 9 5 4 3 2
♦ D 9 8 6 4		♦ F 5
♣ D 10		♣ A 9 8 4
	♠ R D 8 4	
	♥ D F	
	♦ 10	
	♣ R F 6 5 3 2	

In aperta Nickell e Freeman chiamano 4 picche e fanno 12 prese.

In chiusa si dichiara così:

O	N	E	S
Rodwell	Fantoni	Meckstroth	Nunes
passo	1♠	passo	2♣
passo	2♦	passo	2♠
passo	3♦	passo	3♠
passo	4♣	passo	4♦
passo	4♥	passo	4♠
passo	5♦	passo	6♠
passo	passo	passo	

La licita richiede poche spiegazioni: è tutto naturale condito da un bel pizzicotto di classe.

Nel board successivo sono Versace e Lauria a chiamare, in zona, una manche mancata dai Meckwell che giocano 3 picche +1

Board 9 – Dich. Nord – E/O in zona

		♠ F 4 2	
		♥ R 8 5	
		♦ R 10 7 5 3	
		♣ A 5	
♠ 10 9 8 7			♠ A R 6 5 3
♥ D F 2			♥ A 7 4
♦ 8 2			♦ D 4
♣ R F 9 6			♣ D 7 2
		♠ D	
		♥ 10 9 6 3	
		♦ A F 9 6	
		♣ 10 8 4 3	

O	N	E	S
Versace	Nickell	Lauria	Freeman
		1♠	passo
2 SA	passo	3SA	passo
4♠	passo	passo	passo

Gli americani riescono a chiudere il tempo in vantaggio di 2 IMP (ne avevano 13 di carry over) grazie ai board 14 e 16.

Board 14 - Dich. Est – tutti in prima

	♠ A R D F 4	
	♥ A 6	
	♦ 10 6 5 2	
	♣ F 6	
♠ 10 8 7 6 5		♠ 2
♥ 9 7 5 3		♥ 10 2
♦ F 7		♦ R 9 8 4 3
♣ 8 7		♣ R 9 5 3 2
	♠ 9 3	
	♥ R D F 8 4	
	♦ A D	
	♣ A D 10 4	

In aperta Fantoni e Nunes, chiamano, e fanno slam a SA in prima. In chiusa, però, Lauria *entra* di 1 SA, per dare la sua bicolore minore e gli americani, contrando 2 fiori, fanno praticamente slam in zona: 2♣ x -6: -1400. Infine, nell'ultimo board del turno Nickell e Freeman, chiamano un 5 quadri, i nostri non trovano il taglio a cuori e il contratto viene mantenuto. Fantoni e Nunes rifermano, giustamente a 4 fiori.

Board 16 - Dich. Ovest – E/O tutti in zona

	♠ A 10 9 8 3	
	♥ D F 7	
	♦ 9 6 5 4 2	
	♣ -	
♠ F 6 5 4		♠ R D 2
♥ 5 4		♥ A R 9 6 2
♦ -		♦ 10 7
♣ F 10 9 7 5 4 2		♣ R D 6
	♠ 7	
	♥ 10 8 3	
	♦ A R D F 8 3	
	♣ A 8 3	

Il secondo turno è uno di quelli che verranno ricordati nella storia del bridge. Se la perfezione fosse di questo mondo, direi che i nostri sono stati praticamente perfetti. Solo qualche punticino penso nelle ultime mani, ci impedisce di infliggere ai nostri targati USA, un vero e proprio cappotto. Si guadagna in nove board senza sbagliare una virgola. Due sono le mani che producono gli swing più consistenti in nostro favore.

Board 21 - Dich Nord – N/S in zona

	♠ A D 9 7 6	
	♥ 10 8	
	♦ 6	
	♣ A 10 9 8 2	
♠ 5 4		♠ F 10
♥ D F 5		♥ A R 9 7 6 3
♦ R D 4 3 2		♦ F 9 8
♣ 7 6 5		♣ R D
	♠ R 8 3 2	
	♥ 4 2	
	♦ A 10 7 5	
	♣ F 4 3	

Match Bocchi – Rodwell. Si giocano 4 picche e, in pratica, per farle bisogna indovinare la figura delle fiori. Bocchi vince per abbandono alla prima ripresa o quasi quando, dopo che Est, scartata la Dama di cuori sull'attacco di Asso e entrato di Fante al secondo giro, è tornato 7 di fiori.

Bocchi ha escluso un ritorno da onore e ha giocato l'unica chance possibile. Re e Dama secchi in Est. Rodwell è caduto di una presa.

Board 24 - Dich. Ovest – Tutti in prima

	♠ A R 8 7 6 4	
	♥ R 10 6	
	♦ A R	
	♣ R D	
♠ D 5		♠ F 9 3
♥ 8 5		♥ 9 3 2
♦ D F 7 6 5 2		♦ 9 3
♣ 10 6 2		♣ A 9 8 7 5
	♠ 10 2	
	♥ A D F 7 4	
	♦ 10 8 4	
	♣ F 4 3	

Stavolta, il top, lo prendiamo in dichiarazione. In aperta i Meckwell giocano 4 cuori, in chiusa Norberto e Giorgino dichiarano così:

O	N	E	S
Nickell	Bocchi	Freeman	Dubin
Oasso	1♠	passo	1SA
Passo	2♣ (1)	passo	2♦ (2)
Passo	3♥ (3)	passo	4♣ (4)
Passo	4♦ (5)	passo	4♥
Passo	4SA (6)	passo	5♣ (7)
Passo	5♦ (8)	passo	6♥ (9)
Passo	passo	passo	

- 1) Gazzilli
- 2) Relais
- 3) 6 picche, 3 cuori e 16+ p.o
- 4) ho da dire un gran bel 4 cuori
- 5) cue bid
- 6) Richiesta d'assi
- 7) Un Asso
- 8) La dama d'atout ce l'hai?
- 9) Sì

Nello scrivere mi rendo conto che, come sempre capita quando si fa cronaca, non sempre si può parlare di mani giocate alla grande nelle due sale che, però, non hanno comportato spostamenti di IMP. Ai lettori può sembrare che i nostri vincano in continuazione solo grazie a svarioni avversari.

Così non è.

Innumerevoli sono le mani dove i nostri giocano un bridge stellare, ma i nostri avversari, specie in un Finale dei Mondiali, non sono il Signor Nessuno. Nel terzo tempo, ad esempio, i quattro azzurri hanno giocato benissimo, ma i Meckwell, Bob Hamman e Paul Solaway non sono certo stati a guardare e quindi molti board (8 su 16) sono risultati pari e in altri 5 c'è stata una variazione di IMP minima (1 o 2) a favore di questa o di quella squadra. Questo articolo, d'altra parte, non può riempire metà dei numeri della rivista del prossimo anno,

quindi parlerò solo delle mani che hanno provocato degli swing. Tutti e sei gli Azzurri, però, mi hanno promesso di scrivere e di commentare almeno un paio delle loro giocate e dichiarazioni. Le vedrete pubblicate nei prossimi numeri della rivista. Per ora accontentiamoci di questa certezza: qui vincerà chi sbaglierà meno e i nostri sbagliano veramente di rado. I tre board che in questo ultimo turno odierno hanno spostato più IMP, sono stati il 4 (11 per loro), il 5 (6 per noi) e il 9 (8 per noi)

Board 4 - Dich. Ovest– Tutti in zona

		♠ A 8 5 2	
		♥ R 10 6 4 3	
		♦ D	
		♣ 10 5 3	
♠ 9			♠ R D F 10 7
♥ A D 7 5			♥ F 9
♦ A 9 7 6 4			♦ R 8 5 2
♣ R D 8			♣ 7 4
		♠ 6 4 3	
		♥ 8 2	
		♦ F 10 3	
		♣ A F 9 6 2	

Aperta

O	N	E	S
Hamman	Bocchi	Soloway	Duboin
1♥	passo	1♠	passo
2♦	passo	3♦	passo
3SA	passo	passo	passo

Hamman e Soloway giocano fiori forte e, in alcune situazioni, il corto – lungo. Comunque in questa mano chiamano 3 SA e fanno 10 prese.

Chiusa

O	N	E	S
Versace	Rodwell	Lauria	Meckstroth
1♦	1♥	contro	passo
2♦	passo	2♠ (1)	contro
2 SA	passo	3♦	passo
			fine

1) Per Lauria indica la mano che ha, per Versace una mano più debole.

Il resto della dichiarazione è consequenziale alla interpretazione del 2 picche. Anche qui si fanno 10 prese ma non si fa la manche.

Conoscendo i due romani, si può facilmente immaginare quanto questa incomprensione li abbia fatti infuriare (ognuno a modo suo, ovviamente). Uno dei motivi che fa di loro la o, almeno, una delle coppie più forti del mondo è che, furiosi o no, non perdono la concentrazione. Infatti, nel board successivo.

Board 5 - Dich .Nord – N/S in zona

	♠ D 7	
	♥ A R 10 9 6 3	
	♦ R D 6	
	♣ F 4	
♠ A 6 5 2		♠ R F 9 3
♥ D		♥ 4
♦ F 8 4 3		♦ A 10 9 7 5
♣ A 6 5 3		♣ R 10 7
	♠ 10 8 4	
	♥ F 8 7 5 2	
	♦ 2	
	♣ D 9 8 2	

Aperta

	O	N	E	S
	Hamman	Bocchi	Soloway	Dudoin
		1♥	contro	3♥
	3♠	passo	passo	passo
3 ♠+ 1	+170 per USA 1			

Chiusa

	O	N	E	S
	Versace	Rodwell	Lauria	Meckstroth
		1♥	contro	3♥
	contro	passo	3♠	passo
	4♠	passo	passo	passo
4 ♠ MI	+ 420 per l'Italia			

Board 9 - Dich. Nord – E/O in zona

	♠ D 9 6	
	♥ 10	
	♦ R D 9 3	
	♣ R D F 6 2	
♠ R 8 7 5		♠ F 10 4
♥ A 9 3		♥ R F 8 7 6 2
♦ A 10 7 6		♦ 8 2
♣ 9 4		♣ A 5
	♠ A 3 2	
	♥ D 5 4	
	♦ F 5 4	
	♣ 10 8 7 3	

Qui avviene il contrario. Lauria e Versace stoppano a 3 cuori e Lorenzo riesce ad affrancare la picche del morto prima che gli americani gli creino una perdente a quadri, mantenendo il contratto.

In aperta Hamman e Soloway si *allargano* fino a 4 cuori e cadono di due. Giorgino, in Sud, attacca fiori per il Re di Norberto che rimane in presa. Ancora fiori per l'Asso di Soloway che continua cuori per l'Asso e cuori al Re. Ora Fante di picche a girare e Norberto, in Nord, non fa in tempo a prendere di Dama che ha già giocato il Re di quadri.

2 picche, 1 cuori, una quadri e una fiori sono il bottino finale dei difensori per il due down del dichiarante.

Al termine dei primi 48 dai 128 board previsti, siamo sopra di 30. Considerando che si partiva da – 13 causa

carry over negativo, non credo ci si possa lamentare. Ora tutti sono in attesa del *turno crash*, ovvero del turno che comporterà la perdita o il guadagno di una montagna di IMP.

Io sostengo che:

- 1) Non è detto che questo turno arrivi
- 2) Se arriva, può essere ottimo per noi e pessimo per loro
- 3) Sempre se arriva, è molto meglio subirlo con 30 punti di vantaggio che con 30 di svantaggio. Vero, signor Lapalisse?

In nottata si sparge la voce che i nostri punti di vantaggio siano 32 e non 30 perché gli americani sono stati penalizzati (non si sa perché) di 2 IMP. Se così è (verificheremo domani), è meglio essere a + 32 che a + 30. Giusto, Catalano?

Venerdì 14 Novembre

E' stato un vero e proprio Venerdì di Passione. Il *turno crash* è arrivato, ed è arrivato subito. Dopo le prime 16 mani, infatti, non solo ci siamo mangiati tutto il vantaggio accumulato ieri (peraltro confermato di 30 IMP e non 32), ma siamo sotto di 15.

Nel secondo turno, il quinto degli otto previsti, gli americani schierano, probabilmente per l'ultima volta, la loro coppia *debole*: Nickell – Freeman. Noi i quattro veterani che, altrettanto probabilmente, siederanno fissi sino alla fine dei giochi. Non lo si dice apertamente, ma tutti sperano che in questi 16 board si possa tornare in vantaggio. Di quanto non si sa ma, comunque, in vantaggio. Purtroppo per noi Nickell e Freeman non giocano male, la fortuna sembra averci voltato le spalle e non solo non si recupera ma, al contrario, si perdono altri 9 IMP. L'atmosfera è, come è umano che sia, abbastanza tesa, ma il morale è ancora molto, molto alto. Nell'ultimo turno della giornata inizia un duplicato a coppie fisse che, nei 48 board che mancano alla fine dell'incontro, deciderà se la Bermuda Bowl varcherà l'oceano o resterà da questa parte dell'Atlantico.

Il *varcherà* e il *resterà*, ovviamente, vanno interpretati in un senso strettamente geografico perché gli USA detengono già il titolo. Anche in questo sesto turno, purtroppo, le cose non vanno come tutti gli italiani (anzi, tutti no, qualcuno che ce la tira, secondo me, c'è) sperano. Perdiamo altri 12 punti e finiamo la giornata a - 36. Gli americani, in 48 board, ci hanno preso 68 IMP.

Queste le formazioni scese in campo nei tre turni odierni:

		N/S	E/O
4° Tempo	Aperta:	Fantoni – Nunes	Mecstroth – Rodwell
	Chiusa:	Soloway – Hamman	Lauria – Versace
5° Tempo	Aperta:	Rodwell – Meckstroth	Lauria – Versace
	Chiusa:	Bocchi – Duboin	Nickell – Freeman
6° Tempo	Aperta:	Rodwell – Meckstroth	Lauria – Versace
	Chiusa:	Bocchi – Duboin	Soloway - Hamman

E dire che se c'era qualcuno che, almeno all'inizio, sembrava in barca, questi era Eric Rodwell che, nel secondo board della giornata, si rendeva protagonista di questa dichiarazione:

Board 18 – Dich. Est – N/S in zona

		♠ A D 3	
		♥ D F 10 3 2	
		♦ -	
		♣ A 10 7 6 4	
♠ 10 9 6 5 4			♠ 8 7 2
♥ 6 4			♥ A R 5
♦ F 10 7 6 4			♦ D 9 8 5 3 2
♣ 3			♣ 2
		♠ R F	
		♥ 9 8 7	
		♦ A R	
		♣ R D F 9 8 5	
O	N	E	S
Rodwell	Fantoni	Meckstroth	Nunes
Passo	3♣	Passo	1♣
5♦	passo	3♦	4♣
6♦	passo	passo	6♣
passo	passo	passo	contro

Meckstroth non riesce (come potrebbe?) ad evitare di pagare 3 picche, 2 atout e una fiori. Una bella millecen-
to ci viene quindi recapitata in pacco – regalo. In chiusa Lauria e Versace contrano il 6 fiori avversario e la mil-
lecento diventa una mille e tre. Una bella fetta del bottino, però, la riconsegniamo immediatamente nel board
successivo, il primo di una serie maledetta che vedrà gli americani segnare un parziale di 70 a 6.

Board 19 – Dich. Sud - E/O in zona

		♠ R D 4 3	
		♥ 3 2	
		♦ F 10 9 4 2	
		♣ A F	
♠ 7			♠ A F
♥ 10 8 7			♥ 9 6 5 4
♦ R 6 3			♦ D 7 5
♣ R 10 9 8 6 3			♣ D 7 4 2
		♠ 10 9 8 6 5 2	
		♥ A R D F	
		♦ A 8	
		♣ 5	

Hamman e Soloway, in chiusa si fermano a 4 picche e segnano + 450. Fantoni e Nunes, di picche, ne chiamano
6 e gli USA segnano in loro favore anche in aperta. 11 punti se ne vanno. Due board di relativo respiro (nei
quali, comunque, perdiamo 7), e poi...

Board 22 – Dich. Est – E/O in zona

		♠ F 5 4 3	
		♥ 2	
		♦ 6 5 4 2	
		♣ D 9 8 6	
♠ D 10 8 6 2			♠ A 7
♥ D 8 7 6			♥ R 10 3
♦ R F			♦ A 10
♣ F 10			♣ A R 7 5 3 2
		♠ R 9	
		♥ A F 9 5 4	
		♦ D 9 8 7 3	
		♣ 4	

Aperta

O	N	E	S
Rodwell	Fantoni	Meckstroth	Nunes
		2 SA	passo
3 ♣	passo	3SA	fine
3 SA + I	Italia -630		

Chiusa

O	N	E	S
Versace	Soloway	Lauria	Hamman
		1 ♣	2SA (I)
contro	4♦	contro	passo
4♠	passo	5♣	fine

I) Bicolore rossa
5 ♣ - I Italia - 100. 12 per gli USA

Ancora due board di tregua (comunque si perde un altro punto) ed arriva il board 25
Board 25 – Dich.Nord – E/O in zona

		♠ 9 8 6	
		♥ A D 3	
		♦ 8 7	
		♣ A 9 7 6 4	
♠ R D 7 4			♠ A F 10 2
♥ F 10 5 4			♥ 7 2
♦ A R 4			♦ F 10 9 5
♣ 10 8			♣ R F 2
		♠ 5 3	
		♥ R 9 8 6	
		♦ D 6 3 2	
		♣ D 5 3	

Si giocano 4 picche in E/O sia in aperta che in chiusa.

In aperta Nunes attacca di tre di fiori resolvendo il primo dei problemi del dichiarante. Fantoni entra d'Asso e gioca Asso e Dama di cuori. Quando Claudio monta di Re e rigioca nel colore, Meckstroth non ha grosse difficoltà a mantenere il contratto.. In chiusa i *deboli* Nickell e Freeman non aiutano per niente il dichiarante e si va un down.

Nel board 26, stoppando a tre cuori mentre gli americani ne chiamano quattro e vanno down segniamo dalla nostra parte dopo 5 board negativi e 2 pari.
Poi, però gli americani colpiscono ancora pesantemente.

Board 27 – Dich. Sud - Tutti in prima

	♠ 9	
	♥ A D 8 6 2	
	♦ 10 7	
	♣ A R 6 4 3	
♠ R D 5 4 3		♠ F 7 2
♥ F 7		♥ 9 3
♦ R 8 3 2		♦ F 6 5 4
♣ D F		♣ 8 7 5 2
	♠ A 10 8 6	
	♥ R 10 5 4	
	♦ A D 9	
	♣ 10 9	

Aperta.	Italia	4♥ + 2	+480
Chiusa	USA	6♥ MI	+ 980

Subito dopo sono gli americani in aperta a chiamare uno slam a fiori mancato dagli azzurri che, in chiusa, giocano 3 SA + 2. Lo slam non è proprio di battuta, ma chiamarlo è più che lecito

Board 28 – Dich. Ovest – N/S in zona

	♠ F 10 9 2	
	♥ D 8 6 3	
	♦ 6	
	♣ R 7 6 4	
♠ A		♠ R 7 6 3
♥ R F 10 9 7		♥ A
♦ A 8 2		♦ R F 10 5
♣ 10 9 8 5		♣ A D F 2
	♠ D 8 5 4	
	♥ 5 4 2	
	♦ D 9 7 4 3	
	♣ 3	

Aperta:	USA	6♣ MI	+920
Chiusa :	Italia	3 SA + 2	+ 460

In due board, 20 IMP prendono il volo.

Nell'ultimo board di questo turno terrificante guadagniamo 7 e per chi ci crede, potrebbe essere un buon segno. Alla fine si perde per 76 a 29. Fantoni e Nunes escono, con molta probabilità definitivamente, di scena. Se le cose, anche se io sono ancora sicuro del contrario, dovessero andar male, non vorrei che, come spesso succede, parlando di questo mondiale dei due romani, si ricordasse solo questo turno. Questi 16 board, è vero, non li hanno giocati al massimo ma il loro rendimento complessivo in questa Bermuda Bowl, è stato eccezionale. Uno o, al massimo, due turni negativi, non possono sminuire il valore della coppia né far sottostimare il grande apporto recato al rendimento complessivo della squadra. Se avessero giocato alla perfezione

300 board o giù di lì, ora parleremmo di due fenomeni extraterrestri. Avendo giocato come hanno giocato, possiamo comunque affermare che la Nazionale italiana ha trovato una coppia sulla quale potrà far conto per molti anni, Bravi, ragazzi.

Il secondo turno della giornata (il quinto di Finale) sembra voler prendere la stessa piega del precedente. Nel primo board chiamiamo, con 22 in linea, un 4 cuori che non si fa, gli americani si fermano al parziale. Nel secondo contriamo un altro 4 cuori tanto non evitabile quanto infattibile ma battiamo il contratto di una sola presa (in zona), mentre gli americani ci mandano due down. Conquistiamo 2 IMP nel board 3 e poi subiamo un colpo che definire iellato è dir poco.

Board 4 – Dich. Ovest – tutti in zona

	♠ A R 9 8 7 6 3	
	♥ D F 7	
	♦ 4 2	
	♣ 5	
♠ F 2		♠ D
♥ 10		♥ A 6 4 3
♦ A R 10 8 7 3		♦ F 6 5
♣ 10 7 3 2		♣ D 9 8 6 4
	♠ 10 5 4	
	♥ R 9 8 5 2	
	♦ D 9	
	♣ A R F	

Bocchi e Duboin, in chiusa, chiamano 4 picche con la 7/3 nel colore e non possono evitare il down (2 quadri, l'Asso di cuori e il taglio a cuori). Meckstroth e Rodwell, in aperta chiamano con la 4-4, quattro cuori che non si possono battere: se si incassano le due teste di quadri e poi si torna picche, quando Ovest prende con l'Asso d'atout, non può fare il taglio a picche per mancanza di collegamenti col compagno. Se si incassa una sola quadri per mantenere i collegamenti, una perdente nel minore rosso sparisce su Asso e Re di Fiori. Insomma, comunque la si giri, le prese della difesa sono sempre e solo tre.

Nel board 6 si perdono altri 10 IMP perché Bocchi non trova la strada vincente per realizzare 4 picche in Nord, Rodwell sì.

Board 6 – Dich. Ovest – Tutti in zona

	♠ R F 3	
	♥ D 8 4	
	♦ A R 5	
	♣ R D 4 3	
♠ 5 2		♠ 7 6 4
♥ A F 7 2		♥ R 6 5 4
♦ 9 6 4 2		♦ D F 7
♣ A F 7		♣ 10 9 8
	♠ A D 10 9 8	
	♥ 10 9	
	♦ 10 8 3	
	♣ 6 5 2	

Quando siamo sul 34 a 2 per loro, ci decidiamo a reagire.

Board 7 – Dich. Sud tutti in zona

	♠ R D 7 5 4 3	
	♥ -	
	♦ 9 8 5	
	♣ R F 7 6	
♠ F 8 6		♠ A 10 9
♥ R F 7 3		♥ A D 9 5 4 2
♦ D 10 3		♦ A F 7 2
♣ A 10 2		♣ -
	♠ 2	
	♥ 10 8 6	
	♦ R 6 4	
	♣ D 9 8 5 4 3	

In aperta Lauria e Versace, in E/O, capiscono per tempo che lo slam a cuori è infattibile e si fermano a manche. In chiusa Soloway a Hamman chiamano 6 cuori e vanno down.

Nel board 9 entrambe le coppie in N/S, arrivano a chiamare 5 fiori con queste licite

Board 9 – Dich. Nord – E/O in zona

	♠ A 4	
	♥ A 9 6	
	♦ 2	
	♣ A R 10 9 8 7 5	
♠ D F 7 6 5 2		♠ R 8
♥ 7 5 3		♥ R D 10 8 2
♦ D 10 4 3		♦ A 9 8 6
♣ -		♣ 4 3
	♠ 10 9 3	
	♥ F 4	
	♦ R F 7 5	
	♣ D F 6 2	

Aperta

O	N	E	S
Versace	Rodwell	Lauria	Meckstroth
	1 ♦ (1)	1 ♥	contro
1 ♠	2 ♣	contro	3 ♣
4 ♠	5 ♣	fine	

1) Fiori forte – l'apertura di 2 fiori è una bicolore

Chiusa

O	N	E	S
Hamman	Bocchi	Soloway	Duboin
	1 ♣	1 ♥	1 ♠ (1)
3 ♥	3 ♠	passo	4 ♣
passo	4 ♦	passo	5 ♣
passo	passo	passo	

1) l'equivalente di un contro informativo senza 4 carte di picche

E' questione di scegliere con quale Re nobile attaccare. Se si attacca di Re di cuori il dichiarante, eliminate le atout finendo in mano, può giocare quadri e, se Est entra d'Asso, scarta una picche perdente sul Re di quadri,

se Est sta basso (come deve) può indovinare il colpo a quadri (passando il Re) e perdere in tutto una picche e una cuori. In chiusa Soloway attacca cuori e, quando Bocchi gioca quadri, sta basso. Norberto però non sbaglia e porta a casa il contratto pagando in tutto una quadri e una cuori.

In chiusa Lauria attacca col Re giusto (picche) e quando Rodwell gioca quadri, entra d'Asso, fa incassare la picche a Versace e poi aspetta la presa di cuori.

Si finisce sotto di 9 e, considerando i 12 persi nel board 3, direi che non si è certo giocato male. Il distacco, comunque, aumenta (siamo a - 24) ma la situazione è senz'altro recuperabile.

Nel primo board dell'ultimo turno della giornata Lauria e Versace, sembrano intenzionati a recuperare in fretta. Infatti, grazie ad un sacrificio preventivo, impediscono ai Meckwell di chiamare uno slam in NS.

Board 17 - Dich. Nord - Tutti in prima

				♠ D
				♥ D F 6 5 2
				♦ 5
				♣ A R F 9 4 3
Aperta	♠ 9 4			♠ 10 8 3 2
	♥ R 10 9 8			♥ 7 4
	♦ R 9 8 3 2			♦ A D F 10 7
	♣ 10 6			♣ 8 2
				♠ A K F 7 6 5
				♥ A 3
				♦ 6 4
				♣ D 7 5
O	N	E	S	
Versace	Rodwell	Lauria	Meckstroth	
	2♣ (1)	2♦	3♠ (2)	
5♦	contro	fine		

- 1) Bicolore con fiori più lunghe
- 2) Naturale forcing manche

I romani pagano 500 e guadagnano 420 perché Norberto e Giorgino non si fanno disturbare più di tanto e chiamano slam a fiori.

Metà dei dieci punti guadagnati li perdiamo nel board successivo dove Lauria e Versace chiamano 4 cuori mentre gli americani si fermano a 2. 8 prese per i due dichiaranti e 5 per loro.

Si perde di brutto nel board 20

Board 20 – Dich. Ovest – tutti in zona

				♠ F 8 7 4 2
				♥ 2
				♦ A 8 4
				♣ R F 7 2
♠ R 10				♠ A 6 3
♥ R 10 5 3				♥ D F 4
♦ R D F 6 2				♦ 10 9 7 3
♣ A D				♣ 10 8 4
				♠ D 9 5
				♥ A 9 8 7 6
				♦ 5
				♣ 9 6 5 3

In aperta si giocano 3 SA in Est. Su attacco di 5 di picche, Lauria entra di Re e gioca Re di quadri lasciato in presa e Dama di quadri per l'Asso di Nord che torna di Fante di picche. Lauria che, prendendo, non avrebbe chance di mantenere il contratto (in dichiarazione Nord è intervenuto di 1 picche), sta basso. Sud supera di Dama il Fante del compagno e torna fiori. Sipario.

In chiusa lo stesso contratto, giocato da Ovest, è impedibile su attacco di piccola picche da Nord infatti, il dichiarante supera di Re la Dama di Sud e gioca quadri. Nord può entrare quando vuole ma ora non può più dare la mano a picche al compagno (la Dama è andata sull'attacco) per farsi traversare fiori.

Quindi sia che giochi il Fante di picche (il dichiarante sta basso), sia che giochi la cartina (peggio ancora: prende il 10 di Ovest), non può impedire a Ovest di mantenere il contratto.

Si guadagnano altri 5 nel board 21, poi arriva la *mano dei ventisette*. Tanti sono infatti gli IMP che questa mano sposta.

Board 22 – Dich Est – E/O in zona .

	♠ A F 2	
	♥ 10 6	
	♦ A D F 3 2	
	♣ D 10 3	
♠ 10 7 6 4		♠ -
♥ R F 2		♥ 8 3
♦ 10 6		♦ R 8 7 5 4
♣ R 9 6 5		♣ A F 8 7 4 2
	♠ R D 9 8 5 3	
	♥ A D 9 7 5 4	
	♦ 9	
	♣ -	

In aperta i Meckwell si fermano a 4 picche. Mentre cala le carte del morto, Rodwell mormora “*Excuse me, partner*”. Meckstroth fa un grugnito di disapprovazione, taglia in mano l'attacco a fiori, gioca Asso di cuori e cuori e scopre dicendo *tutte mie*. Quando Versace si oppone alla richiesta e gli mostra le carte, è ben felice di segnare + 450.

Infatti più di 11 prese, con attacco fiori, non si possono fare.

In chiusa Duboin, che sta seriamente pensando alla possibilità che ci sia il *grande*, viene contratto a livello 6 e surcontra. Nel corso della dichiarazione Soloway, in Est, contra la cue-bid a 5 quadri di Bocchi e poi, probabilmente, con Asso e Re di fiori in mano, contra 6 picche per dire ad Hamman di non attaccare quadri. Hamman però, non interpreta questo secondo contro come Soloway avrebbe sperato e attacca quadri. Giorgino prende al morto, gioca Asso di cuori e cuori e taglia di Fante di picche al morto il terzo giro nel colore.

Fine dei giochi.

Distribuzione infernale a parte, Giorgino non ha certo giocato la più bella mano della sua vita. E' ritenuto in tutto il mondo uno dei più forti giocatori col morto del pianeta. Sono anni che gli vedo giocare contratti in modo tale da suscitare l'ammirazione dei commentatori in Rama (gente come Chemla, Zia, Hamman stesso). Le sue giocate sono pubblicate in tutte le riviste specializzate del mondo come esempio di tecnica perfetta di gioco col morto.

Se esistesse una Università del Bridge, sarebbero oggetto di seminari di studio.

In quest'occasione ha sbagliato.

Tanto per farvi capire l'atmosfera che regna in questa squadra, voglio ricordare che, nel dopo partita, Giorgino era l'unico dei 6 componenti della Nazionale a non darsi giustificazioni.

I compagni dicevano, all'unisono, che se Duboin aveva giocato in un certo modo, una ragione doveva esserci. Comunque il board, tra andare e venire, ci costa 27 IMP.

L'ultimo board *pesante* del turno, comunque, è a nostro favore.

Board 27 – Dich.Sud - Tutti in prima

	♠ 7	
	♥ 10 9 8 4	
	♦ F 10 8 5	
	♣ A D 9 4	
♠ A R D 4		♠ 9 6
♥ D 6		♥ A R F 5 3 2
♦ D 7 6		♦ 3 2
♣ R F 8 7		♣ 10 5 2
	♠ F 10 8 5 3 2	
	♥ 7	
	♦ A R 9 4	
	♣ 6 3	

In chiusa Hamman e Soloway, in EO, chiamano 4 cuori e pagano 2 quadri e 2 fiori e un taglio a fiori. In aperta si dichiara così:

Aperta

O	N	E	S
Versace	Rodwell	Lauria	Meckstroth
			2♦(1)
passo	2♠(2)	3♥(3)	passo
3SA(4)	passo	passo	passo

- 1) Multi
- 2) Reggo il 3 cuori
- 3) Pure io
- 4) Abbiamo 8 atout ma, secondo me 9 prese a S.A. le facciamo, 10 con atout cuori, no

La valutazione di Alfredo si rivela (ma vè ?) giusta e guadagniamo 10. Chiudiamo il Venerdì nero (o almeno fumo di Londra) a – 37.

Si tratta di recuperare 37 punti in 32 mani. Non è certo impossibile per le due coppie più forti del mondo.

Lunedì 17 Novembre

Da un paio d'anni sognavo di poter scrivere un pezzo parlando di una vittoria azzurra nella Bermuda Bowl. Meno di quarantotto ore fa, per un quarto d'ora o giù di lì, sono stato certo che stavolta ce l'avremmo fatta, che questo Mondiale *stregato*, non ci sarebbe sfuggito di nuovo.

A due mani dalla fine, eravamo in vantaggio di 21 sugli eterni rivali americani. La *sfida del secolo*, tra Bocchi – Duboin e Lauria - Versace da una parte, e Meckstroth – Rodwell e Hamman – Soloway dall'altra, avrebbe visto prevalere gli azzurri.

Il risultato delle ultime due mani in chiusa non era certo esaltante, ma nemmeno troppo preoccupante. O meglio, il risultato dell'ultima: 4 cuori lisce meno quattro in zona in una mano in cui gli avversari non giocano niente era decisamente brutto, ma quello della penultima poteva tranquillamente essere pari se non addirittura buono per noi.

Norberto Bocchi, infatti, sull'apertura del compagno, con queste carte:

♠ A F
♥ A R F 10 9 6 5 2
♦ F 8
♣ 7

fa, a mio avviso, un più che giustificato tentativo di slam, gioca 5 cuori, trova il vuoto in atout tra le carte di Duboin e va un down pagando un Asso, la Dama d'atout e il Re di picche. Questa la mano completa:

Board 31 - Dich. Sud – N/S in zona

♠ 7 6 5		
♥ 7		
♦ A 9 6 5 2		
♣ 8 6 3 2		
♠ D 8 4 3 2		♠ A F
♥ -		♥ A R F 10 9 6 5 2
♦ R D 10 3		♦ F 8
♣ A D 10 4		♣ 7
	♠ R 10 9	
	♥ D 8 4 3	
	♦ 7 4	
	♣ R F 9 5	

Paul Soloway, un grandissimo giocatore ormai però decisamente *cotto* dopo 128 board di Finale (il controgio-co nella mano successiva e alcune sue *perle* in mani precedenti stanno a dimostrare quanto affermo) a fare questo più che giustificato tentativo non ci pensa neppure. Chiude a 4 cuori e fa la mano. Per fortuna siamo tutti in prima e si perdono solo 10 imp. Ce ne rimangono 11.

Il risultato dell'ultimo board diventa perciò, a questo punto, abbastanza preoccupante. Si cominciano a fare due conti: se gli americani giocano a cuori e vanno down, si vince, se stoppano a due cuori e li fanno giusti (giocandone 2 si può scegliere una linea di gioco diversa da quella che Duboin ha scelto in chiusa), si pareggia, se i nostri fanno 3 quadri, si vince, se cadono di una, due o anche tre prese lisce o di una contrata in un contratto a quadri, si pareggia, se cadono di due prese contrate (scatta il 12), si perde. In pratica, se in aperta segniamo noi, non c'è storia: la Bermuda Bowl è nostra. Se gli USA segnano fino a 190 punti (590 in totale), si va allo spareggio su 8 board, se segnano da 200 in su, si perde. Questa la mano:

Board 32 - Dich. Ovest – E/O in zona

	♠ 2	
	♥ A F 9 3	
	♦ R D 10 9 8 6 5	
	♣ 5	
♠ F 10		♠ A 6 5 4 3
♥ 5 4 2		♥ R D 10 8 6
♦ A 7		♦ 4 2
♣ R 10 7 6 4 2		♣ A
	♠ R D 9 8 7	
	♥ 7	
	♦ F	
	♣ D F 9 8 3	

e questa la dichiarazione in aperta:

	Hamman	Lauria	Soloway	Versace
	O	N	E	S
		1 ♦	2 ♦(1)	contro(2)
	2 ♥	3 ♦	passo	passo
	3 ♥	5 ♦	contro	fine
1	Bicolore maggiore			
2	Punisco almeno un maggiore			

La possibilità di vincere subito svanisce già in fase dichiarativa, ma la possibilità di andare allo spareggio, dato lo stato di non perfetta lucidità dimostrato dagli americani (soprattutto, lo ripeto, dal Grande Paul Soloway) si-nora, lascia ancora spazio a qualche speranza di arrivare allo spareggio in questa giornata che, probabilmente, passerà alla Storia come la più emozionante di sempre nel Bridge. Soloway, infatti, attacca Asso di fiori e torna Re di cuori. Asso di Lorenzo che presenta il Fante di cuori per vincere in caso di dieci terzo in Ovest. Co-munque, cuori taglio, fiori taglio, cuori taglio e Re di picche dal morto. Soloway entra di Asso e *non* incassa il 10 di cuori ma gioca picche.

Di quanto succede da questo punto in poi, credo si parlerà per anni, fatto sta che Lauria (Versace s'è alzato dal tavolo) *tocca, mette a posto, o gioca* il 7 di picche dal morto. Hamman è veloce a mettere il 10 e quando Lorenzo dice che era sua intenzione giocare la Dama, chiama il direttore che dà torto all'azzurro e ragione a lui. 5 quadri contrate meno 2. 300 per gli Usa che scrivono + 12 e vincono il Mondiale. Facciamo Appello, ma la decisione dell'arbitro, viene convalidata.

Non esiste nessun altro sport nel quale si possa perdere per così poco: 304 a 303.

Ma, purtroppo per noi, nel bridge, è possibile.

Sabato avrei scritto cose diverse, avrei voluto che dichiarassimo guerra agli Stati Uniti, avrei detto che gli arbi-tri sono dei venduti, avrei accusato di iniquità la regola del carry – over (siamo partiti da – 13), avrei affermato che tutta la WBF è contro di noi e che gli Azzurri sono, a lunghezze, la squadra più forte del mondo.

Oggi, a mente più fredda, devo ammettere che gli americani si sono comportati *normalmente*, che di guerre, nel mondo, ce ne sono, purtroppo, sin troppe; che gli arbitri e il Comitato d'Appello hanno preso una decisio-ne tecnicamente inappuntabile e che la regola del carry – over, giusta o non giusta che sia, vale per tutti ed è conosciuta da tutti sin dall'inizio.

L'unica cosa che sento di poter continuare ad affermare è che gli Azzurri sono la squadra più forte del mondo. Non a lunghezze, però. Questa squadra USA, pur da noi battuta in Finale, se non si considera il carry – over, è una squadra composta da veri Campioni già nella leggenda del bridge.

Contro di loro gli Azzurri possono vincere, a mio parere, sette volte su dieci.

Anche stavolta si è vinto, ma non di quanto serviva.

Posso e voglio anche affermare che ancora una volta, come spesso capita nel bridge e altrove, la legalità scar-toffiara ha avuto la meglio sulla Giustizia ma, lo ripeto, nessuno ha commesso niente di illecito.

Posso e voglio anche affermare che, in altre circostanze molto simili (vedi Mondiali di Parigi quando Lauria e Versace *perdonarono* Nickell che si era dichiarato un down a quattro cuori che invece, praticamente, avrebbe fatto comunque), la sportività dimostrata dagli Azzurri, è stata decisamente superiore a quella dimostrata dagli americani in questa occasione.

Posso e voglio affermare che un regolamento che dà tanta discrezionalità agli arbitri su questioni squisitamente tecniche (vedi assegnazione di punteggio arbitrale) e non ne dà alcuna su questioni etiche e morali e comportamentali, andrebbe certamente rivisto.

Certo la valanga di applausi che ha accolto l'Italia sul palco durante la Cerimonia di Premiazione e il quasi silenzio che ha accompagnato quella USA, devono pur significare qualcosa.

Comunque grazie a tutti gli Azzurri per averci dato delle fortissime emozioni, per aver dato, oggi come in mille altre occasioni, tutto quello che potevano dare, per aver dimostrato che il bridge italiano è sempre in cima al mondo.

Il merito di questa grande anche se sfortunata prestazione va, prima di tutto, a loro ma, in egual misura, anche al Capitano Maria Teresa Lavazza ed al coach Massimo Ortensi. Come ho già avuto modo di scrivere in passato, riuscire a gestire al meglio un gruppo di *purosangue* come questo non è, credetemi, impresa da poco.

Dopo aver parlato di quello che è stato il più incredibile finale di una Bermuda Bowl, vediamo come gli azzurri, che avevamo lasciato a -37 prima degli ultimi due turni, erano riusciti a capovolgere la situazione al punto da trovarsi a +21 prima delle due famose mani di cui sopra.

La giornata del sabato non inizia nel migliore dei modi: nei primi due board del settimo turno sia Bocchi e Duboin in chiusa che i Meckwell in aperta chiamano manche a SA e a quadri e le mantengono. Gli americani in aperta, però, le mantengono contrate e, nella seconda, fanno addirittura una surlevée. Un parziale di 2 cuori mantenuto dagli USA in aperta a fronte di un 2♦-1 giocato, sempre dagli americani, in prima, in chiusa, incrementa di altri due punti il vantaggio dei nostri avversari. Il tutto fa 12 e siamo a -49. Il colpo più duro della giornata, lo subiamo, dopo due mani pari, nel board 6.

Board 6 - Dich. Est – E/O in zona

				♠ 8 6			
				♥ A 8			
				♦ A 10 8 4 2			
				♣ D F 6 5			
		♠ R F 10 4				♠ A D 9	
		♥ D F 5 4				♥ R 10 9 7 2	
		♦ F 7 6				♦ -	
		♣ 7 3				♣ R 10 9 4 2	
				♠ 7 5 3 2			
				♥ 6 3			
				♦ R D 9 5 3			
				♣ A 8			
Aperta							
	O	N	E	S			
	Rondwell	Lauria	Meckstroth	Versace			
			1♥	passo			
	3♥	passo	4♥	fine			

4♥ +1 : USA +650

Chiusa

O	N	E	S	
Duboin		Hamman	Bocchi	Soloway
		1♥	passo	
2SA	passo	3♣	passo	
3♥	passo	3♠	passo	
3SA	passo	4♣	passo	
4♥	passo	5♦	passo	
5♠	passo	6♥	fine	

6♥ - 1: USA +100

Evidentemente nei meccanismi dichiarativi solitamente perfetti di Bocchi – Duboin, qualcosa non ha funzionato. Comunque gli americani allibrano 16 IMP e si portano a + 62.

Finalmente due punti per noi (3 SA + 2 in aperta e 5♦ MI in chiusa) ci permettono di *sblizzarci*.

Ma poi, di nuovo, sono gli americani a segnare 2 punti due volte di fila nei board 8 e 9.

A questo punto il loro vantaggio, con sole 22 mani da giocare, raggiunge il massimo: 64 IMP.

Continuare a sperare è veramente duro. Solo Rona, Ortensi ed io, che abbiamo fiducia cieca e assoluta nelle capacità dei nostri quattro fenomeni, continuiamo a crederci.

E facciamo bene perché già nel board 10

Board 10 - Dich. Est – tutti in zona

	♠ F 9 4 3	
	♥ A 10 9 3	
	♦ 10	
	♣ A D 7 4	
♠ R 6		♠ D 10 8
♥ R 7		♥ D 5 2
♦ A 9 6 2		♦ R D F 7 4 3
♣ R 8 6 5 3		♣ 10
	♠ A 7 5 2	
	♥ F 8 6 4	
	♦ 8 5	
	♣ F 9 2	

Gli americani, con una licita molto sbrigativa (1♦ preparatorio Est, 3 SA Ovest) chiamano 3 SA.

Lorenzo Lauria non dà modo ad Alfredo Versace di guadagnarsi, più tardi, l'ovazione della sala Rama. Se la prende lui, subito, attaccando di Asso di fiori e continuando nel colore. 3 fiori e due assi si devono pagare e il contratto cade di una presa.

Se Lorenzo avesse attaccato di piccola picche, sono certo che il contratto sarebbe stato battuto lo stesso, perché Alfredo sarebbe entrato d'Asso, sarebbe tornato (con tanto di applauso) di Fante di fiori. Anzi, sarebbe stato battuto di 2 prese. Ma va già benissimo così. I brividi ce li ha dati un possibile attacco a cuori. In chiusa Bocchi e Duboin si fermano a 3♦ e realizzano 11 insperate prese. 6 per noi.

Siamo ancora lontani, ma negli ultimi 4 board del turno mettiamo a segno un parziale di 30 a zero che riapre i giochi.

Board 13 - Dich. Nord – Tutti in zona

	♠ R 8	
	♥ 10 6 2	
	♦ R D 8 6 4	
	♣ R 10 2	
♠ 5 4 3		♠ A 10 9
♥ R D F 9 5 3		♥ A 7
♦ F		♦ 9 7 3
♣ 9 6 4		♣ A F 8 7 3
	♠ D F 7 6 2	
	♥ 8 4	
	♦ A 10 5 2	
	♣ D 5	

Aperta: USA 4♥ - I in E/O 50 per noi
 Chiusa: USA 2♠ - I in N/S 100 per noi
 5 per noi

Board 14 - Dich. Est – Tutti in prima

	♠ F 5 3	
	♥ 8 2	
	♦ A D 10 8	
	♣ 10 6 4 3	
♠ R D 8		♠ 9 6 4
♥ A 5 4		♥ F 10 9
♦ R 9		♦ F 5 4 2
♣ A R 9 8 2		♣ F 7 5
	♠ A 10 7 2	
	♥ R D 7 6 3	
	♦ 7 6 3	
	♣ D	

Aperta: USA 3♦ - 4 in E/O 200 per noi
 Chiusa: ITALIA 3 SA - I in E/O 50 per loro
 4 per noi

Board 15 - Dich. Sud – N/S in zona

	♠ D 10 5	
	♥ F 9 4	
	♦ 7	
	♣ R D 8 7 6 5	
♠ 8 7 6 4 2		♠ A R 3
♥ 8 6 2		♥ 10 5
♦ A F 10 4		♦ R D 6 2
♣ 4		♣ A F 9 3
	♠ F 9	
	♥ A R D 7 3	
	♦ 9 8 5 3	
	♣ 10 2	

Aperta

O	N	E	S
Rodwell	Lauria	Mecstroth	Versace
			1♥
passo	2 SA (1)	passo	3♥ (2)
passo	passo	passo	

- 1) Appoggio almeno 3° a cuori, invitante o più
- 2) Ho un'apertura straminima

Chiusa

O	N	E	S
Duboin	Hamman	Bocchi	Soloway
			Passo
Passo	passo	1♣	1♥
Contro (1)	2♥	contro (2)	passo
2♠ (3)	passo	3♠ (4)	fine

- 1) 5 picche debole o 4 picche 8 +
- 2) Bilanciata 15-17
- 3) 5 picche debole
- 4) Appoggio a picche e massimo

Nove prese per Versace in aperta e dieci per Duboin in chiusa ci permettono di scrivere un bel 7 sulla colonna buona.

Ma è nell'ultimo board del turno che gli americani subiscono il colpo peggiore, quello che fa riaccendere le speranze dei tanti italiani presenti qui e di quelli che seguono da casa.

Board 16 - Dich. Ovest – E/O in zona

	♠ A F 10	
	♥ 7 5	
	♦ A R F 10 2	
	♣ 8 5 3	
♠ 7 4		♠ D 9 8 5 3 2
♥ D 10 6 3 2		♥ R 9 8 4
♦ 7 6 5		♦ -
♣ R F 2		♣ A D 10
	♠ R 6	
	♥ A F	
	♦ D 9 8 4 3	
	♣ 9 7 6 4	

Aperta

O	N	E	S
Rodwell	Lauria	Mackstroth	Versace
Passo	1♦	1♠	3♣ (1)
Passo	3 SA	fine	

- 1) Appoggio a quadri invitante

Lorenzo prende con l'Asso del morto l'attacco di piccola cuori, tira quattro giri di quadri mantenendo un ingresso in mano e poi gioca 1 fante di picche. Quando Mackstroth copre, Lorenzo *scopre* 3 SA fatti + 400 per noi.

Chiusa

O	N	E	S
Duboin	Hamman	Bocchi	Soloway
	1♦	1♠	3♦
passo	passo	contro	passo
4♥	passo	passo	passo

I nostri non si accontentano di guadagnare lasciando giocare 3♦ agli americani, ma colpiscono duro. Quando Bocchi riapre in contro, Duboin non esita a chiamare manche a cuori.

L'attacco di Nord è di Re di quadri. Giorgino taglia al morto e gioca picche. Nord entra di 10 e ripete quadri per il secondo taglio del morto. Ora fiori in mano, taglio dell'ultima quadri e Re di cuori preso dall'Asso di Soloway che incassa il Re di picche e gioca la sua ultima quadri. Duboin taglia di mano, batte la Dama di cuori e, quando vede cadere le due atout ancora in mano avversaria, reclama le restanti prese.

I 620 segnati dagli Azzurri in chiusa, si sommano ai 400 segnati in aperta: il tutto fa 14 per noi.

In cinque board abbiamo recuperato 36 dei 64 punti che ci dividevano dagli americani.

Ne restano ancora 28. E' pacifico però che, a questo punto, la condizione psicologica degli americani sia molto più precaria della nostra. A poche mani dalla fine del turno appena conclusosi avevano il Campionato in mano e ora... è tutto da giocare. Il nostro stato d'animo è esattamente opposto: siamo riusciti a rimettere in pista un Mondiale che sembrava finito.

E poi, a proposito di sindromi, se noi abbiamo quella della Bermuda Bowl, gli americani avranno sicuramente quella di *quei quattro*.

Quei quattro, infatti, li hanno battuti in tanti National in America, *quei quattro* sono conosciuti in tutto il mondo come una delle più perfette macchine da Bridge mai esistite, *quei quattro* hanno cominciato a giocare come solo loro sanno fare.

Insomma gli ingredienti per rendere gli statunitensi molto più nervosi e preoccupati di noi, ci sono tutti.

Sta a *quei quattro* sfruttarli a dovere.

Gli americani ci forniscono subito la prova di quanto affermo decidendo (tocca a loro sedersi per secondi) di giocare contro coppie diverse.

Meckstroth e Rodwell seguono Bocchi e Doboin in chiusa e Hamman e Soloway vanno contro Lauria e Versace in aperta. Sarei curioso di sapere se è stata più l'infallibilità (o quasi) di Versace e Lauria a stressare i Meckwell o l'aggressività (sempre giustamente dosata) di Bocchi e Duboin a sfinire i due superveterani targati USA.

Comunque anche se gli orchestrali hanno cambiato posizione, la musica che s'era cominciata a sentire nel finale del turno precedente, è sempre la stessa.

Si inizia con un punticino nel bord 17 grazie ad un 3 fiori realizzato da Versace in aperta mentre gli americani in chiusa giocano 1 SA e lo fanno giusto.

Poi, nel board 18:

Board 18 - Dich Est – N/S in zona

	♠ R 9 4	
	♥ R 9 4	
	♦ F 9 8	
	♣ F 9 4 3	
♠ D		♠ A F 10 8 7 6
♥ A 3		♥ 10 8 7
♦ R 10 7 5		♦ A D 6
♣ A 10 8 7 6 5		♣ R
	♠ 5 3 2	
	♥ D F 6 5 2	
	♦ 4 3 2	
	♣ D 2	

Aperta

O	N	E	S
Hamman	Lauria	Soloway	Versace
		1♠	passo
2♣	passo	2♠	passo
2 SA	passo	3♣	passo
3♦	passo	3 SA	passo
4♣	passo	4♦	passo
4 SA	passo	5♥	contro
6♣	passo	passo	passo

Evidentemente gli americani non sono d'accordo sul significato del 3 fiori di Est, il che mi sembra davvero strano, oppure sono in uno stato davvero confusionale. Fatto sta che Hamman prende d'Asso l'attacco a cuori, gioca la Dama di picche a girare, va al morto col Re di fiori, scarta la cuori perdente sull'Asso di picche e... va down solo perché le fiori sono 4/2.

Con le fiori 3/3 questo *misunderstanding* dichiarativo si sarebbe tramutato in un disastro per noi. Invece...

In chiusa Giorgino e Norberto, svolgono le opportune indagini e poi giocano la manche a picche facendo 11 prese. 11 prese che comportano 11 IMP per noi.

Siamo a - 16

Pari il board 19, un ventino (cioè 1 IMP) per loro nel board 20 e poi arriva il 21

Board 21 - Dich. Nord - N/S in zona

	♠ F 10 8 7	
	♥ 5 4	
	♦ 5 3	
	♣ F 8 4 3 2	
♠ 9 6		♠ A R 5 2
♥ R D 10 9 6		♥ A F 8 7 3
♦ R D 9 7		♦ A F 6
♣ 10 6		♣ R
	♠ D 4 3	
	♥ 2	
	♦ 10 8 4 2	
	♣ A D 9 7 5	

In aperta Hamman e Wolf, in E/O si fermano a 4 cuori. In chiusa Bocchi Duboin dialogano così:

Chiusa

O	N	E	S
Duboin	Rodwell	Bocchi	Mecstroth
		1♥	passo
2 SA (1)	passo	3♣ (2)	passo
3 SA (3)	passo	4♣ (4)	passo
4♦ (4)	passo	4SA (5)	passo
5♣ (6)	passo	5♦ (7)	passo
6♦ (8)	passo	6♥	fine

- 1) 7-11 p.o. almeno 4 cuori e nessun singolo
- 2) Relay
- 3) 10-11 p.o. senza cue bid a picche, senza 4 controlli ma con visuale di slam
- 4) Cue bid
- 5) Richiesta d'Assi a 5 Assi
- 6) 1 Asso (il Re di cuori)
- 7) Richiesta di Dama d'atout
- 8) Ho la dama di atout e il Re di quadri

Scrivere le spiegazioni di una dichiarazione così accurata fa veramente piacere. I nostri riescono a scambiarsi un numero di informazioni impressionanti ed arrivano a chiamare il giusto contratto. Guadagniamo altri 11 ma ne ripendiamo 5 nel board successivo perché tentiamo una manche che non si fa mentre gli americani giocano e mantengono un parziale. Ancora uno per un 4 picche giocato e fatto dagli USA mentre noi facciamo 3 SA e poi... la mano del sorpasso .

Board 24 - Dich. Ovest – Tutti in prima

	♠ R 7 4	
	♥ F 8 7 4	
	♦ A F 9 6 5	
	♣ D	
♠ 10 5		♠ A 6
♥ A 9 6		♥ R D 3 2
♦ 10 7		♦ D 3 2
♣ A F 9 7 3 2		♣ R 10 6 5
	♠ D F 9 8 3 2	
	♥ 10 5	
	♦ R 8 4	
	♣ 8 4	

Aperta

	O	N	E	S
	Hamman	Lauria	Soloway	Versace
	passo	passo	ISA	2♦
	3SA	4♥	contro	4♠
	passo	passo	contro	fine
1)	6 cuori o 6 picche in sottoapertura			
2)	Difendo bene sia a cuori che a picche			
3)	Sarà meglio a picche			

Hamman, in Ovest, attacca in atout. Soloway prende d'Asso e torna atout. In pratica gli americani *dimenticano* di incassare le loro 4 vincenti e danno a Versace la possibilità di fare la mano. Alfredo, ovviamente, non può sapere che la mano è comunque buona perché, anche se andasse 2 down si guadagnerebbe sempre. E' la mano che farà, a detta di Zia e di Chemla, cambiare il nome al Fante di quadri.

D'ora in poi, si chiamerà Alfredo.

Tutti infatti, a carte viste, dicono che Versace potrebbe fare la mano solo giocando il cavatappi a quadri e, mentre i vari commentatori disputano su quante possibilità ci siano che Alfredo, alla prossima mossa, giochi il Fante di quadri, lui gioca proprio quella carta.

Soloway non copre e Alfredo, stavolta, non da tempo a nessuno di disquisire su quale carta passerà dalla mano. Sta basso e rischia di far crollare lo SPORTING D'HIVER per gli applausi.

4 picche contrate più uno. + 690.

Chiusa

O	N	E	S
Duboin	Rodwell	Bocchi	Meckstroth
passo	1♦	passo	1♠
2♣	contro	surcontro	2♠
contro	passo	3SA	fine

Gli americani a difendere a 4 picche non ci pensano nemmeno e Norberto, preso l'attacco di Fante di picche con l'Asso di mano, fa le sue dieci prese di testa.

Il Tricolore appare, per la prima volta nel corso di questa finale, sullo schermo del Rama. Il tripudio degli italiani è incontenibile al punto che gli organizzatori devono *richiamarci all'ordine* perché le nostre urla di gioia potrebbero essere sentite dai giocatori che sono chiusi in una stanza a cento metri di distanza.

E non finisce qui...

Ancora 2 punti per noi nel board 25 (5♣ - 2 Lauria – Versace: 100 per loro, 3♠ +1 Bocchi – Duboin : 170 per noi) e siamo a + 5. Poi, nel board 27, un tentativo di riaggancio degli americani fallisce per un solo punto. Loro, infatti, mantengono un parziale a quadri mentre i nostri vanno down, ma i punti che perdiamo sono solo 4.

Poi, nel board 28 - Dich. Ovest – N/S in zona

	♠ F 10 9 4 2	
	♥ 6 5 3	
	♦ A D F 8	
	♣ 5	
♠ A 7 3		♠ R 8 5
♥ 2		♥ D 10 9 8 7
♦ 7 4 2		♦ R 10 9
♣ A R D F 10 7		♣ 8 2
	♠ D 6	
	♥ A R F 4	
	♦ 6 5 3	
	♣ 9 6 4 3	

Aperta:

O	N	E	S
Hamman	Lauria	Soloway	Versace
2♣	2♠	3♣	contro
3♠	passo	3SA	contro
4♣	passo	passo	passo

Sarà che Hamman si fida troppo di Alfredo, sarà che, almeno in questo momento, si fida poco di Soloway, fatto sta che *esce* dalla manche contrata che si fa, per rifugiarsi in un quattro fiori che, in teoria, non si fa.

In teoria, appunto, perché i nostri non sono robot e qualche errore lo possono anche fare. 10 prese l'americano riesce a metterle insieme

Chiusa

O	N	E	S
Duboin	Rodwell	Bocchi	Meckstroth
1♣	1♠	contro	surcontro
3♣	passo	3SA	fine

Meckstroth, a spaventare Giorgino o Norberto non ci prova nemmeno. La mano dura, letteralmente, due secondi: Attacco Asso di cuori, ritorno piccola quadri e *claim* per 9 prese.

7 per noi.

Un board di non belligeranza e poi, subito dopo, questo

Board 30 - Dich. Est – Tutti in prima

	♠ D F 10 7 5 4	
	♥ R F 9 4	
	♦ A R 6	
	♣ -	
♠ A R 9 8 3		♠ -
♥ -		♥ 10 7 5 3 2
♦ D 8 4		♦ 9 7 3
♣ A R D 10 3		♣ 9 6 5 4 2
	♠ 6 2	
	♥ A D 8 6	
	♦ F 10 5 2	
	♣ F 8 7	

Aperta

O	N	E	S
Hamman	Lauria	Soloway	Versace
		passo	passo
1♣	1♠	passo	passo
2♣	contro	5♣	contro
passo	5♥	passo	passo
6♣	contro	fine	

Il *passo* di Soloway sul 5♥ di Lauria non è facilmente spiegabile. Forse l'americano ha pensato che la licita sarebbe finita col suo *passo* e che gli italiani, in caso avesse contratto, avrebbero potuto ripiegare sulle picche. Fatto sta che Hamman, con le *sue* pensa che 5 cuori gli italiani possano farle e che un suo 6 fiori sarebbe un sacrificio pagante.

Lauria incassa le sue due teste di quadri sull'attacco e il dichiarante deve ancora pagare un surtaglio a picche a Versace (battendo tre giri d'atout avrebbe concesso una picche a Lauria)

Sono 300 per noi.

Chiusa

O	N	E	S
Duboin	Rodwell	Bocchi	Meckstroth
		passo	passo
1♠	passo	passo	contro
surcontro	2♠	passo	3♦
4♣	4♥	5♣	passo
passo	5♦	passo	passo
contro	passo	passo	passo

Anche in questa sala la licita di uno degli americani, Rodwell, è difficilmente spiegabile. O meglio, questa dichiarazione, come molte altre cose avvenute nel corso di questi ultimi turni di Finale, si spiegano in un modo molto semplice: gli otto giocatori ai tavoli, probabilmente gli otto più forti del mondo o giù di lì, sono giocatori- uomini e non giocatori – robot. La tensione, lo stress, l'emozione colpiscono, vivaddio, anche loro. Certo in misura infinitesimale rispetto a come colpirebbero un giocatore *normale*, ma li colpiscono. Il che, sia ben chiaro, non significa che si sia giocato un bridge di basso livello. Al contrario. Soprattutto gli italiani (e lo dico senza partigianeria) si sono resi protagonisti di dichiarazioni perfette, di giocate da incorniciare, di difese eccezionali. Ma ciò non toglie che ogni tanto i fattori emotivi di cui sopra, abbiamo potuto condizionare il loro gioco. Un lato positivo in tutto questo c'è.

I tanti spettatori del Rama e i tantissimi che hanno seguito i Mondiali via Internet, per un pomeriggio almeno, li avranno sentiti meno lontani, meno extraterrestri, più umani.

Tornando al board, Duboin attacca di Asso di fiori, Mecstroth taglia, batte Asso e Re d'atout e, quando tenta di rientrare in mano con l'Asso di cuori, subisce il taglio di Dama d'atout di Giorgino che incassa ancora due picche. 3 down per un totale, tra aperta e chiusa di un + 800 e di un + 13 IMP per noi.

Mancano due board e siamo al fatidico + 21.

Il resto della storia la conoscete. Un bravo *giallista* l'avrebbe lasciata per il finale. Io non l'ho fatto, primo perché non sono un *giallista* (tantomeno un *bravo* giallista) e poi perché quando leggerete queste righe, anche quelli di voi più distratti e meno interessati alle vicende della nostra Nazionale, sapranno certamente com'è andata a finire.

Quello che, invece, sono pochissimi a sapere è che il *giallo* avrebbe potuto avere un finale ancora più emozionante e, per noi italiani, ancora più doloroso.

Al termine del Round Robin, durante la riunione dei Capitani per gli accoppiamenti nei quarti, il Capitano di USA I avvertiva Massimo Ortensi che l'incontro appena terminato tra Italia e USA I, non era finito con gli americani vittoriosi di 40 IMP, come risultava nel nostro score, ma di 39.

Fatti i dovuti controlli, Massimo prendeva atto e ringraziava.

Ora, se gli americani non avessero fatto notare la cosa, il loro carry – over in Finale sarebbe stato di 13,33.

Continuando con i *se*, se il nostro reclamo fosse stato accolto o se Lorenzo avesse giocato la Dama di picche senza possibilità d'equivoco...avremmo perso un Mondiale per 0.33 IMP.

Roba da toglierti il sonno a vita.

Bene, l'avventura è finita. Anche se il futuro non è mai prevedibile, non credo che molti di noi avranno ancora modo di vivere un'esperienza bridgistica così emozionante. Per questo, ancora una volta, voglio ringraziare i sei Azzurri per avercela regalata.

A loro auguro, come penso tutti, di continuare a vincere come stanno facendo da anni e di sfatare, alla prossima occasione, la *maledizione* della Bermuda Bowl.

A Lorenzo, in particolare, che vede per la terza volta sfuggirgli il mondiale all'ultimo board (Rio 1979 e Stoccolma 1983 i precedenti) dico che, in fondo, questo potrebbe essere un modo per figurare per sempre tra gli Immortali del bridge come merita.

Di giocatori che hanno vinto una Bermuda Bowl ce ne sono (relativamente) molti.

Di giocatori che ne hanno perse tre, per un totale di 11 IMP, all'ultimo board, c'è solo lui, forse il più grande degli ultimi 25 anni.

Dai, Lorenzo, pensa a Dorando Petri...

Oh, sia ben chiaro, se poi lui e gli altri dovessero passare alla Storia per aver vinto le prossime 5 edizioni del Mondiale (Hamman ha dieci anni e passa più di Lauria), sarei infinitamente più felice.

VENICE CUP

di Franco Broccoli

QUARTI DI FINALE							
	1ª Sessione	2ª Sessione	3ª Sessione	4ª Sessione	5ª Sessione	6ª Sessione	Totale
CINA SVEZIA	56 - 31	54 - 23	28 - 38	53 - 17	37 - 53	28 - 25	266 - 187
<i>(Carry-over CINA +10)</i>							
USA I TAIPEI	22 - 40	24 - 44	53 - 40	66.5 - 30.5	58 - 26	32 - 25	271.5 - 205.5
<i>(Carry-over USAI +16)</i>							
USA2 CANADA	15 - 52	61 - 28	57 - 14	24 - 27	38 - 25	23 - 29	234 - 175
<i>(Carry-over USA2 +16)</i>							
Olanda Germania	41 - 44	40 - 25	41 - 20	20 - 44	37 - 31	47 - 31	232 - 195
<i>(Carry-over OLANDA +6)</i>							
SEMIFINALI							
	1ª Sessione	2ª Sessione	3ª Sessione	4ª Sessione	5ª Sessione	6ª Sessione	Totale
CINA OLANDA	32 - 30	53 - 19	44 - 32	74 - 27	54 - 52	22 - 41	279 - 202
<i>(Carry-over OLANDA +1)</i>							
USA I USA II	28 - 24	31 - 41	45 - 17	54 - 20	49 - 23	35 - 54	251.5 - 179
<i>(Carry-over USAI +9.5)</i>							
FINALE							
	1ª Sessione	2ª Sessione	3ª Sessione	4ª Sessione	5ª Sessione	6ª Sessione	Totale
USA I CINA	33 - 45	41 - 38	44 - 17	21 - 48	49 - 21	36 - 41	229.3 - 210
<i>(Carry-over USAI + 5.3)</i>							

(tutte le frazioni sono dovute a penalità o al calcolo del carry over)

E così **USA I**, sicuramente una delle squadre favorite per l'assegnazione del titolo femminile, ha vinto la *Venice Cup* battendo in finale la **Cina**.

Ecco le campionesse, appena finito l'incontro, al momento dell'applauso in bridgerama:



Janice Seamon-Molson, Sue Picus, Jill Levin, Betty Ann Kennedy, Kathie Wei-Sender e Tobi Sokolow. Alle loro spalle **Kent Massie, cng** (fa l'avvocato, non si sa mai...)

Va bene, so che più che vederle dovete intuirle, ma la qualità delle foto è quella che è. Sappiate che sono brave (*"e non ci dici niente di nuovo"*) e che, se è vero che hanno dominato nel girone di qualificazione, nei quarti e in semifinale, la finale non se la sono portata da casa. La **Cina** ha recuperato subito con gli interessi i 5,3 punti di carry over negativo e, dopo le prime due sessioni di 16 mani, era in vantaggio di qualche spicciolo. Nel terzo tempo le americane sono passate a condurre, ma il sorpasso è durato poco in quanto la **Cina** è ritornata in testa dopo la quarta frazione. Nuovo cambiamento di fronte nel quinto tempo e, per i 16 board restanti, gli **Stati Uniti** si sono presentati in dirittura d'arrivo con poco più di 20 imp di vantaggio. Già che ci siamo, approfittando a mani basse dei bollettini del campionato, andiamo a vedere qualche mano tratta

dall'ultimo atto, tanto per farci un'idea (www.worldbridge.org/).

USA I si è presentata immediatamente con uno swing di 11 imp.

Board 17. Dich. North. Tutti in prima.

♠ 9 4	♠ D	♠ 10 8 3 2
♥ R 10 9 8	♥ D F 6 5 2	♥ 7 4
♦ R 9 8 3 2	♦ 5	♦ A D F 10 7
♣ 10 6	♣ A R F 9 4 3	♣ 8 2
	♠ A R F 7 6 5	
	♥ A 3	
	♦ 6 4	
	♣ D 7 5	

Sala chiusa

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Yu</i>	<i>Seamon</i>	<i>Hongli</i>	<i>Sokolow</i>
	1♣	1♦	1♠
4♦	4♥	Passo	6♣
Tutti Passano			

Janice Seamon-Molson e **Tobi Sokolow** hanno tagliato corto sul barrage d'appoggio di Ovest approdando in due colpi al par della mano. Vi sembra una sciabolata la chiusura diretta a slam di **Sokolow**? Senza dubbio, ma deriva dalla considerazione che il 4♥ della compagna è difficile che esca da una quarta e questo le ha fatto piazzare in Nord una 6/5, con il probabile controllo a quadri di corta dato dall'attività d'intervento di E/O.



Janice Seamon-Molson

Fatto strano, in sala aperta, nel silenzio orizzontale, le cinesi si sono fermate anzitempo.

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Levin</i>	<i>Liping</i>	<i>Picus</i>	<i>Wenfei</i>
	2♣	Passo	2♦
Passo	3♥	Passo	3♠
Passo	4♣	Passo	4SA
Passo	5♣	Tutti Passano	

Anche **Liping Wang** ha dato la 6/5 fiori/cuori ma qualche dubbio deve essere nato sull'interpretazione del 4-SA. Fatto sta che **Wenfei Wang**, pur dopo lunga riflessione, alla fine ha deciso di passare sul 5♣ della compagna. Dodici prese per tutti, undici imp per gli **Stati Uniti**.

Dopo un piccolo recupero cinese dovuto ad uno stop in un parziale dove la manche, chiamata dalle americane, è infattibile, si è presentata questa distribuzione suscettibile di swing.

Board 22. Dich. Est. E/O in zona.

	♠ A F 2		
	♥ 10 6		
	♦ A D F 3 2		
	♣ D 10 3		
♠ 10 7 6 4		♠ —	
♥ R F 2		♥ 8 3	
♦ 10 6		♦ R 8 7 5 4	
♣ R 9 6 5		♣ A F 8 7 4 2	
	♠ R D 9 8 5 3		
	♥ A D 9 7 5 4		
	♦ 9		
	♣ —		

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Levin</i>	<i>Liping</i>	<i>Picus</i>	<i>Wenfei</i>
		Passo	1♠
Passo	2♦	Passo	2♥
Passo	4♠	Passo	6♠
Tutti Passano			

Semplice ed efficace. Le cinesi giocano fiori forte. **Wenfei** ha mostrato una bicolore nobile, senza esagerare sulla risposta positiva di 2♦ della compagna. Una volta arrivato l'appoggio/chiusura di **Liping** però, **Wenfei** ha specificato un po' meglio che non si trattava di una delle solite bicolori tenere ma piuttosto di un'autostrada a due corsie senza svincoli, chiudendo direttamente a slam. **Levin** ha attaccato 4 di picche, catturato di misura in mano. La dichiarante ha proseguito incassando l'Asso di cuori, trasferendosi al morto con l'Asso di quadri e rigiocando cuori per la Dama e il Re di Ovest. Questo è stato tutto il bottino della difesa in quanto le cuori sono state affrancate con un successivo taglio al morto. + 980.

Nell'altra sala le americane hanno licitato con gli occhiali rosa.

Sala chiusa

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Yu</i>	<i>Seamon</i>	<i>Hongli</i>	<i>Sokolow</i>
		Passo	1♠
Passo	2♦	Passo	2♥
Passo	2♠	Passo	5♣
Passo	5♠	Passo	6♥
Passo	7♠	Tutti Passano	

Il 5♣ di **Tobi Sokolow** è una richiesta di carte chiave ad esclusione delle fiori (5♠=2) mentre il 6♥, normalmente, ricerca un *certononsoche* nel colore. Ecco, qui è scattato l'equivoco. Sud era in cerca del Re di cuori mentre Nord riteneva sufficiente la cue bid di terzo giro nel colore. Aveva ragione Sud. Bella soddisfazione, un down e un caro saluto a 14 imp. Che botta! In un colpo solo il distacco si è dimezzato e, con qualche altro imp da surlevée in libera uscita verso la **Cina**, siamo arrivati alla mano che avrebbe potuto far cambiare l'inno finale.

Board 25. Dich. Nord. E/O in zona.

	♠ F 5		
	♥ 8 6 3 2		
	♦ A R 9 7 6		
	♣ D 9		
♠ R 10		♠ 8 3 2	
♥ A R 10		♥ F 9 7	
♦ 8 2		♦ D 10 5 4 3	
♣ A F 10 8 6 3		♣ R 5	
	♠ A D 9 7 6 4		
	♥ D 5 4		
	♦ F		
	♣ 7 4 2		

Ovest	Nord	Est	Sud
Levin	Liping	Picus	Wenfei
	Passo	Passo	2♦
2SA	Tutti Passano		

Come vedete non conta molto a che livello di Senza Atout fermarsi in quanto, dopo l'attacco picche, se si sbaglia la carta chiave (D♣) si prende cappotto. Allora tanto vale chiamare 3SA...

Il 2♦ di **Wenfei** mostra una sottoapertura in un nobile. **Liping** ha attaccato Fante di picche che è arrivato indisturbato fino al Re della dichiarante. *"Uffa, – deve aver pensato Jill Levin – qua non si può cedere la mano. Una delle due linee farà tante prese. Speriamo sia la mia..."* Fante di fiori in tavola, Dama di **Liping**. *"Uffa, – ancora Levin – potevamo chiamare 3SA..."* Fante di cuori in tavola, Dama di **Wenfei**. *"Uffa, – vedi sopra – potevamo chiamare 4SA..."* (no, questo è troppo. Questo non deve averlo pensato). +180. Perché Nord ha coperto il Fante di fiori? Perché non facendo la sesta nel colore alla dichiarante, ha giocato l'8 quarto dalla compagna (difficile, non impossibile).

Uffa, – sempre lei, sempre allegra – tanto avevo deciso di farlo girare il Fante di fiori..."



Steve Shane si congratula con sua figlia, Jill Levin, per la sua promozione a World Grand Life Master, guadagnata con la vittoria di Montecarlo

Corriamo nell'altra sala:

Ovest	Nord	Est	Sud
Yu	Seamon	Hongli	Sokolow
	Passo	Passo	2♦
2SA	Passo	3SA	Tutti Passano

Ohiohiohi! Stessa apertura, stesso intervento, diversa chiusura. Le cinesi hanno chiamato manche, e stanno in

zona. Possono passare in vantaggio. Che finale! **Seamon-Molson**, in attacco, non ha cercato il nobile della compagna, ha preferito la sua quarta del palo più lungo, il 7 di quadri. Tutti gli occhi su **Yu Zhang**.



Yu Zhang

Che dareste per stare al posto suo? Niente? Ma come, vedete tutte le carte! **Yu Zhang** si è immersa in una profonda meditazione e quando è riemersa ha inserito il 10 del morto. **Sokolow** ha vinto con il Fante ed è tornata picche per il Re della dichiarante che ha proseguito fiori per il Re e fiori per il Fante. Ora 3SA (nove prese) si fanno in N/S con 3 quadri, 5 picche e 1 fiori, ma Sud ha scartato una picche su una quadri buona della compagna. 3SA-4, 400 *punti* per gli **Stati Uniti**. Calcolatrice alla mano 1 imp per **USAI** invece di 10 per la **Cina**. 21 imp tra andare e venire. Considerate che il distacco finale è stato di poco più di 19 imp (19.3, per l'esattezza).

A carte ferme la più famosa delle vincitrici, **Kathie Wei-Sender** (la signora del *Precision*, cinese di nascita, americana di cittadinanza, grossa promotrice e sponsor del bridge in Cina), si è congratulata a lungo con la giocatrici cinesi "...tirando un sospiro di sollievo perché hanno giocato molto bene ma non troppo... Sono tutte mie allieve".



Oro a...stelle e strisce

FACCIAMO UN PASSO INDIETRO

Quarti di finale
Germania Olanda

E' l'incontro tra le formazioni che hanno vinto le due edizioni della *Venice Cup* precedenti a questa di *Monte-carlo*. A 16 board dalla fine l'**Olanda** conduce di 21 imp. Non è detta l'ultima parola anche se, nei testa a testa del passato, l'**Olanda** ha la tradizione favorevole.

Si va a incominciare e il buongiorno sposta già qualche punto.

Board 17. Dich. Nord. Tutti in prima.

	♠ A 6 5 3	
	♥ F 7 3 2	
	♦ A 10 7 5	
	♣ 6	
♠ R 7		♠ 9 4 2
♥ A R 9		♥ D 8 5 4
♦ 8 4 3 2		♦ F 9
♣ F 10 5 3		♣ A 9 4 2
	♠ D F 10 8	
	♥ 10 6	
	♦ R D 6	
	♣ R D 8 7	

Sala chiusa (Olanda in N/S)

Ovest	Nord	Est	Sud
Reim	Vriend	Nehmert	Van de Pas
	Passo	Passo	1♣
Passo	1♥	Passo	1♠
Passo	3♠	Tutti Passano	



Marijke van der Pas

Van de Pas non ha accettato il tentativo a manche della compagna e la licita si è spenta (senza soffrire?) a livello 3. Dopo l'attacco fiori per l'Asso ed il ritorno atout la dichiarante ha realizzato 11 prese. +200. Chiameranno 4♠ nell'altra sala? Sarà swing per la **Germania**?

Sala aperta

Ovest	Nord	Est	Sud
Van Zwol	Auken	Arnolds	Von Arnim
	Passo	Passo	1♠
Passo	2SA (fit)	Passo	3SA
Passo	4♠	Tutti Passano	

La prima risposta è sì, la seconda è no. Vediamo perché. **Van Zwol**, che rispetto all'altra sala non ha sentito dichiarare le cuori al morto, non si è fatta molti scrupoli ad attaccare cuori e proseguire nel colore fino al taglio della dichiarante. **Von Arnim** ha intavolato la Dama di picche (Re, Asso) e ha mosso fiori su cui **Arnolds** non ci ha messo più di un *bit* ad entrare con l'Asso per autopromuoversi il 9 di picche giocando il quarto giro di cuori. 4♠-1, pari a 6 imp per l'**Olanda**.

Board 20. Dich. Ovest. Tutti in zona.

♠ D F ♥ A 7 5 4 2 ♦ 8 5 3 2 ♣ A 5		♠ 10 9 8 3 2 ♥ R 8 3 ♦ 7 6 ♣ F 4 3	
♠ A 7 6 5 4 ♥ 9 6 ♦ 9 ♣ R D 9 8 7		♠ R ♥ D F 10 ♦ A R D F 10 4 ♣ 10 6 2	

Sala chiusa

Ovest	Nord	Est	Sud
Reim	Vriend	Nehmert	Van de Pas
Passo	Passo	Passo	1♦
1♠	2♥	Passo	4♥
Tutti Passano			

Ci sarebbe una difesa redditizia a 4♠ per E/O (un down) ma il silenzio di Est non ha permesso di esplorarla. **Vriend**, senza grosse preoccupazioni per il mantenimento del contratto, si è ritrovata con una presa in più per mancato ritorno fiori dopo l'attacco picche. +650.

Sala aperta

Ovest	Nord	Est	Sud
Van Zwol	Auken	Arnolds	Von Arnim
2♠*	Passo	Passo	3♦
Passo	3♥	Passo	3♠
Passo	5♦	Tutti Passano	

* *Picche e minore*

Qui la licita è cominciata prima ma nemmeno **Arnolds**, in Est, ha ritenuto di appoggiare la compagna (così, tanto per dar fastidio). Questo rifiuto non è tornato addosso alle olandesi, anzi, ha prodotto un risultato favorevole in quanto la coppia tedesca ha raggiunto un contratto infattibile. La **Van Zwol** ha attaccato direttamente Re di fiori. 5♦-1.

Per la **Germania** è tempo di invertire la rotta degli imp se vuole nutrire qualche speranza di ribaltare il risultato.

Board 21. Dich. Nord. N/S in zona.

♠ A R F 8 4	♠ D 9	♠ 10 2
♥ A F	♥ D 8 6	♥ R 5 2
♦ A F 7	♦ 10 9 6 5 2	♦ R 8 4 3
♣ F 7 2	♣ D 6 4	♣ 10 9 8 5
	♠ 7 6 5 3	
	♥ 10 9 7 4 3	
	♦ D	
	♣ A R 3	

3SA in entrambi i tavoli. In chiusa li ha giocati **Reim**, in Ovest, che, dopo l'attacco quadri di Nord, ha realizzato 4 picche, 3 quadri e due cuori.

Nell'altra sala li ha giocati Est e Sud si è affacciata con l'Asso di fiori, tanto per vedere il morto. Sul ritorno cuori la dichiarante ha passato il Fante del morto lasciando di mano la Dama di Nord (*ahi!*).

Così facendo ha perso 1 picche (niente *raggi x*), 1 cuori e 3 fiori. 11 imp per la **Germania**.

Continua l'arrampicata.

Board 23. Dich. Sud. Tutti in zona.

♠ 9 2	♠ R	♠ A D F 10 8 7
♥ A 10 8 5 4	♥ F 9 3	♥ R 7 2
♦ A D 6 3 2	♦ F 8 5	♦ 9
♣ F	♣ R D 10 9 6 5	♣ A 3 2
	♠ 6 5 4 3	
	♥ D 6	
	♦ R 10 7 4	
	♣ 8 7 4	

Ovest <i>Reim</i>	Nord <i>Vriend</i>	Est <i>Nehmert</i>	Sud <i>Van de Pas</i>
1♥	Passo	1♠	Passo
2♦	Passo	3♣	Passo
3♦	Passo	3♥	Passo
3♠	Passo	4♣	Passo
4♥	Passo	4SA	Passo
5♥	Passo	6♥	Tutti Passano

Le carte non sono messe male e premiano le inseguatrici. +1430.

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Van Zwol</i>	<i>Auken</i>	<i>Arnolds</i>	<i>Von Arnim</i>
1♥	Passo	2♠	Passo
3♦	Passo	3♥	Passo
3♠	Passo	4♣	Passo
4♠	Tutti Passano		

Guardando la sequenza licitativa di Ovest sembrerebbe che, dopo l'apertura, sia scattato il pentimento per aver aperto. Freno a mano, niente cue bid a quadri, *vade retro slam!*
Altri punti per le tedesche, ma troppo tardi. Sarà l'**Olanda** a guadagnare l'accesso alle semifinali.



la Venice Cup

UN ALTRO PASSO INDIETRO

Svezia Inghilterra

Il finale del Round Robin della *Venice Cup* è stata caratterizzata da una buona dose di brividi ed emozioni. Vi faccio vedere la classifica prima dell'ultimo turno:

1	CINA	303
2	USA2	291
3	USA1	284
4	OLANDA	273
5	CINA TAIPEI	269.5
6	GERMANIA	267
7	CANADA	245
8	SVEZIA	241
9	ITALIA	240
10	INGHILTERRA	235
11	INDONESIA	231
12	BRASILE	218
13	AUSTRALIA	211
	SUDAFRICA	211
15	INDIA	209.5
16	VENEZUELA	208
17	EGITTO	180.5
18	PAKISTAN	166

Quattro squadre si sono ritrovate a combattere per un solo posto, l'ottavo, ultimo piazzamento utile per accedere ai quarti: **Svezia, Italia, Inghilterra** e **Indonesia**. Il calendario sembrava favorire l'**Italia**, che doveva incontrare il **Brasile**. Anche l'**Indonesia** aveva un avversario, sulla carta, non proibitivo, l'**Egitto**, ma l'attenzione di tutti è andata allo scontro diretto: come se fosse stato previsto in precedenza da una buona regia, **Svezia** e **Inghilterra** si sono sedute al tavolo "l'un contro l'altra armate" per un match a eliminazione diretta. Andiamo a vedere.

L'inizio è stato tutto inglese.

Board 3. Dich. Sud. E/O in zona.

	♠ 10 9 5 4	
	♥ 7	
	♦ R D 6 4	
	♣ R F 9 7	
♠ A 7		♠ R 8 3
♥ A 9 8 4		♥ R 6 5 3 2
♦ A F 8 7		♦ —
♣ 6 4 3		♣ A D 10 8 2
	♠ D F 6 2	
	♥ D F 10	
	♦ 10 9 5 3 2	
	♣ 5	

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Brunner</i>	<i>Andersson</i>	<i>Goldenfield</i>	<i>Larsson</i>
			Passo
1SA	Passo	2♣	Passo
2♥	Passo	4♣	Passo
4♦	Passo	4♥	Passo
6♥	Tutti Passano		

Con le cuori 2/2 sarebbe un ottimo slam. Così, invece, necessita dell'intervento dell'angelo custode. "Mi avete chiamato? Presente!". Fiori piazzate, doppio impasse, +1430, tutti a casa. Per mettere le svedesi di buon umore....

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Forsberg</i>	<i>Smith</i>	<i>Gronkvist</i>	<i>Dhondy</i>
			Passo
1♦	Passo	1♥	Passo
2♥	Contro	4♥	Tutti Passano

Guardate **Smith** come lotta, rientrando con un contro a prevalenza nera. **Gronkvist** ha soppesato l'intervento avversario mettendo su un piatto della bilancia il probabile piazzamento delle fiori e sull'altro l'improbabile divisione delle cuori. La cifra uscita non deve averla convinta in quanto ha chiuso a manche senza possibilità d'appello. E deve essersi anche autostretta la mano quando, dopo aver preso l'attacco picche, ha tirato due colpi d'atout ("Lo sapevo"). Poi, rimanendo in presa con il 10 di fiori sul primo impasse, è spuntato il tarlo del dubbio ("L'avranno chiamato le inglesi? No, non scherziamo. Che razza di slam è..."). Certo, se il Fante di quadri di Ovest si traveste da Fante di fiori....

13 imp per l'**Inghilterra** che, dopo questa mano, continua a incrementare il vantaggio fino a raggiungere 30 imp.

E' il momento di dare un'occhiata al tabellone dei risultati. L'**Italia** sembra tagliata fuori in quanto sta sotto di 40 imp contro il **Brasile**. L'**Indonesia**, invece, vince ed è ancora in gara.

Comincia la riscossa svedese:

Board 8. Dich. Ovest. Tutti in prima.

♠ 10 5 4 3		
♥ 4 2		
♦ D 7 5		
♣ R F 9 3		
♠ A 9 8 2	♠ D F 7	
♥ A F 10 7	♥ R D 9 6 5	
♦ F 9 6 3	♦ A	
♣ A	♣ 8 7 6 5	
	♠ R 6	
	♥ 8 3	
	♦ R 10 8 4 2	
	♣ D 10 4 2	

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Brunner</i>	<i>Andersson</i>	<i>Goldenfield</i>	<i>Larsson</i>
1♥ ¹	Passo	2SA ²	Passo
3♥	Passo	4♥	Tutti Passano

1. stile Acol, quarta maggiore
2. fit a cuori, limite o più

Guardate i minori (sembra un consiglio per i genitori): Asso secco su niente e Asso secco su niente. Andando più su si prosegue con un fit inattaccabile a cuori e 75 d'onori a picche, che non disturbano mai quando non si deve perdere più di una presa. Questa mano sembra costruita *ad hoc* (voglio dirvi la verità: è stata realmente costruita *ad hoc* e piazzata lì per vedere chi avrebbe chiamato lo slam. No, non è vero. Non cominciate con i "Lo sapevo! Anche a Salso lo fanno sempre!". A Salso potrebbe anche essere... Adoro i tarli, specialmente quelli del dubbio).

Brunner ha realizzato 13 prese *pizzicando* le picche. +510. Arriveranno a slam nell'altra sala? Ma certo, vi pare che avrei messo questa mano nell'articolo se non l'avessero chiamato nemmeno le svedesi?

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Forsberg</i>	<i>Smith</i>	<i>Gronkvist</i>	<i>Dhondy</i>
1♦	Passo	1♥	Passo
2SA	Passo	3♣	Passo
3♥	Passo	4♦	Passo
4♠	Passo	4SA	Passo
5♦	Passo	6♥	Tutti Passano

Il 2 SA di Ovest sono più tipi di mano. 3♣ chiede, 3♥ fitta, 4♦ cuebidda (va bene, a fine articolo mi iscriverò alla lega per l'abolizione dei neologismi), 4♠ come sopra - con le fiori sotto controllo stretto, Assi, tre, grazie.

Gronkvist, con il taglio di tre fiori e la cessione del Re di picche, ha segnato +980, riscattando lo slam precedente e riportando la Svezia a ridosso della qualificazione. L'**Inghilterra** era ancora al comando ma non abbastanza da rilassarsi.

Per l'appunto:

Board 13. Dich. Nord. Tutti in zona.

	♠ A 6 2		
	♥ A 9 5 4		
	♦ A 5 2		
	♣ 8 5 3		
♠ R D 8 5 4		♠ 10 3	
♥ R 3		♥ D F 8	
♦ 9 7 4 3		♦ R 8 6	
♣ A 6		♣ R D F 10 4	
	♠ F 9 7		
	♥ 10 7 6 2		
	♦ D F 10		
	♣ 9 7 2		

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Brunner</i>	<i>Andersson</i>	<i>Goldenfield</i>	<i>Larsson</i>
	1♦	Passo	Passo
1♠	Passo	2♣	Tutti Passano

Un contratto di tutto riposo, d'accordo, ma anche una conclusione di licita un po' affrettata. Va bene che in E/O può non esserci la manche del secolo, ma, a fare il conto della spesa, sono sempre 24 punti in linea, carrozzati da due quinte di cui una extra strong. **Goldenfield**, approfittando di una difesa rilassata, segna due surlevée, una in più del dovuto. +130.

Nell'altra sala **Gronkvist**, sulla sedia delle decisioni, canta con voce più forte:

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Forsberg</i>	<i>Smith</i>	<i>Gronkvist</i>	<i>Dhondy</i>
	1♣	Passo	Passo
1♠	Passo	3SA	Tutti Passano

Niente mezze misure ("Cara mia, non ci sono più le mezze misure...". No, quelle erano le *mezze stagioni*). Beccatevi 'sta manche imbattibile. +600.

Capite, siamo arrivati al punto in cui il prossimo swing può decidere chi prosegue e chi va a casa. La **Svezia** è in vantaggio ma la partita non è finita:

Board 14. Dich. Est. Tutti in prima.

	♠ 8 3 2		
	♥ D 7		
	♦ A D 8 6		
	♣ A F 9 8		
♠ A F 10 6		♠ D 4	
♥ 9 6 2		♥ A R F 5 3	
♦ 9 7 5		♦ R F 3	
♣ R 7 2		♣ D 6 4	
	♠ R 9 7 5		
	♥ 10 8 4		
	♦ 10 4 2		
	♣ 10 5 3		

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Brunner</i>	<i>Andersson</i>	<i>Goldenfield</i>	<i>Larsson</i>
		1♥	Passo
1♠	Passo	1SA	Passo
2SA	Passo	3♥	Passo
4♥	Tutti Passano		

Un'altra volta 24 punti in orizzontale. Un'altra volta una manche che, può non essere il massimo, ma si fa. Stavolta nel nobile. I I prese per **Goldenfield**.

Avete già capito, nell'altra sala la licita s'è insabbiata:

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Forsberg</i>	<i>Smith</i>	<i>Gronkvist</i>	<i>Dhondy</i>
		1♥	Passo
2♥	Contro	Passo	2♠
Passo	Passo	3♥	Tutti Passano

Avete visto il contro fuori forma del *soldato Smith*? Be', in questo caso è arrivata la grazia. Se la coppia svedese avesse trovato la penalizzazione, con un buon controgioco, la **Dondy** sarebbe uscita con tre sole prese a 2♠ contrate. Un cappottone che avrebbe tolto suspense al momento dei conti. E invece no, il bridge è un gioco infinito e la mano si trasforma in un boomerang per le svedesi. Passa in testa l'**Inghilterra** e la **Svezia** al momento è fuori (l'**Indonesia** vince ma non con il punteggio necessario).

Dura poco e la parola *fine* arriva subito dopo:

Board 15. Dich. Sud. N/S in zona.

	♠ D 8 4	
	♥ A D F 10 5	
	♦ 2	
	♣ R D 5 3	
♠ 10		♠ F 9 3 2
♥ R 9		♥ 8 6 3 2
♦ R D 9 7 6 4 3		♦ A F 10
♣ F 10 2		♣ A 4
	♠ A R 7 6 5	
	♥ 7 4	
	♦ 8 5	
	♣ 9 8 7 6	

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Brunner</i>	<i>Andersson</i>	<i>Goldenfield</i>	<i>Larsson</i>
3♦	3♥	4♦	4♥
Tutti Passano			

La decisione di Est di lasciar giocare la manche a Nord senza difendere può essere criticabile ma il fatto è il contratto di 4♥ non è propriamente di battuta, anzi, si batte con una certa facilità. Non è successo. Vediamo come e perché. **Goldenfield** ha attaccato con due giri di quadri. **Andersson** ha tagliato il secondo giro e, per mantenere il controllo degli atout, ha intavolato la Dama di cuori per il Re di Ovest. **Brunner**, ora, tornando in un nobile a scelta avrebbe battuto, ma invece è tornata 2 di fiori. Interessante (*"mica tanto..."*). Cauta disperazione (!) dei tifosi inglesi e moderato salto sulla sedia dei tifosi svedesi. La trasmissione del pensiero di questi ultimi (*"giocailduegiocailduegiocaildue"*) non è arrivata a destinazione e **Andersson** ha passato la Dama per l'Asso di **Goldenfield**. Questo è il momento di rigiocare fiori per neutralizzare un ingresso fondamentale in mano alla dichiarante. Così non è stato. Est è tornata picche e **Andersson** ha preso in mano, eliminato gli atout e intavolato l'8 di picche, pronta a farlo girare. +620.

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Forsberg</i>	<i>Smith</i>	<i>Gronkvist</i>	<i>Dhondy</i>
3◇	Contro	5◇	Contro
Tutti Passano			

Altra valutazione di “*sciabola sguainata*” **Gronkvist**. Seguendo il principio “*non so cosa farebbero ma non glielo faccio fare*” **Gronkvist** taglia corto. E poi si discute....

Forsberg ha perso le sue quattro perdenti, tagliando una fiori al morto.

– 300 ma + 320 nel confronto.

La **Svezia** passa ai quarti di finale.

::*:*

Un ringraziamento allo staff operativo del bollettino: **Jean Paul Meyer, Brent Manley, Mark Horton, Brian Senior, Guy Dupont.**